



*Comune di Padova*

*Consiglio Comunale*

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 OTTOBRE 2020**

**Seduta n. 14**

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove del mese di ottobre, alle ore 18:15, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza secondo le modalità disposte con Disciplinare del Presidente del Consiglio Comunale prot. gen. .405205 del 12/10/2020 ai sensi del D.L. 30 luglio 2020, n. 83 e del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125.

All'appello nominale:

il Sindaco GIORDANI SERGIO è assente giustificato

ed i Consiglieri

1. BERNO GIANNI	V	17. FIORENTIN ENRICO	V
2. COLONNELLO MARGHERITA	V	18. TARZIA LUIGI	V
3. BETTELLA ROBERTO	V	19. PILLITTERI SIMONE	V
4. BARZON ANNA	V	20. FORESTA ANTONIO	V
5. TISO NEREO	V	21. LONARDI UBALDO	A
6. GABELLI GIOVANNI	V	22. PELLIZZARI VANDA	A
7. RAMPAZZO NICOLA	V	23. MENEGHINI DAVIDE	V
8. MARINELLO ROBERTO	V	24. BITONCI MASSIMO	V
9. RUFFINI DANIELA	V	25. LUCIANI ALAIN	V
10. SANGATI MARCO	V	26. SODERO VERA	V
11. FERRO STEFANO	V	27. MOSCO ELEONORA	A
12. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	V	28. CUSUMANO GIACOMO	V
13. TAGLIAVINI GIOVANNI	P	29. MONETA ROBERTO CARLO	V
14. SCARSO MERI	V	30. CAPPELLINI ELENA	A
15. MOSCHETTI STEFANIA	V	31. TURRIN ENRICO	V
16. PASQUALETTO CARLO	V	32. CAVATTON MATTEO	V

e pertanto complessivamente partecipano n. 28 componenti del Consiglio.

(V = in videoconferenza, P = in presenza, A = assente, AG = assente giustificato)

Presiede il Presidente Giovanni Tagliavini. Partecipa il Vice Segretario Generale Laura Paglia.

Partecipano gli Assessori:

1. MICALIZZI ANDREA	P	6. RAGONA ANDREA	V
2. PIVA CRISTINA	V	7. NALIN MARTA	V
3. COLASIO ANDREA	AG	8. GALLANI CHIARA	V
4. BONAVINA DIEGO	V	9. BRESSA ANTONIO	V
5. BENCIOLINI FRANCESCA	V		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) CARLO PASQUALETTO

2) DAVIDE MENEGHINI

## I N D I C E

Presidente Tagliavini.....	5
Vice Sindaco Micalizzi.....	6
<b>N. 66 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) all'Assessore Ragona sulla Commissione Consiliare riguardante le Palazzine Liberty in Piazzale Boschetti, le tempistiche relative alla disponibilità della documentazione e i contenuti della stessa.....</b>	<b>7</b>
Assessore Ragona.....	9
Consigliere Moneta (Forza Italia).....	9
<b>N. 67 - Interrogazione della Consigliera Scarso (LS) all'Assessora Gallani sull'incidente sul lavoro mortale accaduto la settimana precedente e i possibili interventi dell'Assessorato in materia.....</b>	<b>10</b>
Assessora Gallani.....	11
Consigliera Scarso (LS).....	12
<b>N. 68 - Interrogazione del Consigliere Turrin (FdI) all'Assessore Bonavina in merito alla scritta offensiva nei confronti delle Forze dell'Ordine presente sul murales del Centro sociale Pedro e gli interventi dell'Assessorato.....</b>	<b>13</b>
Assessore Bonavina.....	14
Consigliere Turrin (FdI).....	14
Presidente Tagliavini.....	14
Assessore Ragona.....	15
<b>Argomento n. 165 o.d.g. (Deliberazione n. 65).....</b>	<b>16</b>
<b>APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2022</b>	
Vice Sindaco Micalizzi.....	16
<b>Votazione (emendamento n. 1 - respinto).....</b>	<b>17</b>
Consigliere Berno (PD).....	24
<b>Votazione (emendamento n. 2 - respinto).....</b>	<b>25</b>
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	31
Consigliere Tiso (PD).....	32
<b>Votazione (emendamento n. 3 - respinto).....</b>	<b>33</b>
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	38
Consigliere Tiso (PD).....	39
<b>Votazione (emendamento n. 4 - respinto).....</b>	<b>40</b>
<b>Votazione (emendamento n. 5 - respinto).....</b>	<b>46</b>
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	52
Consigliere Berno (PD).....	53
<b>Votazione (emendamento n. 6 - respinto).....</b>	<b>53</b>
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	59
Consigliera Colonnello (PD).....	60
<b>Votazione (emendamento n. 7 - respinto).....</b>	<b>60</b>
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	65
Consigliere Berno (PD).....	66
<b>Votazione (emendamento n. 8 - respinto).....</b>	<b>67</b>
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	73
<b>Votazione (emendamento n. 9 - respinto).....</b>	<b>74</b>
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	80
<b>Votazione (emendamento n. 10 - respinto).....</b>	<b>80</b>
<b>Votazione (Deliberazione n. 65).....</b>	<b>86</b>
<b>Votazione (I.E.).....</b>	<b>92</b>

<b>Argomento n. 153 o.d.g. (Deliberazione n. 66).....</b>	<b>98</b>
<b>RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA G.C. N. 2020/0376 DEL 08/09/2020 - VARIAZIONE D'URGENZA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - ANNUALITA' 2020 E 2021</b>	
Vice Sindaco Micalizzi.....	98
Consigliere Tiso (PD).....	100
Consigliere Berno (PD).....	101
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	102
Consigliera Scarso (LS).....	102
Consigliera Colonnello (PD).....	103
Consigliere Gabelli (PD).....	103
Vice Sindaco Micalizzi.....	104
<b>Votazione (Deliberazione n. 66).....</b>	<b>105</b>
Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica).....	112
Presidente Tagliavini.....	112
<b>Appello nominale.....</b>	<b>112</b>
<b>Argomento n. 164 o.d.g. (Deliberazione n. 67).....</b>	<b>119</b>
<b>VARIANTE AL P.I. FINALIZZATA A RENDERE CONFORME IL PIANO DEGLI INTERVENTI AL PROGETTO DEL NUOVO CAMPO DI CALCIO IN SINTETICO - COMPLESSO PONTEVIGODARZERE. APPROVAZIONE</b>	
Assessore Ragona.....	119
Consigliere Tarzia (GS).....	121
Consigliere Gabelli (PD).....	121
Assessore Ragona.....	122
Consigliere Berno (PD).....	122
<b>Votazione (Deliberazione n. 67).....</b>	<b>122</b>
<b>Argomento n. 163 o.d.g. (Deliberazione n. 68).....</b>	<b>128</b>
<b>REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LA RAPPRESENTANZA DELLE PERSONE PADOVANE CON CITTADINANZA STRANIERA</b>	
Assessora Nalin.....	128
Assessora Benciolini.....	130
Presidente Tagliavini.....	131
Assessora Benciolini.....	132
Consigliera Colonnello (PD).....	132
Consigliere Pasqualetto (GS).....	133
Consigliere Tiso (PD).....	135
Consigliera Sodero (LNLV).....	137
Consigliere Sacerdoti (LS).....	137
Consigliere Marinello (Coalizione Civica).....	141
Consigliera Barzon (PD).....	143
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	144
Consigliera Mosco (LNLV).....	146
Consigliera Cappellini (FdI).....	148
Consigliera Moschetti (LS).....	150
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	152
Consigliere Berno (PD).....	153
Consigliera Scarso (LS).....	155
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	157
Consigliere Foresta (Area Civica).....	159
Consigliere Tarzia (GS).....	162
Consigliere Turrin (FdI).....	165
Assessora Benciolini.....	167

Presidente Tagliavini.....	167
Consigliere Tarzia (GS).....	168
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	168
<b>Votazione (emendamento n. 1 - respinto).....</b>	<b>168</b>
Consigliere Tarzia (GS).....	175
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	175
<b>Votazione (emendamento n. 2 - respinto).....</b>	<b>176</b>
Consigliere Tarzia (GS).....	181
Consigliera Colonnello (PD).....	181
<b>Votazione (emendamento n. 5 - respinto).....</b>	<b>182</b>
Consigliere Tarzia (GS).....	187
<b>Votazione (emendamento n. 6 - respinto).....</b>	<b>188</b>
<b>Votazione (Deliberazione n. 68).....</b>	<b>193</b>
 Presidente Tagliavini.....	 198

\_ ° \_ ° \_ ° \_ ° \_ ° \_ ° \_

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Bitonci Sindaco	Bitonci Sindaco
Coalizione Civica per Padova – Lorenzoni Sindaco	Coalizione Civica	Lega Nord Liga Veneta Salvini	LNLV
Lorenzoni Sindaco	LS	Movimento 5 Stelle	M5S
Giordani Sindaco	GS	Forza Italia – Berlusconi Presidente	Forza Italia
Area Civica – Giordani Sindaco	Area Civica	Fratelli d’Italia	FdI
		Gruppo Misto	Gruppo Misto

Presidente Tagliavini

[...] (*Problemi tecnici*)

(Appello nominale)

Allora, Signori Consiglieri dichiaro aperta la seduta in quanto hanno risposto all'appello nominale 28 Consiglieri, chiedo cortesemente ai Consiglieri Pasqualetto e Meneghini di fungere da scrutatori. Saranno assenti a questo Consiglio sia il Sindaco, che ha giustificato la sua assenza, sia il Consigliere Colasio e quanto ai Consiglieri ha giustificato la sua assenza la Consigliera Pellizzari.

In questo momento abbiamo peraltro dei problemi nella diffusione dello *streaming* per cui vi chiedo di pazientare alcuni minuti perché i tecnici sono al lavoro per risolvere il problema. Ecco riaccenderemo l'audio non appena avremo contezza della soluzione del problema. Ripeto vi chiedo di pazientare alcuni minuti.

(*Problemi tecnici*)

**(Entrano le Consigliere Cappellini e Mosco – presenti n. 30 componenti del Consiglio)**

Di nuovo buonasera a tutti. Dovremmo aver risolto i problemi tecnici che ci hanno costretto a questa pausa di sospensione in quanto non risultava funzionante, adeguatamente funzionante, il sistema audio, quindi sia la registrazione in sala che la diffusione in *streaming*. Allora, i tecnici mi assicurano che il problema è risolto, quindi possiamo procedere.

Ho detto prima che sussiste il numero legale e ho nominato i Consiglieri Pasqualetto e Meneghini, ho chiesto cortesemente che fungano da scrutatori, ricevendo il loro assenso. Ho già dato atto delle assenze giustificate. A questo punto, come da ordine del giorno, ritengo opportuno procedere al ricordo di una persona che purtroppo è mancata nei giorni scorsi. Martedì scorso 13 ottobre è mancato Claudio Sinigaglia, già Consigliere Comunale della nostra città, dopo che era stato Consigliere di Quartiere.

Ha rivestito la carica di Assessore con delega allo Sport e alla Casa; successivamente anche quella di Vice Sindaco della nostra città, sempre con delega al Sociale e allo Sport, per essere poi eletto Consigliere Regionale per due mandati, nel 2010 e nel 2015.

In questi giorni di lutto, in tantissimi hanno testimoniato il suo grande impegno umano, politico e amministrativo, la sensibilità e il suo garbo nella conduzione del confronto politico, la sua notevole attenzione rivolta ai problemi delle persone della comunità e del territorio, in quello che è stato un grande, continuo impegno fatto di dedizione, di passione politica, competenza, spirito di servizio e interesse per gli ultimi. Questo ci è stato detto, raccontato da chi lo conosceva bene.

Ci ha quindi lasciato prematuramente, purtroppo, una figura molto apprezzata sia dai cittadini che dai colleghi del mondo politico. Una figura che è stata e rimarrà di esempio per molti e che ha lasciato un segno tangibile nella vita sociale e politica di Padova. Cito il primo piano di accoglienza invernale per i senzatetto, le campagne di prevenzione contro le dipendenze e tante altre iniziative, attività e risultati, e anche un'esperienza politica a livello regionale concentrata e polarizzata, con molta attenzione e competenza, sul tema della sanità.

Desidero, pertanto, far giungere il sincero cordoglio e la vicinanza del Consiglio Comunale di Padova alla moglie, signora Roberta, e ai tre figli Edoardo, Gregorio e Virginia, ai suoi fratelli e a ogni altro parente. Do adesso la parola al Vice Sindaco Andrea Micalizzi per una prosecuzione di un doveroso ricordo da parte sua, anche a nome del Primo Cittadino che questa sera è assente.

Parola al Vice Sindaco.

Vice Sindaco Micalizzi

Grazie, Presidente. Io credo che questo sia un ricordo doveroso da parte della città a Claudio Sinigaglia, che – ha già detto molto il Presidente – è stato un protagonista della vita politica e amministrativa di Padova. Già lo abbiamo ricordato il giorno del suo funerale nel cortile del Municipio; quel Municipio che lui ha tanto frequentato con il suo lavoro e la dedizione negli svariati impegni istituzionali che ha ricoperto. Così come ricordava appunto il Presidente, il suo è un impegno che è partito, è iniziato dal Quartiere, così come fanno... chi inizia con un impegno sincero, che nasce dal territorio, nella politica, quindi partendo dal suo quartiere, dove lui già faceva attività sociale sia nelle sedi... nelle attività... come dire... attività della parrocchia, ma anche quelle sportive. Un cammino che poi l'ha portato a occuparsi delle vicende della città, fino appunto a fargli ricoprire anche incarichi importanti. È stato Vice Sindaco di questa città.

Sono arrivati tanti ricordi di lui, tante testimonianze, in questi giorni, di chi ci ha voluto raccontare frammenti, episodi, percorsi fatti insieme a Claudio Sinigaglia. Sono state tutte testimonianze che hanno raccontato le sfaccettature di un uomo impegnato e dedito alla città e all'impegno politico davvero in modo pieno, insomma. Quindi, penso... Mi dispiace non poter fare questo ricordo in un contesto di presenza del Consiglio Comunale, perché quella è un'Aula che lui ha anche animato con tanti interventi e tanti provvedimenti, delibere dell'Amministrazione Comunale, quindi credo che sarebbe stata la sede opportuna. Quindi, seppur con una situazione... limitata dal punto di vista della distanza, però è importante che al primo Consiglio utile un ricordo di Claudio ci possa essere, per le ragioni che abbiamo detto.

Al funerale è stato anche ricordato dal rappresentante del Consiglio Regionale come Claudio Sinigaglia abbia, fino alla fine, anche attraverso gli strumenti telematici, partecipato ai lavori delle Commissioni e del Consiglio Regionale. Una testimonianza di un impegno che è andato oltre anche alle sue possibilità fisiche e di salute, ma che lo hanno portato fino alla fine a impegnarsi per la sua comunità.

Ne resta il ricordo di un uomo animato da grandi valori, che è sicuramente stato un esempio per tantissime persone. Io credo che, al di là delle appartenenze politiche, uomini come Claudio Sinigaglia siano un esempio per tanti di come la politica possa essere vicina in modo semplice alle persone – questo Claudio lo sapeva fare molto bene – e autorevole nei tavoli e nelle discussioni nelle sedi in cui la politica insomma prende grandi decisioni.

Claudio Sinigaglia agiva, si muoveva con grande disinvoltura e semplicità in questi... in tutti... in entrambi questi ambiti e credo che sia la dote di chi esprime il suo impegno con semplicità e naturalezza perché, come dire... è animato da un impegno sincero, oltre che un impegno molto molto competente. Quindi, io penso che per molto tempo il lavoro di Claudio ancora farà vedere i suoi frutti in città e penso che il suo esempio, sia in chi ancora esercita l'impegno politico ma anche nell'attività sociale, sarà presente in tanti... in tanti di noi. Quindi, grazie anche per... ringrazio i Consiglieri Comunali che hanno accordato anche la volontà di poter effettuare questo ricordo, ripeto, come segno doveroso della città nei confronti di una persona che si è tanto impegnata con contenuti e valori come Claudio Sinigaglia.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Possiamo adesso passare alle interrogazioni che, per decisione della Capigruppo... saranno limitate a una durata di 30 minuti.

Il primo a interrogare è il Consigliere Cavatton, cui do la parola. Prego.

Consigliere Cavatton (Misto)

Grazie, Presidente. Rinvio per assenza dell'Assessore interrogando. Grazie.

Vice Segretario Paglia

Ha detto che rinvia per assenza dell'Assessore interrogando. Giusto?

Consigliere Cavatton (Misto)

Sì, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, scusi, non avevo capito. La ringrazio.

Allora, nel rispetto del principio di alternanza, passiamo al successivo Consigliere di minoranza. La parola al Consigliere Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Buonasera, Presidente. Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo bene.

**N. 66 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) all'Assessore Ragona sulla Commissione Consiliare riguardante le Palazzine Liberty in Piazzale Boschetti, le tempistiche relative alla disponibilità della documentazione e i contenuti della stessa.**

Salve a tutti. Vorrei interrogare l'Assessore Ragona, che vedo presente. Sì, perfetto. Allora, chiedo già all'Assessore di prendere carta e penna perché ho un po' di domande da porgli... che non si perda il filo.

La mia interrogazione è: a seguito dello scorso Consiglio Comunale, in data 7 ottobre, si è tenuta la Commissione Urbanistica avente ad oggetto il documento del Sindaco e la Variante all'articolo 19 delle Norme Tecniche di Attuazione al Piano degli Interventi, in particolare riguardo all'adeguamento cartografico finalizzato alla trasformazione urbanistica del territorio, aumento dei volumi edilizi e della quota d'uso residenziale delle palazzine Liberty in Piazzale Boschetti. È davvero sconcertante che gran parte della documentazione inerente alla permuta Iris-Boschetti sia stata resa nota a noi Consiglieri solo dopo che il Consiglio Comunale aveva già deliberato con favore lo schema di Accordo ex articolo 6 della Legge Regionale 11 del 2014, finalizzato alla trasformazione urbanistica del territorio e alla permuta delle palazzine Liberty con l'area verde limitrofa al Parco Iris.

Proprio in vista della prossima deliberazione del Consiglio Comunale riguardante la Variante al Piano degli Interventi, ritengo opportuno interrogare l'Assessore all'Urbanistica sulle seguenti perplessità e incongruenze. Per quale ragione – primo punto – la perizia di stima allegata alla delibera del Consiglio Comunale del 28 settembre è datata maggio 2019 e non menziona, ergo non stima, le seguenti evidenze? La sdemanializzazione della corsia di via Trieste e la svolta a destra. Tale privatizzazione, ad uso esclusivo di entrata ed uscita dal garage sotterraneo, comporta infatti il restringimento di ben 4,60 metri dalla carreggiata riservata al traffico veicolare, per tutta la lunghezza dei fabbricati. Tuttavia, del valore di tale cessione al

privato non si trova traccia nella perizia, tanto quanto non si trova nemmeno evidenza di una valutazione dell'impatto sulla mobilità veicolare, tenuto conto che per la corsia di svolta a destra che verrebbe eliminata attualmente il tempo del semaforo verde è quasi doppio rispetto alle altre corsie di marcia dritto e svolta a sinistra.

In secondo luogo, non viene stimata la servitù di superficie dello spazio pubblico sovrastante il garage costruito e delle griglie necessarie per dare areazione al sottostante piano interrato, in considerazione alle emissioni di gas di scarico e alle norme di sicurezza antincendio. Non viene oltremodo stimata l'area pertinenziale esterna dei fabbricati ceduti ai privati, in quanto, diversamente da quanto precedentemente indicato, visionando le planimetrie allegate alla delibera, pare estendersi in modo non uniforme e con ampiezza ben superiore ai 2 metri e 50 minimi necessari, andando ad invadere l'antistante Parco Tito Livio per quasi metà della propria superficie. Oltretutto il Comune, secondo le condizioni previste dall'Accordo, dovrebbe a proprie spese realizzare la lunga e irregolare recinzione in ferro e vetro a delimitare il confine fra area pubblica e area privata, costo che agli atti non viene mai quantificato.

Il secondo punto riguarda il garage sotterraneo, che nella perizia viene indicato con capienza 50 posti auto; poi, però, nelle planimetrie allegate alla delibera si vedono numero 62 posti auto. Nello schema di Accordo è stato indicato questo valore aggiuntivo di ulteriori 12 posti? A me sinceramente non sembra. Tanto quanto, in realtà, non sembra e non viene nemmeno tenuto conto che la bonifica del sottosuolo non è per nulla necessaria se non proprio per la volontà di realizzare il piano interrato a servizio di queste palazzine. Nonostante tale intervento non sia quindi indispensabile, l'Amministrazione ha pensato di far ricadere il costo della bonifica sui privati, detraendo però il corrispondente importo dal valore complessivo dello scambio, andando di fatto a erodere il ricavo che il pubblico dovrebbe trarre dalla permuta.

Il terzo punto e la terza questione riguarda la vela. Sotto a questa cosiddetta "vela" sono previsti spazi commerciali per circa 700 metri quadri al piano terra e 300 metri quadri al primo piano, area che è oggetto di permuta e sarà ceduta al privato. Tuttavia, dal valore dello scambio mobiliare vengono detratti 165.000 euro quale valore di risparmio per il Comune conseguente all'esecuzione di opere di interesse promiscuo tra privati e Comune, quali la fondazione – leggo le parole della delibera – “quali la fondazione e finiture al piano terra della vela sovrastante al piano interrato”. Orbene, vi è da chiedersi quale sia questo interesse promiscuo, dal momento che i volumi realizzati sotto la vela e la vela stessa saranno interamente di proprietà privata e solo un uso pubblico di un piccolo spazio resterà in capo al Comune.

La quarta questione è attinente alla variazione dell'articolo 19 delle Norme attuative al Piano degli Interventi, in quanto per realizzare questa vela verrà richiesto di sottrarre circa mille metri quadri del verde pubblico attrezzato del Parco...

Presidente Tagliavini

Consigliere Moneta, ha superato il tempo a sua disposizione ed è una interrogazione molto articolata. Ritengo di dover passare la parola, a questo punto – lei aveva a disposizione quattro minuti e ne ha utilizzato uno in più - all'Assessore Ragona per la risposta. Prego.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

La ringrazio.

**(Esce la Consigliera Mosco – presenti n. 29 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Grazie a lei. Parola all'Assessore Ragona per la risposta.

Assessore Ragona

Sì, grazie, Presidente, grazie al Consigliere. La domanda effettivamente è abbastanza articolata. Io credo che meriti una risposta abbastanza dettagliata. Lei è entrato molto nello specifico, per cui io dico semplicemente due cose sullo specifico, o meglio una cosa di impostazione generale è che la perizia è fatta sul progetto complessivo che tiene conto di tutte le cose. Lei fa delle domande puntuali. Io adesso mi confronterò con il Settore e risponderò una per una, perché a tutte c'è una risposta. Lei parlava, ad esempio, della corsia di via Trieste parlando di 4 metri e 70, lì è incluso ad esempio il marciapiede. Chiede se sono state fatte delle... analisi sul traffico: sì, sono stati fatti sul PUMS. Quindi, sì, credo... cioè ci sono risposte a tutte le sue domande. Ovviamente le farò avere una risposta più dettagliata; anzi, se vuole, visto che non è riuscito... non ha avuto tempo di finire le domande, se vuole farmi avere l'elenco di tutte le cose che vuole sapere, io le darò risposta su tutte, come dire una per una.

Sullo scambio del valore, siamo noi che bonifichiamo, ma questo l'abbiamo discusso parecchio; serve ripeterlo, lo faccio volentieri. La perizia – vado a memoria – di quelle palazzine, con posti auto o senza posti auto, varia di circa 800.000 euro, per cui se noi ci accolliamo il rischio fino a 600.000 euro, perché poi dopo quel rischio non ce lo accolliamo, le palazzine assumono un valore di 800.000 euro in più perché hanno il parcheggio. Per cui il Comune ci guadagna dopo l'intervento di bonifica, ci guadagna circa 200.000 euro.

Un'ultima cosa. Sì, è vero, noi abbiamo oggi in ordine del giorno, o meglio, non è ordine del giorno, fra le comunicazioni l'avvio della Variante e il documento del Sindaco. Non ci sarà la votazione su questo perché, come lei sa, il documento del Sindaco avvia l'iter per la Variante urbanistica, ma le norme prevedono che sia una comunicazione; ci saranno poi l'adozione, e dopo l'approvazione, con tutte le procedure, quindi il dibattito in Consiglio Comunale e anche le osservazioni. Quindi, quella di oggi è semplicemente una comunicazione che avvia l'iter, e quindi avrà tutto il tempo, avremo il tempo per risponderle e potrà fare le sue valutazioni, in modo che poi, dopo quando andremo alla discussione della Variante, lei avrà tutte le informazioni che oggi mi ha chiesto.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Allora, diamo atto che si riserva un'integrazione scritta in considerazione della analiticità dei quesiti posti. La parola per la replica di nuovo al Consigliere Moneta. Prego.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Ringrazio l'Assessore per la risposta. Allo stesso tempo, sì certamente la mia domanda è stata articolata, ma avrei preferito delle risposte più puntuali. Sicuramente avremo modo di fare uno scambio anche di corrispondenza scritta, anche perché rimangono insolute altre questioni rilevanti. Ad esempio, non si comprende se sia stato richiesto un parere legale sulla resistibilità della Variante all'articolo 19 delle Norme di attuazione rispetto a un dispositivo regionale che ha liberalizzato la realizzazione dei supermercati fino a 1500 metri quadri. Noi mettiamo questo limite a 250 metri quadri. Ma, in altre parole, siamo sicuri che, in caso di ricorso da parte dei successivi acquirenti e dei permutandi, questa deroga comunale avrebbe modo di resistere oppure era solo una finta limitazione?

Allo stesso tempo, non abbiamo capito se il parere della Sovrintendenza, che ha espresso alcune prescrizioni, verrà... verranno rispettate queste prescrizioni nel progetto e se la Commissione Paesaggistica Provinciale, che ha dichiarato che le vele sono troppo invasive rispetto al contesto in cui vengono inserite, questi accorgimenti verranno presi in considerazione dall'Amministrazione. Non ultimo, il progetto esecutivo dell'architetto Attolico, che verrà ceduto ai privati al momento della stipula notarile, non si capisce per quale motivo venga addebitato il costo esclusivamente al pubblico e al Comune, non si capisce nemmeno quanto costerà e per quale motivo non debba pagare l'unico soggetto che ne trarrà beneficio, e cioè il nuovo proprietario dell'area.

Ultima considerazione, poi concludo e ringrazio tutti. Questa Amministrazione non mi sembra che abbia mai chiesto alla Sovrintendenza di eliminare il vincolo alle Belle Arti che attualmente grava sulle due palazzine Liberty. Non risulta proprio essere nemmeno agli atti la richiesta di un parere alla Sovrintendente oggi in carica relativamente alla rimozione di tale vincolo, condizione su cui si basa completamente l'operazione immobiliare in questione. In particolare, non si comprende quale potrebbe essere la ragione che da un lato consente di snaturare l'essenza architettonica delle palazzine e dall'altro lato dovrebbe, per un diverso motivo, impedirne invece la demolizione.

Cosa potrebbe invece accadere se si dovesse scoprire che si può avviare l'iter tecnico-burocratico per la rimozione di tale vincolo e che l'unica volontà che oggi lo ha impedito è stata una decisione di opportunità politica e non di tutela del patrimonio edilizio? Con quest'ultima domanda mi rivolgo all'Assessore e lo inviterò a una risposta scritta. Grazie a tutti.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Moneta. Adesso la parola alla Consigliera Ruffini per la sua interrogazione. Prego.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Io volevo interrogare il signor Sindaco, quindi, a questo punto, rinvio la mia interrogazione al prossimo Consiglio, chiedendo naturalmente di mantenere la posizione nell'elenco degli interroganti. Grazie.

Presidente Tagliavini

Certo, Consigliera Ruffini, così sarà. La parola allora alla Consigliera Scarso che segue nella lista delle interrogazioni. Prego.

#### **N. 67 - Interrogazione della Consigliera Scarso (LS) all'Assessora Gallani sull'incidente sul lavoro mortale accaduto la settimana precedente e i possibili interventi dell'Assessorato in materia.**

Grazie, Presidente. Ecco, io intendevo interrogare l'Assessore Gallani sulla vicenda tragica avvenuta la scorsa settimana, mercoledì 14, di quell'incidente sul lavoro nel quale ha perso la vita un operaio e un altro collega ha avuto gravi danni ed è stato sottoposto anche ad un intervento chirurgico d'urgenza. Ecco, questa richiesta per un intervento... Chiaramente esprimo innanzitutto il mio personale dolore e anche cordoglio per la morte di Pietro Paolo Voltan di 47 anni e gli auguri di un pieno recupero nelle condizioni di salute del suo giovane collega Nicola Pinton Berto, 33 anni. Siamo vicini ovviamente anche alle loro famiglie.

La richiesta di un intervento da parte dell'Amministrazione comunale e dell'Assessore Gallani, ben consapevole che non esiste una specifica competenza da parte dell'Amministrazione Comunale sui temi della sicurezza, che sono per lo più gestiti e condotti da strutture regionali. Ma ritengo che la gravità del fatto possa e debba richiedere un intervento da parte dell'Assessore, nello specifico, che so essere molto attenta a questi temi e avere anche una sua spiccata sensibilità su questi aspetti.

Leggo dai giornali che continuano a essere molti, troppi gli incidenti sul lavoro. Si parla di quasi 7000 nei primi dieci mesi di quest'anno, tenendo conto anche delle chiusure per l'emergenza sanitaria, solo nella provincia di Padova, con sei incidenti mortali. Leggo anche, però, che il tavolo territoriale per la salute e la sicurezza sorto nel 2018 dopo l'incidente alle Acciaierie Venete non si è più riunito e che il Piano strategico

regionale sulla salute e la sicurezza, anche questo predisposto dopo l'incidente alle Acciaierie di Padova, di fatto non è mai entrato in funzione. Leggo ancora che permangono gravi insufficienze nell'organico dello Spisal e negli organici dei Servizi regionali per il controllo dei luoghi di lavoro. È chiaro che su queste materie il Comune non ha una diretta competenza, ma chiedo un intervento da parte dell'Assessore e un ricordo in particolare di questo tragico evento. Grazie.

#### Presidente Tagliavini

È un cordoglio a cui ci associamo come Consiglio Comunale, così come esprimo a nome di tutti i Consiglieri, anche a nome di tutti i Consiglieri, auguri di pronto ristabilimento al collega coinvolto nel gravissimo, tragico infortunio oggetto dell'interrogazione.

La parola all'Assessora Gallani per la risposta.

**(Esce il Consigliere Fiorentin – presenti n. 28 componenti del Consiglio)**

#### Assessora Gallani

Grazie, Presidente, per la parola e per il ricordo e il cordoglio, e grazie alla Consigliera Meri Scarso per aver portato a questa Assemblea il tema.

Tragica coincidenza vuole che proprio pochi giorni prima, tre giorni prima dell'incidente sul lavoro mortale, accompagnato anche dal collega del lavoro che è in cura adesso, abbiamo ricordato proprio la Giornata nazionale in ricordo delle vittime degli incidenti sul lavoro. Paradossalmente, come ricordava la Consigliera, quest'anno, parlando solo di vittime e quindi di incidenti mortali, a fine agosto si registravano già 832 morti, cioè persone che non hanno fatto ritorno a casa dopo aver iniziato la loro giornata di lavoro, contro i 1100 totali del 2019, nonostante il lockdown che abbiamo vissuto, perché questo ci ricorda come finché molti di noi erano in lockdown c'era chi lavorava il triplo e in quelle circostanze ha anche perso la vita. Sto parlando dei medici e degli operatori ospedalieri.

E la ricordavamo, la ricordavamo dove c'è una lapide, in via Oberdan, quindi proprio alle adiacenze di Palazzo Moroni, dove si ritrova questa Assemblea. E la ricordavamo con l'ANMIL, l'Associazione nazionale che su questo tiene alta l'attenzione. In questi anni c'è stata occasione per confrontarsi e la richiesta che viene dai lavoratori è quella di parlarne il più possibile, di fare prevenzione, di farla con i lavoratori di domani nelle scuole, perché ci siano lavoratori e lavoratrici consapevoli e datori di lavoro consapevoli, perché da lì viene il nostro domani, di fare educazione, di fare formazione nei luoghi di lavoro e controllo, quello su cui si è soffermata la Consigliera, che appunto spetta agli organi preposti e che è quello che può prevenire i momenti che poi ci troviamo a piangere. E piangere dopo non è la soluzione, non è a questo che si deve arrivare. Ed è quindi in questa Assemblea e fuori, ognuno con il nostro ruolo, io con il mio di politiche attive del lavoro, cioè che vogliono creare lavoro, ma quel lavoro che deve essere sicuro, che si deve spingere perché non si abbassi il controllo, non si abbassi il controllo di fronte ad altre emergenze che sembrano in conflitto. Invece no, salute e sicurezza, salute e ambiente, sono tutti temi che si tengono che spesso si crede e si pensa che vadano in conflitto e invece è una trappola, ed è proprio una trappola mortale quella del metterli in conflitto. In questo caso, peraltro, il lavoratore stava... era in un cantiere idrico adiacente al centro di raccolta in via Montà, quindi si stava anche occupando del servizio idrico per i cittadini di Padova e provincia, quindi questo ancora di più ci interroga in tutti i servizi di cui usufruiamo, e dietro chi c'è? Dietro ci sono persone, ci sono lavoratori.

Quindi, ringrazio la Consigliera Meri Scarso per aver richiamato la nostra attenzione, ricordando quali sono le armi, che sono formazione, educazione, prevenzione e controllo, e perché ognuno con la sua competenza spinga dove ci sono delle carenze. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. La parola alla Consigliera Scarso per la replica.

Consigliera Scarso (LS)

Ringrazio ovviamente l'Assessora per questo intervento, soprattutto per la sua attenzione e per aver ribadito ancora una volta che bisogna parlarne di questi temi, ma bisogna soprattutto, a questo punto, anche fare, agire nei confronti di queste tragedie. Ecco perchè è veramente inaudito che si possa morire ancora oggi nei luoghi di lavoro.

È determinante, credo, ancora il nostro ruolo, il ruolo delle Istituzioni pubbliche. Va assolutamente posto l'accento sulla sicurezza, sicuramente sulla formazione, sicuramente sulla sensibilizzazione da parte di tutti. Va anche, a mio avviso, posto l'accento anche sui controlli. Ecco, credo che non sarà mai... non si concluderà mai un percorso in cui si attrezzino in maniera adeguata delle strutture che possono, prima che intervenire per censurare, intervenire appunto per stimolare, stimolare delle prese di decisione nell'organizzazione delle aziende che possano salvare appunto delle vite e quantomeno anche evitare incidenti che possano portare anche a menomazioni importanti nei lavoratori.

Per questo, quindi, credo che come Istituzione e anche come Comune sia importante esserci e dare tutto il nostro contributo possibile per sensibilizzare su questo. Grazie, Assessore.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. La parola per l'interrogazione successiva al Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Grazie, Presidente. Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Molto bene.

Consigliere Turrin (FdI)

Bene. Io volevo interrogare l'Assessore Bonavina, che è presente, mi pare, sì. È presente l'Assessore Bonavina?

Assessore Bonavina

Sì, sono qua, sono qua.

Presidente Tagliavini

L'Assessore è presente. Prego, può procedere.

**N. 68 - Interrogazione del Consigliere Turrin (FdI) all'Assessore Bonavina in merito alla scritta offensiva nei confronti delle Forze dell'Ordine presente sul murales del Centro sociale Pedro e gli interventi dell'Assessorato.**

Grazie, Presidente. Allora, io volevo interrogare l'Assessore Bonavina su un fatto increscioso di cui, a dire la verità, già si era occupato il collega Luciani, che ringrazio. Però dopo due mesi non si è ancora venuti a capo della situazione.

Nei giorni scorsi avevamo audito il signor Sindaco, che tra l'altro colgo l'occasione per salutare, per chiedere appunto al Sindaco di riferire in merito alle sue spiacevoli affermazioni riguardo al connubio tra delinquenza e occupazione nelle Forze dell'Ordine. In quell'occasione, il Sindaco si è presentato quindi in Commissione, ha chiarito le sue parole, abbiamo chiuso l'incidente in maniera anche apprezzabile e ragionevole. Ora, però, interrogo il Consigliere... l'Assessore Bonavina su un altro spiacevole episodio di cui, a mio parere, va [...] Assessore alla Sicurezza delegato o per ignavia o per... se non altro... scusate. Ho un ritorno di audio. Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo.

Consigliere Turrin (FdI)

Ecco, lo ripeto, vorrei interrogare l'Assessore su un fatto che secondo me è molto grave, in quanto la città di Padova, nella sua porta d'ingresso che è in Corso Milano, ancora oggi, e sono passato questa mattina, ha un *murales* che presenta uno sfregio alle Forze dell'Ordine. Mi riferisco a quel *murales* dove i centri sociali, probabilmente il centro sociale Pedro, non credo di sbagliare, [...] una scritta che per carità è frutto della loro ideologia [...] Infatti mi risulta che [...] la scritta ACAB, che...

Consigliere Luciani (LNLV)

Scusa Enrico, se posso interrompere, io non sento bene, sento veramente disturbato. Non so se è un problema mio o se anche i colleghi hanno il medesimo problema, però faccio veramente fatica a capire. Sento proprio disturbato.

Presidente Tagliavini

Provi a parlare più lentamente, vediamo se la qualità dell'audio migliora. Provi a parlare più lentamente.

Consigliere Turrin (FdI)

Allora, dicevo, mi risulta che in Corso Milano, sopra il *murales* disegnato dal centro sociale Pedro, campeggi ancora ben visibile la scritta Acab, che, per chi non sa, vuol dire in inglese, è "tutti i poliziotti sono bastardi". Né mi risulta che, nonostante già il collega Luciani avesse presentato il problema, l'Amministrazione abbia fatto qualcosa per nascondere o per riparare alla grave offesa che è indirizzata alle Forze dell'Ordine. Allora chiedo all'Assessore Bonavina, che sicuramente non si può accusare di apologia di una scritta, ma purtroppo possiamo accusare di ignavia, in questo caso, se pensi di provvedere a ricoprire quella scritta o pensa che una tale scritta possa essere un cartello di benvenuto a chi viene da fuori città o dalla tangenziale. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. La parola all'Assessore Bonavina. Non so se l'Assessore Bonavina ha potuto cogliere il contenuto dell'interrogazione. Su un *murales* in città campeggia una scritta che rappresenta un acronimo in inglese offensivo per le Forze dell'Ordine.

La parola all'Assessore Bonavina.

Assessore Bonavina

Grazie, Presidente, grazie, Consigliere. Allora, non siamo intervenuti anche perché diciamo che quella scritta è stata... sopra ci hanno scritto un'altra scritta altrettanto grave, altrettanto, purtroppo da me... sono scritte, sia che provengano in un senso che provengano in un altro sono scritte da contestare. Io, come ho sempre detto e come ho più volte rappresentato, sono dalla parte della legalità, sono dalla parte delle Forze dell'Ordine, sono dalla parte di una giustizia per quanto riguarda... e una tutela per quanto riguarda tutte le Forze dell'Ordine. Per cui, sia che sia una scritta quale è quella di ACAB, sia una scritta quale quella di inneggiare alle forze del fascismo o reazionarie da questo punto di vista, sono delle scritte che io contesto fermamente.

Detto questo, credo che sia... non me ne interessavo personalmente perché era, credo, il Settore Patrimonio o qualcosa del genere che doveva interessarsi di questo, si stava pensando a ripristinare quella situazione. Quindi, adesso la ringrazio della segnalazione e la ringrazio anche della domanda, certamente ci attiveremo per ripristinare la situazione.

**(Entra la Consigliera Mosco – presenti n. 29 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. La parola di nuovo al Consigliere Turrin per la replica.

Consigliere Turrin (Fdl)

Grazie, Presidente. Ho aperto il video, forse aiuta a sentire meglio, spero. Ringrazio l'Assessore Bonavina che conosco, quindi insomma so che sicuramente non può essere complice di una scritta del genere, ci mancherebbe. Però non vorrei che tra due anni il candidato Sindaco del centrosinistra, quale ad esempio potrebbe essere l'Assessore Bonavina, si trovasse a dover rendere conto non tanto dell'apologia di quella scritta ma sicuramente [...] di fronte a questa deliberata offesa alle Forze dell'Ordine.

Purtroppo con questa Amministrazione già abbiamo avuto Consiglieri Comunali che hanno avallato e partecipato a manifestazioni che sono sfociate in scontri con la polizia stessa. Si sono concesse sale a persone destinatarie di Daspo urbano, magari vicine proprio agli autori di quella scritta e [...] che, tutto sommato, se non appoggiavano quantomeno giustificavano occupazioni abusive anche di patrimonio pubblico oltre che privato. Per cui ringrazio l'Assessore Bonavina per la risposta e lo sollecito, quale delegato alla sicurezza, a vigilare sulla correttezza e sulla lealtà di questa città nei confronti delle Forze dell'Ordine. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Turrin. Abbiamo completato la mezz'ora dedicata questa sera alle interrogazioni.

Do comunicazione dei prelievi dal fondo di riserva deliberati nello scorso mese di settembre. Ci sono al riguardo due delibere di Giunta, la 388 dell'8 settembre 2020, relativa... avente ad oggetto "Autorizzazione per la presa in locazione di spazi per istituti scolastici diretti a fronteggiare l'emergenza Covid-19", che ha comportato un onere di spesa di euro 70.000, di cui euro 28.000 previo prelievo dal fondo di riserva. A seguire, la delibera n. 429 del 29 settembre 2020, avente ad oggetto il potenziamento dell'illuminazione di piazza Duomo, corte Arco Vallaresso e via Obizzi a fini di maggior sicurezza cittadina, che ha comportato prelievo dal fondo di riserva di euro 36.000. E questo è quanto.

Possiamo a questo punto procedere, lo aveva già anticipato l'Assessore Ragona, alla illustrazione da parte sua, mancando il Sindaco, del documento riguardante la proposta di Variante all'articolo 16, scusate, 19 delle "Norme tecniche attuative del Piano di interventi" in attuazione dell'accordo come da legge regionale e conseguente adeguamento cartografico.

La parola al riguardo all'Assessore Ragona.

### Assessore Ragona

Salve. Grazie, Presidente. Come dicevo prima, il documento del Sindaco è una comunicazione che avvia l'iter della Variante urbanistica che recepisce quanto discusso nello scorso Consiglio Comunale, che ha approvato il pre-accordo dell'Iris-Boschetti, la permuta Iris-Boschetti.

Questa Variante riguarda solo le palazzine del Boschetti, quindi non riguarda il parco cosiddetto Tito Livio, non riguarda il parco Iris, riguarda esclusivamente le palazzine Boschetti. Il documento lo dovrebbe presentare il Sindaco, essendo assente lo presento io. Propongo di leggerlo, si tratta di due paginette, per cui faccio anche abbastanza veloce.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 2020 e n. 147 del 2020, è stato approvato un accordo prodromico al successivo accordo ex articolo 6 della legge regionale 11/2004, e mai stato approvato dal Consiglio Comunale, avente per obiettivo l'ampliamento del parco Iris e la contestuale riqualificazione e rigenerazione delle due palazzine Liberty di proprietà comunale site nell'area denominata ex Boschetti, che già il Comune aveva inserito nel proprio elenco delle alienazioni immobiliari, senza trovare dei compratori, non avendo a disposizione le risorse economiche per procedere al loro recupero.

A tal fine, il Consiglio Comunale, ritenendo l'accordo di cui sopra di rilevante interesse pubblico, in quanto l'ampliamento del parco Iris è prioritario per l'attuazione del programma dell'Amministrazione comunale e, al tempo stesso, la rigenerazione dell'area di piazzale Boschetti è fattore essenziale per il recupero dell'area compresa tra la stazione ferroviaria e la zona universitaria, risultando a tale fine necessario il coinvolgimento di imprenditori privati, ha dato mandato agli uffici comunali di adeguare il Piano degli interventi vigente, con l'obiettivo di adeguare le previsioni urbanistiche riguardanti l'area dove sono situate le cosiddette palazzine Liberty di piazzale Boschetti, per rendere attuabili le previsioni dell'accordo ex articolo 6 della legge regionale n. 11/2004 di cui sopra.

Si evidenzia che le due palazzine sono oggetto di vincolo di interesse culturale, ai sensi dell'articolo 10 e 12 del decreto legislativo 42 del 2004, con competenza affidata alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, e che, allo scopo di garantire continuità ed uniformità con la progettazione del contermine parco Tito Livio, progetto già approvato dalla Soprintendenza, il Comune ha affidato all'architetto Lorenzo Attolico la progettazione degli interventi di recupero e riqualificazione delle palazzine suddette, ai quali i privati dovranno attenersi, e che il progetto redatto dall'architetto Attolico è stato approvato con autorizzazione protocollo n. 4765 del 20 febbraio 2020.

Obiettivo della Variante al Piano degli Interventi, il cui iter di approvazione viene formalmente avviato con il presente documento preliminare ex articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 11/2004, è di adeguare il

perimetro dell'ambito della zona direzionale n. 11, articolo 19 delle Norme tecniche attuative del Piano degli Interventi, al progetto dell'architetto Attolico di cui sopra e adeguare le previsioni normative delle Norme tecniche attuative dell'articolo 19 relativamente alla zona 11, consentendo tutte le destinazioni, come è già oggi, residenziale e commerciale, però con esclusione delle medie strutture di vendita superiori a 250 metri quadri di tipo alimentare, quindi riduciamo, siccome si era discusso, la metratura in cui è possibile aprire un negozio alimentare, permettendo solo negozi di vicinato, direzionale, turistico- ricettiva, studentato, servizi pubblici e/o di uso pubblico, senza limiti percentuali, con la possibilità di realizzare un'autorimessa pertinenziale nel sottosuolo.

Contestualmente viene aperta la concertazione con gli enti pubblici e le associazioni economiche e sociali eventualmente interessate. Si allegano al presente le schede di inquadramento cartografico dell'area oggetto della proposta di Variante.

Io ho terminato con la lettura.

**(Esce la Consigliera Mosco ed entra il Consigliere Fiorentin – presenti n. 29 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Stavo dicendo da la parola al Vice Sindaco Micalizzi, in quanto è assente il Sindaco che l'avrebbe illustrato. Anticipo - sto parlando dell'ordine del giorno numero 165 – anticipo che rispetto a questa proposta sono stati presentati in mattinata dieci emendamenti dalla Consigliera Vanda Pellizzari, che questa sera è assente. Sono dieci emendamenti che sono già stati valutati e considerati ammissibili sia dal dirigente preposto che dai Revisori che li hanno visionati. Di conseguenza, questi emendamenti andranno sottoposti alla discussione e relativo voto.

La parola al Vice Sindaco Micalizzi per l'illustrazione della proposta in questione. Grazie.

**Processo verbale della discussione relativa a  
Argomento n. 165 o.d.g. (Deliberazione n. 65)**

OGGETTO - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2022.

Vice Sindaco Micalizzi

Grazie, Presidente. Allora, il Documento Unico di Programmazione, il DUP, è stato illustrato, come prevede il Regolamento, nella scorsa seduta di Consiglio Comunale, il 28 di settembre, è stato illustrato dal Sindaco al Consiglio. Quindi, la discussione, come dire, è avvenuta secondo appunto il Regolamento, sia con la presentazione in quella sede e poi in Commissione. Il Documento viene presentato nella parte della sezione strategica, che è quella che contiene le linee programmatiche, le linee di indirizzo che poi vengono attuate dall'Amministrazione Comunale. Come già detto dal Sindaco lo scorso Consiglio, la parte invece che riguarda la sezione operativa, essendo la parte che poi scende nel dettaglio dell'iniziativa dell'Amministrazione Comunale, sarà sviluppata più avanti, quindi in occasione della presentazione del Bilancio di previsione, in modo tale da completare questa parte.

Vi dico inoltre che c'è un'appendice al Documento che, secondo me, è sempre molto interessante, riguarda lo stato di attuazione dei programmi. È un Documento molto approfondito, dove si vede che i progetti dell'Amministrazione stanno andando avanti e procedono bene. Mi piace, come dire, sottolineare anche questo aspetto perché, in un periodo come questo, anche con tutte le problematiche che il Covid e le fasi di *lockdown* hanno determinato, comunque insomma il monitoraggio degli interventi e delle iniziative

dell'Amministrazione, delle iniziative dell'Amministrazione Comunale ci dice insomma che, comunque, gli interventi stanno procedendo. E questo, insomma, ringrazio chi ci sta lavorando, perché insomma è un elemento sicuramente da evidenziare.

Il DUP presentato dal Consiglio è stato proposto, come deve essere fatto, al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole, quindi adesso passa alla discussione e all'approvazione del Consiglio Comunale.

**(Entra la Consiglieria Mosco – presenti n. 30 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Dichiaro aperta la discussione sulla proposta. Vediamo se ci sono richieste di intervento.

Nessuno chiede la parola. A questo punto, chiedo io, in considerazione dell'assenza giustificata della Consiglieria che ha presentato gli emendamenti di cui ho fatto menzione prima, emendamenti che sono stati messi in area intranet un'ora prima del Consiglio, se vi sia qualche Consigliere di minoranza che ritiene di chiedere la parola per l'illustrazione dei dieci emendamenti in questione o di taluno di essi. Diversamente, li sottoporremo al voto uno per uno. Si tratta di dieci emendamenti. Ecco, attendo un attimo, quindi, per vedere se vi sono richieste in tal senso da parte dei Consiglieri di minoranza che intendano illustrare o tutti o taluno dei dieci emendamenti in questione.

Nessuno chiede la parola, almeno stando alla *chat* che ho davanti sullo schermo. Di conseguenza, do la parola all'Avvocato Paglia per la votazione del primo emendamento, il n. 1. Prego.

Vice Segretario Paglia

Lo metto in votazione direttamente?

Presidente Tagliavini

Sì. Chiarisco, lo mettiamo in votazione direttamente perché nessuno chiede di poterlo... ritiene di illustrarlo. In effetti, è assente la Consiglieria che l'ha presentato, quindi posso anche capire la difficoltà. Ma, in quanto ritenuto ammissibile, va al voto dell'Aula. Prego, Avvocato Paglia.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Emendamento n. 1.

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliere Berno (PD)

La collega ha qualche problema con la linea, probabilmente è disattivata in questo momento.

Vice Segretario Paglia

Ok, mettiamo non votante per il momento.

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso. Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri... Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Lonardi è assente, credo, giusto?

Pellizzari assente.

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliera Barzon (PD)

Scusate. Scusate, sono favorevole. Anna Barzon.

Consigliere Luciani (LNLV)

Favorevole, grazie.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco. Mi pare assente, giusto?

*(Intervento del tecnico)*

Consigliera Mosco (LNLV)

Favorevole. No, no, sono presente.

Vice Segretario Paglia

Okay, mi scusi.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Misto)

Favorevole.

Consigliera Barzon (PD)

Chiedo scusa se intervengo, non so se mi avete sentita, perché avevo grossi problemi di linea, non sentivo.

Presidente Tagliavini

Consigliera, l'abbiamo sentita e recepiamo la sua... il suo voto. Prego.

Consigliera Barzon (PD)

Grazie mille, scusate.

Consigliere Pillitteri (GS)

Sì... Pillitteri, vale anche per me, scusate. Non so se è stato preso il mio voto, comunque è contrario. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Do lettura dell'esito della votazione. Voti favorevoli: 10; voti contrari: 19; astenuti: 1; non votanti: nessuno; assenti 3. L'emendamento n. 1 è respinto.

Passiamo al n. 2. La parola sempre all'Avvocato Paglia.

Consigliere Berno (PD)

Chiedo scusa, Presidente. Io avevo necessità, se possibile, di fare una dichiarazione di segno contrario a questo emendamento, perché lo ritengo opportuno da verbalizzare, se è possibile.

Presidente Tagliavini

Certo, ne ha facoltà, e quindi la parola al Consigliere Berno per un intervento di segno contrario all'emendamento n. 2. Prego.

Consigliere Berno (PD)

Non so, Presidente, se se ne possa dar lettura, dopodiché lo commento.

Presidente Tagliavini

Prego, Consigliere Berno, dia pure lettura. Dopo verificheremo se c'è un intervento a favore in conseguenza della sua richiesta di parola. Prego, parli intanto lei, Consigliere Berno. Prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, un attimo solo che lo apro.

Presidente Tagliavini

Numero 2, parliamo del n. 2.

Consigliere Berno (PD)

Sì. Sostanzialmente, quello che mi sembra poco anche rispettoso del lavoro dell'Amministrazione, ma ancor più del lavoro anche amministrativo dei Settori, è questa dichiarazione integrativa dell'emendamento della collega Pellizzari che dice di aggiungere, dopo "pratiche burocratiche", "evitando di rendere difficile il facile attraverso l'inutile". Perché io credo che nessun Ufficio, nessun Settore, nessun Capo Settore, nessun Assessore, di qualsiasi segno, come dire, di appartenenza politica, abbia l'obiettivo di creare, come dire, una burocrazia inutile, dannosa e quasi ricercata, come esprime – sembra esprimere almeno – questo emendamento che, a mio avviso, è irricevibile. Quindi dichiaro la mia assoluta contrarietà.

Presidente Tagliavini

Chiedo se vi sono richieste di intervento da parte di Consiglieri di minoranza in un qualche modo sollecitate dall'intervento di segno contrario del Consigliere Berno. Vediamo se appare qualche richiesta sulla chat. Nessuno chiede la parola, che restituisco allora per la votazione, a questo punto, all'Avvocato Paglia. Prego.

**(Entra la Consiglieria Pellizzari – presenti n. 31 componenti del Consiglio)**

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Si vota l'emendamento n. 2.

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini. Ruffini.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Lonardi. Mi pare che sia...

Presidente Tagliavini

Lonardi è assente. Avvocato Paglia, do atto che la Consigliera Ruffini sulla *chat* ha scritto “Ruffini contraria”.

Vice Segretario Paglia

Contraria.

Meneghini... Meneghini Davide.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

*(Voci confuse)*

Consigliere Berno (PD)

Foresta, Foresta, chiudere il microfono, grazie.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Posso avere la parola?

Presidente Tagliavini

Invito in fase di votazione ad astenersi da qualsiasi chiacchiericcio o considerazione. La parola esclusivamente all'Avvocato Paglia e a chi è chiamato a votare. Grazie. Mi pare che siamo al Consigliere Bitonci. Prego.

Vice Segretario Paglia

Bitonci. Non c'è.

Presidente Tagliavini

In questo momento il Consigliere Bitonci non è collegato, non risulta collegato, possiamo procedere.

Vice Segretario Paglia

Lo mettiamo non votante.

Okay. Luciani... Luciani. Andiamo avanti.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Non votante, ok.

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto. Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Sì, grazie. Moneta.

Intervento del tecnico

Non risulta collegato.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Misto)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Posso richiamare Cappellini. Non votante. Cappellini metto non votante perché non ho nessuna possibilità. Luciani.

Consigliera Cappellini (FdI)

Sì, scusatemi, sono Cappellini. Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Va bene.

Consigliere Luciani (LNLV)

Sono riuscito finalmente ad attivare il microfono. Non partecipo al voto. Grazie.

Vice Segretario Paglia

Bene. Grazie. Mi dicono che è collegata la Consigliera Pellizzari, si è collegata ora.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Sì, sì, grazie. Non sto bene, ma mettetemi presente perché c'è qualcosa che voglio discutere. Comunque, anche qui non partecipo al voto. Grazie.

Vice Segretario Paglia

È il suo emendamento, ma...

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Non so neanche... perché non so quale sia.

Vice Segretario Paglia

Va bene, va bene. Mettiamo non partecipante. Allora, abbiamo... io 20 ho contrari, giusto? Tre astenuti, 8 non partecipano alla votazione e 2 assenti. Giusto, Silvia?

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione.

Scusate, allora dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: nessuno; contrari: 20; astenuti: 3; non votanti: 8; assenti: 2. L'emendamento n. 2 è respinto.

Possiamo passare alla votazione dell'emendamento n. 3. Chiedo alla Consigliera Pellizzari, che si è collegata, presentatrice degli emendamenti in questione, se chiede la parola per un intervento a favore. Ripeto, emendamento n. 3.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Permettetemi che... Allora – aspetta, dov'è che sono il punto 6 e punto 5 - abbiamo parlato e continuiamo a parlare da sempre di questo centro storico. Un centro storico che più morto di così non si può. Allora, se non facciamo qualcosa... Adesso qui si parla, come obiettivo strategico, sostenendo i negozi e le piccole botteghe artigiane che ne fanno parte, ponendo fine al proliferare di attività

incompatibili... ma come pensate di fare? Ma come pensate di fare? Non è questa una città che produce. Che cosa produce? Produce fallimenti, produce chiusure, produce persone che perdono il lavoro. Allora, se noi vogliamo che questo centro storico come tutti gli altri e gli altri quartieri della città rivivano, adesso io vedo che qualcosa si sta facendo nei quartieri, è proprio il centro storico che è lasciato alla mercé di tutto. Allora, dobbiamo creare eventi, manifestazioni e spettacoli, agevolando il più possibile – lo dico da sempre – agevolando il più possibile i parcheggi, perché chi desidera venire in centro con i mezzi privati bisogna che abbia la possibilità di parcheggiare. E poi, lo diciamo da sempre, perché continuate a non sanzionare il commercio abusivo di merce contraffatta in Prato della Valle? Guardate che è una grande, è una grande, è una grande – scusate, ma ho la febbre a 39, per cui faccio fatica a parlare – concorrenza sleale. Cerchiamo di contrastarlo in ogni maniera, cerchiamo di farlo vivere questo centro storico. Se non ci mettiamo in testa che qualcosa va fatto, anche facendo qualche sacrificio, diventeremo sempre peggio.

Nell'audizione che abbiamo fatto con il dottor Franceschelli, pure lui l'ha detto: cerchiamo di far vivere questi piccoli negozi, perché i piccoli negozi hanno una saracinesca, hanno una luce, dove c'è la luce c'è meno criminalità. Invece li facciamo tutti chiudere. Passate a un certo punto, dopo le... verso le 6 e guardate cosa c'è: una serranda dietro l'altra chiusa. Ma è questo che vogliamo per il nostro centro storico? Credo proprio di no. Credo proprio di no. Per cui, cerchiamo di fare qualcosa; cerchiamo di non dire sempre: si potrebbe fare indirizzo, la città che produce, ma che cosa produce? Produce, come ho detto prima, fallimenti, produce povertà, produce saracinesche accese. Vedrete cosa succederà entro [...]. È questo che vogliamo? Ecco, quindi, non so, vedete voi. Io ho proposto questo emendamento, credo che il centro storico sia di tutti, non solo della minoranza, di destra, di sinistra. Il centro storico appartiene a tutti e il centro storico va vissuto, non si può farlo chiudere [...] far chiudere le attività in continuazione. Dateci una mano e mettetevi una mano sul cuore. Ne va del bene di tutta la città.

#### Consigliere Berno (PD)

Presidente, mi prenoto per un intervento di segno contrario.

#### Presidente Tagliavini

È già prenotato per l'intervento di segno contrario il Consigliere Tiso, cui do la parola. Prego, Consigliere Tiso.

#### Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Io credo che l'emendamento proposto dalla Consigliera Pellizzari – a cui auguro naturalmente rapidamente di stare meglio e di essere tra di noi, e che magari dopo si riposi invece di stare qua in mezzo con 39 di febbre – credo che questa sia la solita evocativa che lei propone per i commercianti del centro storico. La situazione che stiamo vivendo è una situazione complicata e io spero che tutti lo capiscano. Le manifestazioni che sono state fatte e che vengono fatte, che vengono proposte, non sono da pensare ormai in questo momento alle manifestazioni come si pensava qualche tempo fa. Sulla questione, poi, della possibilità di avere parcheggi, ora noi sappiamo che se le persone usassero meglio anche il mezzo pubblico per venire in città, i parcheggi ci sono in Prato della Valle, si può sempre fare qualche passo a piedi, non è che non ci siano, ci sono i parcheggi scambiatori. Quindi, io ritengo che venire in centro storico, c'è la possibilità... È chiaro che il momento in cui stiamo vivendo, anche per i commercianti, e questo mi dispiace ovviamente, è un momento complicatissimo, difficile, perché la gente non va in centro a comprare. Questo è il problema, perché tanti hanno paura, tanti si chiudono in casa, e non è che si possa garantire il commercio, nel senso più semplice del termine, cioè che la gente vada a comprare. Io spero che questa situazione, invece, questo sì, vada a migliorare, perché può essere un bene per tutti, anche per i commercianti. Però a questo emendamento non possiamo che votare contrario.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tiso.

Do la parola all'Avvocato Paglia per la votazione sull'emendamento n. 3. Prego.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta... Foresta.

Intervento del tecnico

Risulta collegato.

Vice Segretario Paglia

Va bene, non votante.

Lonardi è sempre assente, giusto?

Pellizzari. Pellizzari?

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Meneghini. Metto non votante per il momento.

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Il favorevole di prima era forse Meneghini? Meneghini.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Favorevole, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco... Mosco non è collegata, allora mettiamo non votante.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Misto)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Richiamo Meneghini.

Niente, metto non votante, per forza. Otto favorevoli io ho.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 8; voti contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 4; assenti: 2. L'emendamento n. 3 è respinto.

Possiamo passare al n. 4, emendamento n. 4. Chiedo alla Consigliera Pellizzari se ritiene di intervenire.

**(Escono i Consiglieri Moneta e Mosco – presenti n. 29 componenti del Consiglio)**

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

[...] anche qui io non riesco a capire. Ho studiato tutta la domenica pomeriggio e veramente sono basita, perché ancora una volta mi sembra di ricalcare quello che avete scritto l'anno scorso e l'anno prima ancora. Ma come si fa a definire l'indirizzo 6 "la città che produce"? Lo ripeto ancora una volta: ma che cosa cavolo produce? Qui dite addirittura "favorire – io non so chi è che abbia scritto questa roba qua – favorire la riapertura dei negozi e di attività assenti". Ma come fate a pensare che qualcuno... Questa mattina, quando pensavo ancora di non avere la febbre, sono andata a bere un caffè in Corso Milano, erano le 10 di mattina, sapete cosa mi ha detto il barista? Vanda, da questa mattina alle 6:30, perché io sono qui dalle 6:30, ho fatto

35 euro. Come potete pensare che un essere umano che ha famiglia da mantenere e tasse da pagare riesca a fare 35 euro fino alle 10 della mattina?

Se vogliamo... E qui mi ricollego al discorso di prima, perché poi è sempre quello il discorso. Come possiamo pensare di favorire la riapertura dei negozi e di attività assenti? Guardate che, se hanno chiuso, c'era un motivo. Perché la gente non sta a casa così per gioia. Poi voi non avete ancora pensato che... E l'ho detto, però, anche tante altre volte. Non è meglio curare, piuttosto che poi operare? Allora, se noi cerchiamo di... Allora, intanto offriamo una detassazione completa per almeno i primi dodici mesi, se volete che la gente sia invogliata ad aprire. Sennò, dopo i sei mesi, non aspettano neanche dodici mesi, chiudono. E via un altro fallimento di un'altra attività.

Come possiamo fare? Secondo me ricordatevi che se al 31 dicembre chiudono una caterva di attività commerciali, pensate a chi è che paga le tasse, pensate a chi è che paga i vostri stipendi. Allora non è meglio tenerle in piedi queste piccole attività? Non è meglio che facciamo ora qualche piccolo sacrificio per evitare questa moria di attività commerciali? Ma che cosa volete? 35 euro. L'altro bar che ha aperto in via Cesare Battisti ha detto: Vanda sei mesi di vita e poi chiudiamo tutto un'altra volta. La gente è anche coraggiosa per aprire le attività, ma se noi non gli diamo un aiuto concreto sono destinate a chiudere. E ritorno al discorso di prima: a fine anno vedrete. Nessuno pagherà la TOSAP, l'IRAP, tutti i balzelli che voi avete messo perché non hanno lavorato, non hanno lavorato. Io non so quale sarà l'introito del Comune l'anno prossimo. Io non lo so.

Quindi non è meglio... Lo ripeto ancora: facciamo un piccolo sacrificio ora, facciamo in maniera tale che queste attività tengano aperte, perché è un bene per il Comune, è un bene per tutti, per il discorso che facevo prima, ma anche economico. Perché quando questi avranno chiuso non pagheranno più niente. Grazie.

Presidente Tagliavini

Un intervento contrario? Prego.

Consigliere Tiso (PD)

Mi ha dato la parola, Presidente.

Presidente Tagliavini

Sì. Ho visto che si è prenotato. Prego.

Consigliere Tiso (PD)

Okay. Grazie. Grazie, Presidente.

Innanzitutto la richiesta fatta dalla collega Pellizzari con questo emendamento anche tecnicamente non sta molto in piedi. Anche perché non si può tagliare al massimo, si può dare dei contributi. Prima questione. Seconda questione, dobbiamo anche tener conto di una cosa, collega Pellizzari: non è che non sia stato fatto nulla, perché sono state sostenute le aperture, è stata ridotta – si ricorda? – nell'ultimo Consiglio Comunale, quando il Comune ha messo 1.500.000 euro per ridurre la TARI e per le attività commerciali. Dobbiamo sottolinearlo questo. Andare sempre a vedere in negativo su tutto quello che il Comune può fare io credo sia controproducente per tutti.

Seconda questione. Anche la decontribuzione per “riapriamo i negozi”, ci sono stati dei negozi che hanno aperto e che sono stati agevolati con la decontribuzione. Allora, in periodi di vacche magre, come questo, per tutti, io credo che lo sforzo fatto dal Comune in questo momento sia un grande sforzo. Dire che dobbiamo aprire la borsa per chi crea ricchezza bene, ma in questo momento credo sia impossibile. Anche perché i problemi che ci sono e che ci vediamo attorno non sono purtroppo solo quelli del centro storico. Ci sono famiglie, decine, che sono in difficoltà e che anche loro hanno diritto ad avere dei contributi da parte del Comune, come si sta facendo.

Grazie. Quindi, voteremo contrario.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tiso.

La parola all'Avvocato Paglia per la votazione sull'emendamento n. 4.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani è assente. Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tarzia... Tarzia. È collegato, comunque.

Non votante, allora.

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Lonardi è assente. È sempre assente, giusto?

Intervento del tecnico

Si, confermo.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Presente. Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Meneghini... Meneghini Davide.

*(Intervento del tecnico)*

Vice Segretario Paglia

È collegato. Non partecipante.

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Favorevole. Grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Okay. Mosco.

*(Intervento del tecnico)*

Vice Segretario Paglia

Non collegata. Allora la Consigliera Mosco è messa assente perché non è collegata.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

*(Intervento del tecnico)*

Vice Segretario Paglia

Non collegato. Quindi, è assente.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Okay. Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Misto)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 8; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 2; assenti: 4. L'emendamento n. 4 è respinto.

Possiamo passare all'emendamento 5. La parola di nuovo alla Consigliera Pellizzari. Prego.

La Consigliera Pellizzari in questo momento non risulta collegata. Chiedo se ci sono altri Consiglieri di minoranza che chiedono la parola per un intervento a favore. Nessuno chiede la parola. Passiamo, allora, alla votazione dell'emendamento n. 5.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani è assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tarzia. Risulta collegato. Tarzia. Lo mettiamo tra i non votanti.

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Lonardi è sempre assente.

Pellizzari abbiamo detto che è scollegata?

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole. Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Favorevole. Adesso c'è. Favorevole.

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

*(Intervento del tecnico)*

Vice Segretario Paglia

Assente. Non collegata. Okay.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

*(Intervento del tecnico)*

Vice Segretario Paglia

Non collegato. Okay. Assente.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Mi astengo.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Misto)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 7; contrari: 19; astenuti: 1; non votanti: 2; assenti: 4. L'emendamento n. 5 è respinto.

Passiamo all'emendamento n. 6. Se la Consigliera Pellizzari è collegata, chiedo se intende prendere la parola, chiedere la parola.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Sì, certo. Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Consigliera Pellizzari, a lei la parola, prego, per l'emendamento n. 6.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Leggendo questo punto qui, il 4/12, mi sembra quasi che ci sia qualcuno che scopa bene una bella stanza e, invece di tirar su le spazzature, le mette sotto il tappeto. Allora, questo è il Centro San Gaetano, fiore all'occhiello di Padova. Io sono stata, la settimana scorsa, a parlare con i residenti di via Lucatello. In via Lucatello, a ridosso del muro del San Gaetano, c'è spaccio di droga, consumo di droga. Una cosa vergognosa. Tant'è che i residenti hanno anche chiamato le Forze dell'Ordine, che hanno fatto non solo i controlli, ma anche dei verbali. Allora, vogliamo far sì che il Centro Gaetano sia bello, ma tutto intorno non lo vogliamo? Allora, dobbiamo cercare anche di rendere bello non solo il Centro San Gaetano, ma anche quello che vi è intorno. Ecco, io parlo di via Lucatello che... si scende le scale ed è proprio la parete del San Gaetano. Per cui, bene il San Gaetano, bene tutto quello che viene posto a San Gaetano, bene che si fanno le mostre che rendono Padova celebre nel mondo, però cerchiamo anche di fare pulizia e di cercare di contrastare questa droga, questo spaccio, questo consumo. Ci vogliono controlli. Mettiamo un lampione, facciamo qualcosa. Non si può illuminare il Centro di San Gaetano e la sua parete, che dà in via Lucatello spettacolo e degrado senza pari. Questo è. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie Consigliera.

Consigliere Berno (PD)

Avrei un intervento di segno contrario. Presidente se mi permette.

Presidente Tagliavini

Certo. Parola al Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Semplicemente per dire che... Intanto anch'io auguro alla collega Pellizzari di rimettersi in gran forma prestissimo, perché comunque abbiamo bisogno di una degna figura dell'opposizione, quindi i miei auguri innanzitutto. Credo però che nel suo intervento si sia un po' contraddetta perché da un lato stimolava in altri... in altre richieste di emendamento spettacoli, mostre... vivificare un attimo... vivacizzare la vita della città e lei stessa ammette che al San Gaetano ad esempio, compatibilmente naturalmente con il momento di emergenza sanitaria, ci sono mostre di livello assoluto e quindi compatibilmente con distanziamenti e con le norme vigenti si sta facendo davvero di tutto per cercare di valorizzare le strutture culturali e naturalmente anche con altre opportunità nella città. Il fatto, in qualche modo, di sottolineare in questo documento l'aspetto naturalmente dello spaccio della droga mi sembra poco opportuno in un documento programmatico di questo tipo che non entra nel dettaglio delle singole vie. Piuttosto ecco sollecito la collega come ha già fatto e come facciamo ognuno di noi di continuare a [...] segnalando tutte le situazioni di difficoltà e anche di reati come in questo caso, situazioni comunque di degrado, lo faccio anch'io quotidianamente e trovo sempre la massima disponibilità da parte della Polizia Locale, naturalmente si raccorda poi con le Forze dell'Ordine. Credo che questo sia il nostro ruolo come Consiglieri Comunali e ritengo inappropriato inserire questo passaggio nel Documento. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie Consigliere Berno, la parola all'Avvocato Paglia per la votazione sull'emendamento n. 6.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani è assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Lonardi è assente.

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

[...]

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Non collegata quindi è assente.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Non collegato. Quindi è assente.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Misto)

Astenuto.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli leggo 9...

Vice Segretario Paglia

No, 5.

Presidente Tagliavini

5, chiedo scusa. Voti favorevoli: 5; voti contrari: 20; astenuti: 4; non votanti: nessuno; assenti: 4. L'emendamento n. 6 è respinto.

Possiamo passare all'emendamento n. 7. La parola, se è collegata, alla Consigliera Pellizzari. Prego.

**(Escono i Consiglieri Fiorentin e Luciani – presenti n. 27 componenti del Consiglio)**

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Desidero ringraziare comunque i colleghi della maggioranza per gli auguri. Spero di riprendermi presto. Non è neanche stavolta la mia ora, quindi mi vedrete quanto prima.

Si dice, in questo obiettivo strategico, che si vogliono valorizzare nuovi luoghi della cultura. A Padova abbiamo tantissimi luoghi della cultura. Molti sono nell'occhio benevolo dell'Amministrazione, altri, invece, nonostante si continui... [...] allargare la visita guidata in altri posti, non viene mai presa in considerazione. Io sono anni che chiedo che si potrebbe recuperare via Dante e la sua Porta di Ponte Molino. È un gioiello che noi abbiamo a Padova, ma viene lasciata lì. Ecco, io non riesco a capire perché, se da una parte si chiede di dare origine ai nuovi luoghi della cultura recuperando luoghi esterni al centro cittadino e valorizzando mondi poco noti, beh questo è poco noto ed è veramente un gioiello. Ci sono palazzi veramente che sono dei gioielli, nessuno li guarda mai, non viene mai inserita nel circuito artistico e culturale questa passeggiata, che porterebbe non solo a conoscere questo posto così bello della nostra città, ma porterebbe lustro, porterebbe luce anche a quel tratto di via che è morta.

Siamo riusciti, con l'Amministrazione Bitonci, a mettere un faro che potesse finalmente illuminare la Porta di Ponte Molino dalla parte interna, perché fino al 2016, al 2015 era illuminata solo dalla parte esterna, siamo riusciti a mettere questo faro meraviglioso, che dà luce, però non è sufficiente. Inseriamolo nel circuito artistico e culturale: tutti ne trarremmo vantaggio. Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Pellizzari.

Si è prenotata, per l'intervento di segno contrario, la Consigliera Colonnello, cui do la parola. Prego.

Consigliera Colonnello (PD)

Grazie, Presidente. Molto brevemente. Inizio ringraziando la Consigliera Pellizzari per la dedizione che dimostra nei confronti di via Dante. È noto a tutti i Consiglieri che effettivamente ad ogni Consiglio utile la Consigliera Pellizzari ci ricorda l'importanza e la bellezza di questa via, e anche noi ne siamo consapevoli. Sappiamo, infatti, che al più presto verrà inaugurata la Chiesetta di Sant'Agnese, è stata rifatta l'illuminazione della zona di piazza Petrarca e, come lei ha giustamente detto, Porta Molino è valorizzata dal faro. Certo, non è mai abbastanza, ma su questi temi lei sa che siamo pronti a collaborare. Dunque, più che proporre un emendamento a un documento generico, dove dichiarazioni di intenti non troverebbero una loro applicazione effettiva, siamo assolutamente disponibili per collaborare per ulteriori valorizzazioni di quest'area. Grazie.

Presidente Tagliavini

La parola all'Avvocato Paglia per la votazione sull'emendamento n. 7.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani è sempre assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso... Scarso Meri.

Consigliera Scarso (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Non collegato. Quindi, è assente.

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Lonardi è sempre assente.

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Luciani non collegato. Quindi, è assente.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Sempre non collegata. Quindi, è assente.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Non collegato. Quindi, è assente.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevolissima.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Misto)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 8; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 6. L'emendamento n. 7 è respinto.

Passiamo all'emendamento n. 8. La parola, se è collegata, alla Consigliera Pellizzari. Prego.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Anche qui purtroppo devo dire che, durante la campagna elettorale, abbiamo sentito tante volte, tantissime volte "ah sì, durante la nostra Amministrazione ascolteremo i cittadini, faremo incontri,

ascolteremo i cittadini, ci sarà ascolto e partecipazione”, ma non abbiamo mai sentito niente. Noi abbiamo fatto vedere, con l’Amministrazione Bitonci, che si poteva fare tutto questo. L’allora Sindaco Massimo Bitonci andava in tutti i quartieri a ricevere i cittadini ed era così che i cittadini potevano vedere il Sindaco, parlargli ed esporre le loro idee. Qui non c’è stato né ascolto né tanto meno partecipazione. Tutte le decisioni vengono prese nella sala oscura, a tavolino. Per cui, perché dite “garantire trasparenza, semplificazione, accesso, ascolto e partecipazione”? Lo dite sulla carta, ma poi in realtà non lo fate. Noi vi abbiamo dimostrato, l’Amministrazione Bitonci l’ha dimostrato che si poteva fare, che era così che si doveva fare. Voi avete copiato le parole, ma non i fatti.

Per cui, chiediamo maggiore partecipazione dei cittadini, perché i cittadini si sentono esclusi. Si sentono esclusi! Si trovano le leggi già fatte e si trovano a dover rispettare qualcosa di cui loro non sono stati mai messi al corrente. Per cui, avete cercato di copiare quello che ha fatto il Sindaco Bitonci, ma non ci siete riusciti. Non ci siete riusciti. Non avete mai dato né ascolto né tantomeno partecipazione ai cittadini. Ricordatevi che i cittadini sono parte integrante di quella che è la società, quindi vanno ascoltati. Grazie, Presidente.

Consigliere Berno (PD)

Presidente, mi sono prenotato.

Presidente Tagliavini

Prego. Consigliere Berno, a lei la parola.

Consigliere Berno (PD)

Grazie. A volte ho la sensazione che la collega viva una vita parallela, nel senso che non so a quali iniziative alluda nell’epoca della gestione Bitonci. Io quello che ricordo è che erano stati sulla carta attivati dei pseudo-Consigli di Quartiere, che non sono mai partiti volutamente nell’era Bitonci, perché evidentemente il Sindaco preferiva ogni tanto fare qualche giro nei quartieri, dedicando qualche minuto a ciascun cittadino con, peraltro, il cronometro. Invece, mi risulta che... come dire, i fatti sono fatti e parlano, che le Consulte con la nostra Amministrazione siano partite, che le Consulte abbiano assolutamente un ruolo importante di interazione con i vari comitati cittadini, con le comunità parrocchiali, con le associazioni sportive e culturali e le realtà del territorio, e quindi sono elementi di partecipazione e mediazione molto importanti.

Peraltro non mi risulta in alcun modo che gli Assessori, il Sindaco e il Vice Sindaco si neghino ad incontri con i cittadini. Io stesso ho partecipato a più di qualche incontro richiesto da gruppi di cittadini che volevano sollevare qualche problema. Penso, ad esempio, in zona mia, che magari ho più sotto controllo, ad un recente incontro che il Vice Sindaco Micalizzi ha fatto con alcuni rappresentanti di via della Biscia, penso all’Assessore Bonavina, che insieme al Presidente del Quartiere, è venuto in zona Cave, Chiesanuova e Brusegana a fare alcune verifiche e sopralluoghi per alcune segnalazioni che erano pervenute. Cioè, sono continue. Adesso probabilmente magari la collega Pellizzari non ha modo di monitorare questi spostamenti degli Assessori. Forse, se si studiasse maggiormente l’agenda e i tanti interventi fatti sul territorio, anche con presenze significative, forse non avrebbe questa visione negativa, forse oscurata un po’ da un approccio, credo, ideologico o forse da una idealizzazione del passato, di un passato che purtroppo non ha mai dato riscontri dal punto di vista della partecipazione.

**(Entra il Consigliere Lonardi – presenti n. 28 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno. La parola all'Avvocato Paglia per la votazione sull'emendamento n. 8.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani è assente. Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini... Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin. È scollegato?

Intervento del tecnico

Non risulta collegato.

Vice Segretario Paglia

Okay. Quindi, è assente.

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Lonardi è sempre assente, giusto?

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Sono presente.

Vice Segretario Paglia

È presente. Okay.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Presente, sì. Ho mandato un messaggio. Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Chiedo scusa. Favorevole.

Presidente Tagliavini

Buonasera, Consigliere Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Salve, Presidente. Buonasera a tutti.

Vice Segretario Paglia

Buonasera.

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Luciani... Luciani non risulta collegato. Quindi, è assente.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Niente, è sempre scollegata.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Come risulta, Moneta?

Intervento del tecnico

Non risulta collegato.

Vice Segretario Paglia

Non collegato. Quindi, è assente.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Misto)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 8; contrari: 19; astenuti: 1; non votanti: nessuno; assenti: 5. L'emendamento n. 8 è respinto.

Si può passare all'emendamento successivo, il 9. La parola alla Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Anche qui non so cosa dire. Si dice che si vuole intensificare i controlli in aiuto alle Forze... Aspettate che mi devo... Eccolo qua: "promuovere interventi per prevenire e contrastare ogni forma di violenza, di commercio illegale, droghe, alcolismo, prostituzione e ogni comportamento lesivo dei diritti civili ed economici su tutto il territorio". Ecco, allora io aggiungo "intensificando i controlli in aiuto alle Forze dell'Ordine", che sempre ringraziamo per il loro preziosissimo lavoro, ma che a tutt'oggi risulta non sufficiente.

Ho parlato prima tra le altre cose... Mi sollecita questo discorso... Scusate, del commercio illegale e abusivo in Prato della Valle. Tra le altre cose – ne ho nominate tante – questa mi sta a cuore. Ecco, questi venditori, questi commercianti abusivi che sono in Prato della Valle e che tante volte noi li abbiamo denunciati, perché comunque svolgono un lavoro di grande concorrenza sleale... I commercianti sono arrabbiati. I commercianti devono pagare le tasse e questi abusivi proseguono le loro attività indisturbati. Non c'è nessuno che vada a tirar via la merce. Io ogni tanto vado e dico: ma dove sono i Vigili, dove sono le Forze dell'Ordine? E ci sono, poveretti, però non sono sufficienti e non hanno il dono dell'ubiquità. Qui abbiamo tentato tante volte – anche qui purtroppo devo ritornare alla passata Amministrazione – noi abbiamo contrastato, eccome no, il commercio illegale e siamo riusciti per qualche tempo a non farlo vedere questo commercio illegale. Dopo tutto torna alla normalità e questi continuano la loro attività abusiva e vendono merce contraffatta, che rovina il commercio, rovina le aziende. Non è un aiuto, non è un aiuto alle nostre famiglie. Rovina quello che è tutto il comparto della produzione. Ecco, vogliamo dare veramente un segno di

stop a questo mercato abusivo? Delle droghe ho parlato prima.

Bisogna fare qualcosa, perché altrimenti tutto serve per danneggiare quella che è la produzione della nostra città, la produzione e il commercio della nostra città. Grazie, Presidente.

**(Entra il Consigliere Fiorentin ed escono i Consiglieri Bitonci e Sodero – presenti n. 27 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. Nessuno chiede la parola, mi pare, per interventi contrari, quindi la parola all'Avvocato Paglia per la votazione sull'emendamento 9.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Grazie, Presidente.

Giordani è assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tiso... Tiso. Andiamo oltre.

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Consigliere Tiso (PD)

Tiso contrario.

Vice Segretario Paglia

Si, okay.

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Contrario, va bene.

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Meneghini... Risulta collegato. Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Bitonci. Non collegato. Quindi, è assente.

Luciani.

Intervento del tecnico

Risulta non collegato.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Intervento del tecnico

Risulta non collegata.

Vice Segretario Paglia

Mosco. Non collegata.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Non collegato. Quindi, è assente.

Cappellini... Cappellini... Cappellini. Risulta collegata, ma non votante.

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Misto)

Favorevole.

Consigliera Cappellini (FdI)

Scusate, non riescivo...

Vice Segretario Paglia

Si?

Consigliera Cappellini (FdI)

Cappellini. Ci sarebbero delle cose da puntualizzare, ma sono favorevole.

Vice Segretario Paglia

Va bene.

Presidente Tagliavini

Recepiamo il suo voto favorevole.

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 6; contrari: 20; astenuti: 1; non votanti: nessuno; assenti: 6. L'emendamento n. 9 è respinto.

Passiamo all'ultimo, il decimo, relativamente al quale c'è stato un errore materiale nella protocollazione oggi, che è stato peraltro rettificato nel pomeriggio. La parola alla Consigliera Pellizzari per fare l'intervento sull'emendamento n. 10.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Anche qui io so che l'Amministrazione ha fatto degli sforzi e ha provveduto a collocare molti sistemi di videosorveglianza. Ne sono stati installati molti. Però, purtroppo non sono sufficienti. E qui si chiede, proprio per la sicurezza dei cittadini, che molte di più ce ne vogliono, purtroppo, apparecchiature di videosorveglianza, perché è uno strumento di contrasto alla criminalità, questa criminalità che è sempre presente ed è pericolosa, proprio perché questi sistemi di videosorveglianza darebbero una bella mano, un aiuto alle Forze dell'Ordine, che, come ho detto prima, non hanno il dono dell'ubiquità, con tutto il loro sacrificio e il loro lavoro, che ho detto prima.

Anche qua ricordo le parole del Prefetto quando è stato con noi in Commissione, e l'ha ripetuto più volte: al giorno d'oggi con la desertificazione non solo del centro storico, ma anche delle altre zone della città ci sono i buchi neri. Ecco, dove ci sono i buchi neri – e lo sappiamo bene – c'è spaccio, c'è di tutto. Ecco, allora, se fosse possibile, i cittadini chiedono maggiore controllo tramite proprio i sistemi di videosorveglianza. Grazie.

Presidente Tagliavini

Vedo che non ci sono prenotazioni per interventi di altri Consiglieri. La parola all'Avvocato Paglia per la votazione sull'emendamento 10.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani è assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bitonci. È collegato o non collegato?

*(Intervento del tecnico)*

Non collegato. Quindi, è assente.

Luciani. Non collegato. Sodero. No. Mosco. No.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Non collegato. Assente.

Cappellini... Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Misto)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Do l'esito della votazione. Voti favorevoli: 6; voti contrari: 20; astenuti: 1; non votanti: nessuno; assenti: 6. L'emendamento n. 10 è respinto.

A questo punto, se non ci sono dichiarazioni di voto, possiamo passare alla votazione della proposta nella sua configurazione originaria, visto che tutti gli emendamenti sono stati respinti. La parola all'Avvocato Paglia. Grazie.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani è sempre assente. Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Intervento del tecnico

Risulta collegato.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro... Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Scusate, posso?

Vice Segretario Paglia

Rampazzo?

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Si. Non mi si attivava il microfono. Favorevole.

Presidente Tagliavini

Adesso la sentiamo. Favorevole, va bene.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso... Scarso Meri... Scarso Meri.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bitonci. Non collegato. Okay, assente.

Luciani.

Intervento del tecnico

Risulta non collegato.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Sodero. Non collegata. Quindi, è assente.

Mosco.

Intervento del tecnico

Risulta non collegata.

Vice Segretario Paglia

Okay. Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Anche questo... Non collegato. Quindi, è assente.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Misto)

Contrario.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 20; contrari: 6; astenuti: 1; non votanti: nessuno; assenti: 6. La proposta di delibera è approvata.

**(Escono i Consiglieri Pellizzari e Cavatton – sono presenti n. 25 componenti del Consiglio)**

Lascio la parola all'Avvocato Paglia. Poiché si tratta di delibera urgente, e quindi procediamo alla votazione relativa all'immediata eseguibilità. Grazie.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani è assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini... Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Grazie.

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Prego? Non abbiamo sentito.

Presidente Tagliavini

Consigliere Lonardi, può ripetere, per favore, che non abbiamo sentito bene?

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Contrario. Grazie.

Presidente Tagliavini

Contrario. Grazie.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Avete sentito?

Presidente Tagliavini

Adesso sì. A posto. Grazie.

Vice Segretario Paglia

Sì. Grazie.

Pellizzari. Okay. È scollegata. Quindi, è assente.

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bitonci. Forse risulta scollegato. Okay. Come prima.

Luciani. Scollegato. Okay.

Sodero.

Intervento del tecnico

Risulta scollegata.

Vice Segretario Paglia

Okay. Mosco. Scollegata.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta. È sempre scollegato, forse.

Intervento del tecnico

Confermo.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Cavatton. Scollegato. Okay.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiaro l'esito della votazione sull'immediata eseguibilità. Favorevoli: 20; contrari: 4; astenuti: 1; non votanti: nessuno; assenti: 8. La delibera è immediatamente eseguibile. Grazie.

Possiamo passare all'ordine del giorno successivo, che ha ad oggetto la ratifica di una deliberazione adottata in via d'urgenza dalla Giunta l'8 settembre 2020, che ha comportato una variazione del DUP e del Bilancio di previsione.

La parola al Vice Sindaco Micalizzi per l'illustrazione. Grazie.

**(Esce l'Assessore Bonavina)**

**Processo verbale della discussione relativa a  
Argomento n. 153 o.d.g. (Deliberazione n. 66)**

OGGETTO -RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA G.C. N. 2020/0376 DEL  
08/09/2020 - VARIAZIONE D'URGENZA DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - ANNUALITA'  
2020 E 2021.

Vice Sindaco Micalizzi

Si. Grazie, Presidente. Allora, illustro questa delibera. Allora, il Comune di Padova ha fatto richiesta al Governo, allo Stato di un finanziamento, attraverso un decreto approvato... Attraverso il Ministero dell'Interno. Ha fatto richiesta di un contributo pari a 5 milioni. Questo decreto consente, se ne era parlato qualche settimana fa, consente alle Amministrazioni locali di farsi finanziare interventi in ordine alla sicurezza idraulica del territorio, la sicurezza delle infrastrutture. È un piano che il Governo ha approvato all'interno del pacchetto sui provvedimenti di rilancio, anche in seguito alla situazione di difficoltà, insomma, che ogni giorno commentiamo.

Tra l'altro, è anche un provvedimento che centra tutta una serie di richieste, che da tempo gli Enti locali fanno, sulla necessità di finanziare interventi che vanno ad aiutare quei Comuni che vogliono rimettere in ordine le proprie infrastrutture nel proprio territorio che, come sappiamo, insomma, sono sempre interventi che richiedono molte risorse e che sono molto importanti per la sicurezza del territorio. Quindi, parliamo di sicurezza idraulica e sicurezza delle infrastrutture, quindi ponti e quant'altro.

Per far questo è necessario che le opere siano inserite all'interno della programmazione. Quindi, la nostra richiesta allo Stato deve essere completata con l'inserimento nella programmazione di bilancio di questi interventi che abbiamo richiesto. Quindi, questa è tecnicamente la delibera che andiamo a votare.

Dal punto di vista delle opere, ve le elenco, sono un intervento, tra l'altro molto importante, relativo alla realizzazione di un bacino di laminazione per il Quartiere Brusegana. Siamo nelle vicinanze dello svincolo di Corso Australia. È un intervento la cui necessità anche si è commentata di recente in seguito a un evento atmosferico piuttosto importante. Questo è un intervento che è quantificato con 685.000 euro.

Un altro sono 995.000 euro, manutenzione straordinaria su ponti e viadotti, recupero strutturale del Ponte sul Bacchiglione in Corso Kennedy e Esperanto. Come sapete, chi segue questo tipo di vicende, questa estate è stata caratterizzata da tutta una serie di verifiche e controlli sulla situazione statica dei ponti della tangenziale, in modo particolare della tangenziale est, che è molto caricata. Questo ponte è risultato avere necessità di un intervento robusto di manutenzioni, quindi l'abbiamo inserito all'interno di questo programma.

Poi abbiamo il finanziamento per il Ponte Paleocapa, che è da tempo nella nostra programmazione, nei nostri desiderata, un intervento che vale 800.000 euro, e poi tre pacchetti da quasi un milione di euro l'uno per interventi di manutenzioni generalizzate, cioè da poter esercitare su più infrastrutture. Uno riguarda il... Scusate. Due. Uno riguarda interventi sui ponti cittadini in muratura e l'altro, invece, sui ponti in acciaio.

L'altro pacchetto, invece, di finanziamento, per un valore di 560.000 euro, invece, è relativo a interventi sui giunti, che è un altro elemento, insomma, molto importante sui ponti. Questo completa, diciamo, il quadro delle richieste fatte allo Stato. La somma ammonta a 5 milioni, ed è un bel pacchetto che mette insieme gli interventi in ordine alla sicurezza delle infrastrutture e in ordine alla sicurezza idraulica, esattamente come previsto dallo strumento che il Governo ha messo in piedi.

Abbiamo anche una parte che cambia in seguito a questa richiesta. Siccome il finanziamento del Ponte Paleocapa era previsto già a bilancio, recuperiamo quelle risorse sulla parte previsionale, quindi gli 800.000 euro che erano previsti a bilancio vengono distribuiti con 550.000 euro per la realizzazione della passerella al Parco Roncajette. Per chi ha fatto attenzione, questa passerella era già prevista nel Bilancio 2018, però abbiamo dovuto, per chi si ricorda e ha seguito l'iter di questa opera, effettuare una Variazione di Bilancio un po' di tempo fa perché abbiamo dovuto utilizzare quelle risorse per finanziare la passerella, quella a Brusegana, quella sul ponte della ferrovia. Vi ricordate? La gara era andata deserta e abbiamo avuto la necessità di rimpinguare quel capitolo. Quindi, recuperiamo l'intenzione di programmare quest'opera attraverso il movimento che facciamo questa sera.

Restano 250.000 euro, che qui vengono indicati come riqualificazioni Via Grassi e Maroncelli. Sono interventi che vanno a corredo di tutte quelle opere che si stanno ancora completando intorno al nodo Arco di Giano, Via San Marco, Via Grassi e Via Maroncelli.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Non avevo capito che aveva concluso.

Dichiaro aperta la discussione e do la parola al Consigliere Tiso, che si è prenotato per il primo intervento. Prego.

**(Entra la Consigliera Mosco – presenti n. 26 componenti del Consiglio)**Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Mi sembra che questa richiesta e questa somma importante che è arrivata abbia dato notevole fiducia alla nostra Amministrazione, sia per interventi, ovviamente, di urgenza sui ponti, sui cavalcavia. Sappiamo come l'Amministrazione stia mantenendo e stia controllando tutte le opere, ponti e cavalcavia, della nostra città. Ce ne sono alcune che sono più in difficoltà, ma questo non vuol dire che devono per forza cadere, però che hanno bisogno di una manutenzione, di una manutenzione importante. Credo che questo avere 5 milioni a disposizione dell'Amministrazione sia stato veramente un elemento fondamentale.

L'ultima parte dell'intervento dell'Assessore Micalizzi si riferiva alla famosa passerella del Roncajette. Io ricordo bene questa... Io presentai una mozione nel 2017, che venne approvata, poi inserita nel 2018, ma per motivi di interventi prioritari, delle scelte dell'Amministrazione penso non più di un mese fa, nell'asestamento del Bilancio precedente era stata cancellata nell'attesa di un nuovo rifinanziamento, per dare spazio, appunto, alla probabilmente più urgente passerella sul Bacchiglione, la passerella della ferrovia. Credo che questo rifinanziamento praticamente immediato di questa opera renda ragione di un'opera importante per la nostra città.

Quest'opera, se qualcuno conosce la geografia della nostra città, va a collegare due parchi importanti. Uno già efficace, efficiente, gestito, che è il Parco Fenice. L'altro, che è probabilmente uno dei primi parchi padovani, è il Parco Roncajette, di 300.000 metri quadrati, che vive un periodo di abbandono. Questo perché? Perché è un po' fuori dalla città, è un po' vicino alla zona industriale, ha avuto dei periodi di massimo degrado, una quindicina di anni fa, ed è rimasto lì. Quindi, è poco frequentato. Io spero che con questa opera il parco cominci ad essere rivitalizzato, sperando anche che ci sia qualcuno che si renda disponibile alla gestione, soprattutto nel periodo estivo, per creare degli eventi.

Poi, chiedo anche all'Assessore, l'ho chiesto anche in Commissione, se nell'intervento sarà possibile creare nell'argine, subito dopo il Parco Fenice, fino all'ingresso della passerella, anche una sorta di manutenzione, compresa l'illuminazione, per evitare che rimanga uno spazio buio, non sempre felice, soprattutto in luoghi abbastanza lontani da altri posti illuminati.

Credo, quindi, che questo intervento sia un intervento importante, che la cifra che è stata utilizzata e poi suddivisa tra i vari interventi sia stata correttamente utilizzata. Tra l'altro, aggiungo e concludo, la cifra è stata assegnata anche alla riqualificazione di Via Grassi e Maroncelli, che erano state accantonate, così anche una piccola somma per quanto riguarda il ciclo delle biblioteche cittadine.

Ecco, io credo che le opere che dovranno essere finanziate, gli interventi che dovranno essere finanziati potranno ancora mettere più in tranquillità i cittadini e, soprattutto per quanto riguarda l'opera della passerella, alla fine congiungere tutto l'anello fluviale attorno alla città di Padova. E penso, questo, che possa essere anche pubblicizzato, soprattutto per chi fa turismo in bicicletta, spesso vengono dall'estero, sperando bene che questa pandemia vada pian piano a declinare, perché questo potrebbe essere interessante utilizzando sia il parco... sfruttando sia il Parco Fenice che anche il Parco Roncajette. Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Si è prenotato il Consigliere Berno. A lui la parola. Prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Penso mi si senta ora, sì?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo molto bene.

Consigliere Berno (PD)

Grazie. Mi collego alle riflessioni del collega Tiso ripercorrendo anche gli interventi ricompresi in questa importante delibera. Ci sono davvero interventi infrastrutturali di assoluto livello e assolutamente importanti per la città, che vanno, da un lato, sul fronte della sicurezza, quindi riguarda ponti e altre infrastrutture, che naturalmente sono una priorità, come abbiamo purtroppo visto anche in altre situazioni... Andare a intervenire per tempo su infrastrutture che poi, lasciate per anni magari senza importanti manutenzioni, possono dare purtroppo esiti che abbiamo visto in altre città. È diventata evidentemente una priorità, un monitoraggio fondamentale che viene praticato, mi pare, in modo significativo nella nostra città.

Vedo con grande interesse alcuni interventi che riguardano, appunto, sia Padova est, ne parlava già il collega Tiso, quindi non vado a replicare ciò che ha già detto e che comunque rappresenta sicuramente un intervento importante, che è stato in qualche modo ripescato e rifinanziato; dall'altra parte vedo anche su Padova ovest effettivamente l'intervento, credo importante, di creare un bacino di laminazione su lato Corso Australia, adiacente a zona Brusegana. Ricordo che effettivamente questa zona, quando le piogge sono particolarmente intense, va letteralmente sotto Via Santi Fabiano e Sebastiano, ma anche Via dei Colli, anche zone limitrofe, Quartiere Santo Stefano e anche Brusegana.

Quindi, è chiaro che... Adesso, io non sono un esperto di idraulica, ma nella Commissione che abbiamo fatto precedentemente è stato spiegato dai tecnici, dal Capo Settore che effettivamente un vaso di laminazione, un bacino comunque ha un effetto su un'area circostante anche abbastanza significativa. Quindi, cominciare a mettere in campo interventi di questo tipo rappresenta una soluzione, come mi pare di fatto abbia sortito esiti molto, molto positivi in altre zone della città che andavano sotto regolarmente e che dopo interventi strutturali di un certo tipo effettivamente hanno risolto la situazione, o comunque sicuramente sono meno esposte a situazioni di piogge intense, che si fanno sempre più frequenti, quindi sempre più frequenti sono i fenomeni, purtroppo, di strade che vanno sotto, quindi con danni e anche preoccupazioni da parte dei residenti, e anche danni infrastrutturali, naturalmente, agli edifici privati e pubblici.

Credo che effettivamente questi interventi siano di particolare rilievo, frutto anche, credo, di una mappatura e una attenzione al territorio che effettivamente questa Amministrazione sta esercitando in modo continuo, cercando le risorse che via via vengono ad essere disponibili, di canalizzarle su interventi che effettivamente vanno indubbiamente a migliorare la situazione di benessere e di sicurezza della città.

Molte volte ci riempiamo la bocca del termine "sicurezza". Io vorrei sottolineare che "sicurezza" è anche questo, naturalmente: pensare ai nostri ponti, pensare a bacini di laminazione, pensare anche a interventi di collegamento a livello arginale. Perché? Perché effettivamente investire anche sulla fruibilità di determinati percorsi, anche questo, crea sicurezza perché crea presenza in positivo e, quindi, anche una riappropriazione dei territori, come abbiamo visto tante volte, anche in molte situazioni della città. Laddove si sono fatti degli interventi infrastrutturali o urbanistici può cambiare effettivamente anche la situazione di determinati territori in meglio.

Quindi, davvero il plauso per questo tipo di proposta, che naturalmente sosterremo con molta convinzione.

Presidente Tagliavini

Si è prenotato il Consigliere Sangati. A lui la parola. Prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Approfitto di...

Sento un rumore di fondo... Sento un rumore di fondo. Faccio fatica... Okay. Grazie.

Grazie, Presidente. Approfitto di alcuni spunti che sono stati portati dai colleghi per ribadire alcune osservazioni. Penso che la passerella tra il Parco Fenice e il Parco Roncajette, che è una zona non vicino a casa, però che frequento abbastanza, sia un'opera importante per migliorare la qualità del verde. Io per parecchi anni ho frequentato il Parco Fenice, che è molto frequentato grazie anche all'interazione che c'è tra i gestori del parco e i vari gruppi scout del territorio.

Penso che creare un collegamento tra queste due aree verdi sia un provvedimento molto importante. Penso che anche se si riesce – come detto in Commissione e ricordato dal Consigliere Tiso ad illuminare questa passerella possa essere utile per una maggiore fruizione anche nella stagione invernale e nelle ore serali, quando la luce non è abbondante.

Su questo, mi collego all'altra osservazione che faceva il Consigliere Tiso riguardo alla possibilità di fruizione anche cicloturistica della zona. Lo ricordo anche perché c'è una mozione riguardante il cicloturismo, che è stata depositata da quasi un anno. Immagino che oggi sarà difficile, però nelle prossime sedute del Consiglio spero si possa arrivare alla discussione, proprio perché è una realtà molto in aumento nel tempo e che ha ottime potenzialità. Perché Padova è... Lungo dei collegamenti che, partendo da Trento o facendo la Valsugana o la Valle dell'Adige per Verona, poi passando per Padova arrivano a Venezia, e per molti turisti, specie del nord Europa, l'arrivo a Venezia è una tappa molto importante, e Padova potrebbe essere effettivamente anche valorizzata come tappa di cicloturismo. Per cui, volevo semplicemente ribadire l'importanza di questa opera.

Penso che questa delibera dimostri l'attenzione che ha l'Amministrazione Comunale su questi argomenti.

Spero che, ritrovando altre risorse, si possano trovare altri stanziamenti per interventi di questo tipo, come per altri interventi. Quello della sicurezza idrogeologica del territorio che è sicuramente altrettanto importante. Grazie.

**(Escono i Consiglieri Mosco, Cappellini e Pillitteri – sono presenti n. 23 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. La parola alla Consigliera Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Grazie, Presidente. Anch'io volevo intervenire su questa importante delibera, sottolineando come l'attenzione al territorio e alle infrastrutture, in particolare al tema della manutenzione, sia una delle questioni che questo Paese deve recuperare e sul quale è necessario investire. Che la nostra Amministrazione, quindi, grazie anche a questi finanziamenti dallo Stato, intervenga su infrastrutture i cui interventi, magari, non sono visibili in maniera così evidente ai cittadini, ma che danno, appunto, come ribadiva anche il Consigliere Berno, una sicurezza maggiore al territorio, questo è un passo significativo.

Ricordo anch'io... Abito anch'io nella zona, vicino alla zona di Brusegana. Ad ogni evento atmosferico, e purtroppo in questo periodo, in questi anni gli eventi atmosferici sono sempre più frequenti e sempre più importanti e provocano anche importanti danni, ecco, ad ogni evento quella è una zona che effettivamente subisce, subiva importanti allagamenti delle abitazioni, delle strade. Quindi, bene che si intervenga su questo aspetto.

È importante anche, poi, aver liberato delle risorse ulteriori per poter effettuare queste passerelle che mettono in collegamento dei territori. Padova è una città, tutto sommato, non grandissima. Quindi, dare la possibilità anche ai cittadini di spostarsi con mezzi propri, in bicicletta piuttosto che altri mezzi non inquinanti, e mettere in comunicazione le diverse zone, anche di Comuni, magari, contermini, limitrofi, credo sia una delle scelte che ha anche una prospettiva per il futuro, anche proprio nel tentativo di migliorare la comunicazione, i trasporti, i passaggi anche tra cittadini di territori diversi, le comunicazioni tra territori diversi.

Allora ringrazio, perché immagino che le scelte che sono state fatte siano anche frutto di un'analisi approfondita dei bisogni e delle necessità delle nostre infrastrutture e del nostro contesto, anche del nostro territorio. Continuiamo così. È importante, una scelta che dà valore e qualità al nostro territorio. Proprio per questo il nostro Gruppo voterà convintamente a favore.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Scarso. La parola alla Consigliera Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Grazie, Presidente. Poche parole, solo per sottolineare la valenza politica di questa delibera che ci accingiamo a votare. Si tratta di una delibera attesa non solo per il Comune di Padova, ma posso immaginare anche per i tanti Comuni italiani che in questi mesi andranno a votare delibere simili a questa. Voglio, quindi, ringraziare il Governo per aver intelligentemente capito che la ripresa del nostro Paese non può avvenire che tramite la messa in sicurezza dello stesso.

Il nostro pensiero va, naturalmente, a quanto accaduto a Genova. Anche da Consigliera provinciale posso testimoniare come sia da un intero anno che in effetti vediamo arrivare dal Governo risorse importanti per la messa in sicurezza di tutte le infrastrutture, dei ponti, delle vie e anche del sistema idrogeologico. Quindi, penso che il voto di oggi sia molto importante e segni una svolta per il nostro Comune, una svolta che, però, verrà conosciuta anche nel resto del Paese.

Mi permetto di sollevare una questione. Visto che finalmente possiamo mettere in sicurezza delle opere che attendevano da tanto un finanziamento importante, si liberano delle risorse per fare dei progetti altri. Penso che dovremmo essere molto attenti nel valutare lo stato della situazione del ponte di Borgomagnano, che da anni necessita di interventi. Quindi, ecco, oggi è un primo passo, ma non fermiamoci assolutamente qui.

A tal proposito, ringrazio l'Assessore Micalizzi per il lavoro svolto sinora. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Colonnello. Si è prenotato il Consigliere Gabelli. A lui la parola. Prego.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie, Presidente. I miei colleghi mi hanno ampiamente preceduto, forse anche con un'analisi ben dettagliata degli interventi. Io volevo intervenire solo per sottolineare che questi soldi che arrivano al Comune di Padova e che molto bene l'Amministrazione ha saputo sfruttare, velocemente, in progetti che, come possiamo vedere, sono di grande utilità alla popolazione, è veramente un investimento nelle nostre infrastrutture che durerà nei prossimi anni. Io sono convinto che i lavori di ripristino e manutenzione dei manufatti, se non sempre immediatamente visibili alla popolazione, sono un bene che rimane nei decenni a

venire.

Su questo volevo anche ricordare che è l'ennesimo provvedimento di questo tipo che andiamo a votare in Consiglio, questa volta con fondi statali, ed è sempre un bel risparmio per il Comune, ma tante volte anche con investimenti anche cospicui del Comune. Sono tutte opere che magari ogni tanto vediamo solo per i disagi, per i cantieri che vengono a creare, però creano sicurezza per la città.

Ho già avuto modo di citare, lo scorso Consiglio, il rifacimento di parte dell'acquedotto qui nel Quartiere Forcellini. Forse, come intervento, va a porsi in un modo un po' simile a quello, interventi che noi vediamo poco, ma che impattano direttamente sulla qualità della vita dei nostri cittadini.

Grazie all'Amministrazione e grazie a questa precisa volontà politica noi possiamo dare sicurezza e chiedere la fiducia dei cittadini nell'amministrazione della città. Grazie ancora.

#### Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Gabelli. Mi pare non ci siano altre richieste di intervento. Do la parola al Vice Sindaco Micalizzi per la replica. Prego.

#### Vice Sindaco Micalizzi

Grazie, Presidente. Io voglio ringraziare per il dibattito i Consiglieri, perché vedo che hanno capito l'importanza del contenuto di questa delibera. Spesso le opere pubbliche passano un po' in secondo piano rispetto al dibattito politico, perché vengono considerate più cantieri, cose pratiche. Invece il dibattito in Aula ha centrato perfettamente il senso che l'Amministrazione vuole dare a questa richiesta di finanziamento che abbiamo fatto e che abbiamo ben circostanziato con delle opere che hanno delle forti motivazioni rispetto agli obiettivi che il programma del Governo si è posto.

È da quando abbiamo iniziato l'Amministrazione, soprattutto dopo i fatti di Genova, che continuiamo a dire: guardate che i Comuni da soli non possono sostenere l'impegno di una situazione che è generalizzata sulla sicurezza delle infrastrutture. Abbiamo tanti ponti costruiti in calcestruzzo nel periodo in cui alcune costruzioni avvenivano con le fragilità che abbiamo imparato ad osservare grazie anche ai recenti fatti di cronaca. Dove non si interviene, poi, con le manutenzioni di queste infrastrutture, di opere che, comunque, hanno anche la loro età... Quindi, voglio dire, a un certo punto bisogna anche intervenire. Dove non si interviene, poi, arrivano le fragilità o arrivano le disgrazie. Noi da tempo diciamo che i Comuni devono essere sostenuti, almeno quei Comuni che hanno diligentemente anche una mappatura della situazione, quindi sanno dove andare a intervenire e dove investire queste risorse.

Quindi, il Governo mette a disposizione questi 5 milioni. Sono opere molto importanti. Pensate che il ponte sul Bacchiglione, che è il primo che ho inserito, che abbiamo inserito nella lista, è un ponte che è cinque volte il ponte di Via Vigonovese. È sembrato un intervento importante e straordinario, quello realizzato in quella parte di tangenziale. Lo è stato, perché non sono cantieri che si vedono abitualmente in città, ma pensate a cosa può voler dire andare a intervenire su un ponte come quello del Bacchiglione, che è molto più grande e che, tra l'altro, attraversa un fiume.

Quindi, c'è una visione strategica da parte dell'Amministrazione, che vuole centrare anche l'obiettivo della sicurezza delle infrastrutture. Insieme a questo stiamo combinando anche altri obiettivi, prima ne parlava molto bene il Consigliere Berno, sulla necessità di dare risposte al Quartiere di Brusegana, che ogni volta che piove intensamente in quella zona manifesta delle fragilità. Non è sufficiente conoscere le necessità di un territorio. Poi bisogna anche trovare gli strumenti per finanziare le opere che, poi, danno concretezza a quello che si dice. Quindi, con questo strumento noi vogliamo raggiungere anche questo tipo di obiettivo.

Fondamentale, lo diceva bene il Consigliere Tiso, la passerella sul Parco Roncagette, perché secondo noi

completa una visione rispetto al collegamento di zone verdi della città. Con questa passerella, pensate, noi potremmo unire da est a ovest la città in un percorso verde attraverso le vie arginali, che partono, appunto, da Roncayette, proseguono sul San Gregorio, vanno poi sull'argine Scaricatore e, attraversando il nodo del Bassanello, si collegano al Basso Isonzo e all'argine del Brentella, che abbiamo di recente illuminato. C'è stata anche un'inaugurazione dell'illuminazione con tanti, tanti cittadini che da molto tempo aspettavano quest'opera. Quindi, alcuni interventi che fanno parte anche di una lettura della città e dei suoi spazi che segue un disegno che questa Amministrazione sta perseguendo.

Vogliamo riordinare anche il nodo di Padova est, che alcuni interventi hanno in qualche modo appesantito. Quindi, ci torna utile anche questo investimento in zona Stanga.

E poi, questa delibera, questo finanziamento ci consente di riempire il portafoglio per tutta una serie di interventi di manutenzione generalizzata che l'Amministrazione può individuare nelle varie infrastrutture, di cui abbiamo una mappatura ormai ben precisa. Stiamo anche per intervenire sul ponte del Borgomagno. Ha fatto molto bene la Consigliera Colonnello a evidenziare quest'opera, questo intervento. Quello è un ponte molto delicato. Pensate, il primo pezzo di ponte Borgomagno, che è un ponte che in realtà sono sette infrastrutture una attaccata all'altra, perché sono state realizzate nel tempo, è del 1908. Quindi, pensate la necessità che c'è di intervenire in quelle zone. Dopo la pausa natalizia, abbiamo programmato degli interventi anche lì, grazie ad un'intesa molto proficua con RFI.

Ecco, questo pacchetto, che sembra un insieme di opere e cantieri che possono sembrare a prima vista delle righe, delle colonne con delle cifre, anche, magari, piuttosto importanti, però evidenziano un disegno che questa Amministrazione sta seguendo con grande determinazione e anche con la capacità di avvalersi di risorse, in un periodo come questo, che arrivano da, finalmente, un Governo che ha deciso di accogliere anche quelle che sono le richieste dei Comuni in ordine a interventi molto importanti, quelli manutentivi sulla sicurezza delle infrastrutture e la sicurezza idraulica di un territorio. Sono interventi che, ovviamente, non sviluppano nuova progettualità, alcuni di questi, ma che se non si fanno, poi, creano problemi molto importanti. Investire sulla sicurezza delle infrastrutture significa investire sulla sicurezza anzitutto di tutti quanti noi che sulle infrastrutture ci corriamo e significa anche investire sullo sviluppo dell'economia di un territorio.

Pensate alla tangenziale est, che collega buona parte non solo della città, ma dell'hinterland padovano con la zona industriale e l'interporto. La difficoltà... Penso a quelle aziende che lavorano con i trasporti eccezionali che, per esempio, se non possono garantire, avere la garanzia di infrastrutture sicure e ben mantenute non possono percorrere alcuni ponti. Da anni avevamo sul ponte Vigonovese delle restrizioni in ordine di peso. Oggi non ci sono più perché il ponte è stato sistemato, ma tutta l'asta est deve essere nelle condizioni di poter sopportare alcuni carichi, alcuni pesi. Perché poi non è solo il tema di vedere o meno alcuni camion passare. È un pezzo di economia se può muoversi sul nostro territorio oppure no. Quindi, la strategia di questi interventi e l'importanza degli investimenti sulla sicurezza delle infrastrutture deriva anche da questo.

Quindi, io ringrazio il Consiglio per l'attenzione che ha dedicato a questo provvedimento. Sono sicuro, insomma, che porterà grandi benefici sul nostro territorio.

**(Entrano i Consiglieri Pillitteri, Mosco e Cappellini – presenti n. 26 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Se non ci sono dichiarazioni di voto, possiamo procedere, a questo punto, alla votazione.

Vedo che nessuno si iscrive a parlare, quindi do la parola all'Avvocato Paglia per la votazione.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Grazie.

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi. Non collegato. Okay.

Pellizzari. Non collegata.

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Astenuto. Okay.

Bitonci. Non collegato.

Luciani. Non collegato. Assente.

Sodero.

Intervento del tecnico

Non collegata.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Scusate. Sono Lonardi. Sono collegato.

Vice Segretario Paglia

Lonardi?

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo. Qual è il suo voto?

Vice Segretario Paglia

Lonardi... Lonardi, che voto dà?

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Okay. Grazie.

Pellizzari abbiamo detto che non c'è. Meneghini astenuto. Okay.

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Astenuta.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Non è collegato. Okay.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Grazie.

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Cavatton non collegato. Okay.

Presidente Tagliavini

Grazie. Voti favorevoli: 21; contrari: nessuno; astenuti: 5; non votanti: nessuno; assenti: 7. La proposta di delibera è approvata.

Occorre procedere, in quanto urgente, alla votazione relativa alla...

Vice Segretario Paglia

Mi dice il collega che non serve. Non è necessario.

Presidente Tagliavini

Mi era stato, purtroppo, segnalato che serviva. Prendo atto. Prendo atto. Quindi, non procediamo alla votazione sull'immediata eseguibilità, in quanto superflua, non necessaria. La ringrazio della precisazione. Leggo dalla *chat* che il Consigliere Rampazzo ha chiesto di poter intervenire subito dopo la votazione. A lui la parola. Prego.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Anche raccogliendo quella che è stata la richiesta di alcuni Consiglieri nella *chat*, chiederei una sospensione di una ventina di minuti per permetterci un attimo di rifocillarci, di riposare un secondo. Visto che sono più di tre ore che stiamo facendo Consiglio a distanza, chiederei una sospensione di una ventina di minuti.

Presidente Tagliavini

Quindi, fino alle 22. Chiedo se ci sono pareri difformi, valutazioni difformi. Vedo che è contrario il Consigliere Turrin. Non ci sono altre prese di posizione contrarie.

La sospensione è accordata fino alle 22. Vi ringrazio. Riprenderemo i lavori, quindi, tra venti minuti.

*La seduta è sospesa alle ore 21:40*

*La seduta riprende alle ore 22:07*

Grazie. Do la parola all'Avvocato Paglia perché proceda all'appello nominale. Grazie.

Appello nominale.

Vice Segretario Paglia

Giordani assente.

Berno... Berno Gianni.

Consigliere Berno (PD)

Berno presente.

Vice Segretario Paglia

Colonnello Margherita.

Consigliera Colonnello (PD)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Bettella Roberto.

Consigliere Bettella (PD)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Barzon Anna.

Consigliera Barzon (PD)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Tiso Nereo.

Consigliere Tiso (PD)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Gabelli Giovanni.

Consigliere Gabelli (PD)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo Nicola.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Marinello Roberto.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Ruffini Daniela.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Sangati Marco.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Ferro Stefano.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti Paolo.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini Giovanni.

Presidente Tagliavini

Presente.

Vice Segretario Paglia

Scarso Meri.

Consigliera Scarso (LS)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Moschetti Stefania.

Consigliera Moschetti (LS)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto Carlo.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin Enrico. Non collegato. Assente.

Tarzia Luigi.

Consigliere Tarzia (GS)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri Simone.

Consigliere Pillitteri (GS)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Foresta Antonio.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Lonardi Ubaldo.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Presente.

Pellizzari Vanda. No. Assente.

Meneghini Davide.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci Massimo. Non collegato.

Luciani Alain.

Intervento del tecnico

Risulta non collegato.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Sodero Vera.

Consigliera Sodero (LNLV)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Mosco Eleonora... Mosco Eleonora. È collegata. Quindi, questa come la mettiamo... punto di domanda.

Mosco Eleonora. La metto assente perché non la vedo, non mi dà segni.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Moneta... Moneta non collegato. Assente.

Cappellini Elena.

Intervento del tecnico

Risulta non collegata.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Turrin Errico.

Consigliere Turrin (Fdi)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Cavatton Matteo.

Intervento del tecnico

Risulta non collegato.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Faccio un ultimo tentativo. Mosco Eleonora.

Intervento del tecnico

Risulta non più collegata.

Vice Segretario Paglia

Okay. Abbiamo...

Consigliere Fiorentin (GS)

Sono presente.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Presidente Tagliavini

Lo diamo presente, visto che si è...

Vice Segretario Paglia

Collegato.

Presidente Tagliavini

...che ha risposto.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Presidente Tagliavini

Grazie, Avvocato Paglia. Hanno risposto all'appello nominale 25 Consiglieri. Di conseguenza, 8 assenti. Risultano, di conseguenza, 8 assenti. Possiamo, quindi, procedere a questa seconda parte della seduta, dopo la pausa di sospensione.

Siamo arrivati all'ordine del giorno n. 164: variante al Piano interventi finalizzata a rendere conforme il

piano stesso al progetto del nuovo campo di calcio in sintetico, complesso di Pontevigodarzere. Si tratta dell'approvazione.

La parola all'Assessore Ragona per l'illustrazione di questa proposta. Prego.

**(Escono il Vice Sindaco Micalizzi e l'Assessora Gallani)**

**Processo verbale della discussione relativa a  
Argomento n. 164 o.d.g. (Deliberazione n. 67)**

OGGETTO -VARIANTE AL P.I. FINALIZZATA A RENDERE CONFORME IL PIANO DEGLI INTERVENTI AL PROGETTO DEL NUOVO CAMPO DI CALCIO IN SINTETICO - COMPLESSO PONTEVIGODARZERE. APPROVAZIONE.

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. Sarò molto breve. Si tratta, probabilmente, di un argomento che conoscete già. Con questa delibera chiedo l'approvazione del Consiglio comunale per una variante urbanistica, che ha concluso il suo iter con l'adozione, osservazioni che non sono pervenute, per la trasformazione dell'area del complesso sportivo di Pontevigodarzere, il campo da calcio, da area per servizi pubblici di quartiere, verde pubblico attrezzato, ad area per verde pubblico attrezzato di interesse generale.

Questa variante è propedeutica a un intervento di rifacimento del campo da calcio, già finanziata con 600.000 euro. Per poter partire con questo rifacimento serve mettere... adeguare alla nuova normativa quest'area, appunto, trasformandola da quello che dicevo prima, area per servizi pubblici di quartiere e verde pubblico attrezzato, ad area per verde pubblico attrezzato di interesse generale.

Si tratta, quindi, della conclusione di un iter di una variante urbanistica che permetterà al... rifacimento di questo campo da calcio andando, come dire, a riqualificare una struttura sportiva che è molto importante per un quartiere che, come dire, ha bisogno di interventi. Grazie a questo intervento già finanziato, che poi porterà avanti l'Assessore Bonavina, facciamo sentire la presenza dell'Amministrazione del Comune anche in questo quartiere.

Io credo di poter finire qua. Chiedo l'approvazione del Consiglio comunale, l'approvazione per questa variante, e concludo. Grazie, Presidente.

**(Entra la Consigliera Mosco – sono presenti n. 26 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Si è prenotato per il primo intervento il Consigliere Tarzia, a cui do la parola. Prego.

Parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente.

[...] ringraziare l'Assessore Ragona di questa proposta di deliberazione, anche se si tratta di una proposta fortemente voluta ed incardinata [...]

Vice Segretario Paglia

Deve togliere le cuffie, sennò non sentiamo.

Presidente Tagliavini

Consigliere Tarzia, probabilmente è meglio se toglie le cuffie, perché non la sentiamo bene. Togliendo le cuffie probabilmente si migliora l'audio.

Consigliere Tarzia (GS)

Va bene. Allora ho bisogno di un minuto. Casomai faccio la dichiarazione di voto, perché mi devo ricollegare un attimo. Va bene? Un secondo.

Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Consigliere Tarzia, provi a parlare e capiamo se l'audio è migliorato. Prego.

No, non la sentiamo in questo momento. Consigliere Tarzia, non la sentiamo.

Vice Segretario Paglia

Provi a parlare. Provi, Consigliere.

Consigliere Tarzia (GS)

Mi sentite?

Vice Segretario Paglia

Sì.

Consigliere Tarzia (GS)

Mi sentite, adesso?

Presidente Tagliavini

La sentiamo. Adesso la vediamo anche. Provi a parlare.

Consigliere Tarzia (GS)

Buonasera a tutti e grazie, Presidente. Mi sentite? Perfetto. Scusate, ma ho dovuto cambiare... Niente, solo per ringraziare l'Assessore Ragona anche per questa proposta di deliberazione che era già un progetto finanziato e incardinato [...] che ha seguito molto bene l'Assessore allo Sport Diego Bonavina. È un ottimo investimento, un ottimo progetto [...] in ambito sportivo, perché sistemiamo dopo trent'anni un campo di calcio frequentato da circa 200 atleti. Quindi la società che ha avuto diverse difficoltà anche nella gestione del subentro rispetto alla precedente società che aveva commesso anche degli abusi come abbiamo sentito in Commissione... e questo naturalmente dà respiro ai dirigenti e ci consente [...] anche di completare e di portare avanti una progettualità sportiva che è molto importante che riqualifica tutto il settore nord della nostra città. Per questo motivo è importante questo intervento.

Tra l'altro, si tratta di una dirigenza che è riuscita anche ad accorpare tre società sportive che stavano in stato di liquidazione e quindi ha messo insieme tanti ragazzi e addirittura sono riusciti a costituire dieci squadre per partecipare ai campionati. Quindi, svolgono anche in quella parte della città un'altra funzione, naturalmente, oltre che sportiva anche sociale, perché naturalmente consentono ai nostri ragazzi di giocare a pallone in un contesto che sarà sicuramente molto più bello avendo un campo a breve, tra poco, anche in sintetico. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tarzia. La parola al Consigliere Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie, Presidente. Credo che i componenti della V Commissione conoscano bene ormai questa vicenda, visto che è passata mi pare due volte o forse tre. Abbiamo visto planimetrie, abbiamo potuto apprezzare i progetti. Il mio intervento molto semplicemente è che sono contento che abbiano l'occasione anche questi progetti apparentemente piccoli di passare in Consiglio Comunale e soprattutto in Commissione dove possiamo apprezzare il lavoro anche in sinergia con le tante realtà locali.

Il Consigliere Tarzia citava la società che lì opera gli allenamenti. È un campetto che era previsto, ma che non ho mai potuto conoscere nel dettaglio essendo geograficamente molto lontano da dove vivo, ma che ho cominciato a conoscere anche grazie alle sedute di Commissione. Questo nostro atto semplice ben venga se può permettere a un netto miglioramento delle condizioni di gioco visto l'intervento che è programmato. Mi pare che l'Assessore Bonavina abbia spiegato nel dettaglio le motivazioni e i benefici che porterà alla società. Grazie, quindi, alla Giunta, di sottoporci questa delibera e fortuna che anche il Comune riesce a fare la sua parte nel favorire, ecco, questa sinergia con le tante società che operano nel territorio tutti e che rendono a Padova così bella e viva.

**(Esce la Consiglieria Mosco – sono presenti n. 25 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Gabelli. Vediamo se ci sono altri interventi.

Mi pare di no. Do la parola all'Assessore Ragona per la replica. Prego.

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. Mi [...] a ringraziare gli interventi i Consiglieri Tarzia e Gabelli, che hanno sottolineato l'importanza di questo intervento. È sempre bello quando si rifà un campo sportivo. Loro lo hanno ribadito anche entrando nel merito di questa situazione.

Un ultimo ringraziamento va all'Assessore Bonavina, che ha voluto portare avanti questa iniziativa. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Si è prenotato, per la dichiarazione di voto, il Consigliere Berno. Prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Intanto voglio richiamare così anche le sottolineature fatte dai colleghi del Gruppo. Sicuramente si tratta di un intervento di qualità, importante, che naturalmente, come tutti gli interventi di questo tipo, permette anche uno sfruttamento intensivo delle strutture sportive e quindi sicuramente è anche un sito molto, molto strategico. Voglio in questa occasione anche ricordare che sono in corso parecchi altri interventi in strutture di sport di base e credo che questa attenzione che sta portando avanti chiaramente l'Amministrazione, l'Assessore Bonavina, di concerto ovviamente con i suoi collaboratori per le parti di competenza, in questo caso, appunto, il collega Ragona che ha presentato la mozione... la delibera, sono estremamente importanti perché garantiscono, effettivamente, anche una continuità di servizio, anche uno sfruttamento degli impianti che sono la condizione necessaria in molti casi per poter praticare sport di base a centinaia di ragazzi, peraltro, voglio sottolineare, anche con l'impegno di tante realtà volontaristiche dell'ambito sportivo che fanno anche il tessuto, diciamo, anche educativo oltre che sportivo della nostra città. Quindi, il PD voterà in modo assolutamente favorevole a questo intervento e rilevo, appunto, che si inserisce in un quadro effettivamente di interventi di attenzione allo sport di base che riteniamo fondamentali e prioritari per la nostra città.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno. Non ci sono altre dichiarazioni di voto e quindi do la parola all'Avvocato Paglia per la votazione. Grazie.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Grazie. Giordani è assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini... Ruffini Daniela... Vado avanti.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Quella che ha risposto prima è la Ruffini? Consigliera Ruffini, ha risposto.

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari abbiamo detto che è scollegata. Okay.

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci è scollegato. Luciani è scollegato.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Mosco... Mosco.

*(Intervento del tecnico)*

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta...

*(Intervento del tecnico)*

Ok. Cappellini.

Intervento del tecnico

Scollegata.

Vice Segretario Paglia

Okay. Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

*(Intervento del tecnico)*

Scollegato. Allora, la Ruffini ha risposto prima. Giusto?

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiaro l'esito della votazione: favorevoli 20, contrari nessuno, astenuti 5, non votanti nessuno, assenti 8. La proposta di delibera è approvata.

Allora, il Consigliere Meneghini segnala che deve lasciare la seduta e quindi provvederemo alla sostituzione dello scrutatore in tempo utile nel momento in cui saremo più vicini al voto per evitare in qualche modo che chi fa scelte, ecco... che poi dopo richiedono ulteriori interventi.

**(Esce il Consigliere Meneghini – sono presenti n. 24 componenti del Consiglio)**

Detto questo, veniamo adesso all'ordine del giorno 163: è il Regolamento, proposta di Regolamento Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera.

Do la parola per la presentazione... scusate, per l'illustrazione della proposta, all'Assessora Marta Nalin. Prego.

**Processo verbale della discussione relativa a  
Argomento n. 163 o.d.g. (Deliberazione n. 68)**

OGGETTO -REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LA RAPPRESENTANZA DELLE  
PERSONE PADOVANE CON CITTADINANZA STRANIERA.

Assessora Nalin

Grazie, Presidente. Buonasera a tutte e a tutti. Come in Italia e in Europa, la realtà delle migrazioni caratterizza la città di Padova ormai dagli anni Ottanta non potendosi definire più ormai come un fenomeno transitorio.

Lavoratori e lavoratrici sono divenuti centrali nel mercato del lavoro sia nei servizi alle famiglie che nell'industria e nell'artigianato. Le famiglie si ricongiungono, i bambini e le bambine frequentano le scuole e le persone giovani, cosiddetti di seconda generazione, finito il ciclo scolastico completo, si iscrivono all'università e frequentano l'università.

Tutto questo contribuisce a rafforzare la visibilità e la presenza straniera sul territorio padovano. Tuttavia, mentre l'integrazione socioeconomica delle persone di origine straniera sembra aumentare progressivamente, manca completamente una rappresentanza politica delle stesse.

Considerate le dimensioni importanti raggiunte dalla presenza delle persone con cittadinanza straniera nelle città italiane come a Padova, si ritiene necessario favorire una loro partecipazione alla vita delle comunità, al fine di favorire l'inclusione sociale da un lato e improntare le scelte dell'Amministrazione ad un confronto con tutte le componenti della società. Questo ha anche dei riferimenti normativi ad esempio nel Testo Unico degli Enti Locali che definisce Comuni e Provincia proprio partendo dalle persone, parla di comunità che non si tratta di un concetto a essere definito in termini esclusivi di cittadinanza, comprendendo, invece, l'insieme delle persone residenti sui territori.

L'articolo 2 del decreto legislativo n. 286 del '98, dove parla dei diritti e dei doveri dello straniero, ci dice che lo straniero regolarmente soggiornante partecipa alla vita pubblica locale. Sempre il Testo Unico degli Enti Locali, all'articolo 8, affida agli Statuti il compito di promuovere forme di partecipazione alla vita pubblica locale delle persone straniere regolarmente soggiornanti.

La Corte Costituzionale stessa ha esteso alle persone straniere anche la disciplina relativa ai doveri costituzionali intestati dalla [...] lettera e dalla Costituzione ai soli cittadini riconoscendo che esiste una comunità di diritti e doveri più ampia e comprensiva di quella fondata sul criterio di cittadinanza.

Tutto questo ci fa pensare che l'esclusione di una rilevante frazione di abitanti da ogni partecipazione politica e dal circuito della rappresentanza ponga problemi di democrazia. La partecipazione diventa quindi funzionale alla costruzione di quel legame di appartenenza che consente la piena inclusione della persona straniera alla comunità.

Si tratta, pertanto, di diritti e sussidiarietà, che sono deleghe di competenza dell'Assessora Benciolini e di inclusione e partecipazione che sono deleghe mie.

Il nostro programma punta a raggiungere il più possibile tutte le persone che sono nel nostro territorio e a confrontarci con tutte le parti della città perché vedersi parte di una comunità fa crescere con maggior senso di responsabilità e perché tutte e tutti possano essere ascoltati e far sentire la loro voce.

Per questo noi abbiamo adottato una serie di strumenti che vanno nella direzione dell'inclusione. Tra questi, le Consulte di Quartiere, una serie di percorsi di partecipazione che... attraverso i quali coinvolgiamo i cittadini e le cittadine nella definizione di azioni politiche della nostra Amministrazione, attraverso anche l'istituzione della figura del Garante delle persone private o limitate nella libertà personale, la Commissione Pari Opportunità e che oggi... ed è per questo che oggi vi proponiamo l'istituzione della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera.

Parlando un po' di dati, noi vediamo che negli ultimi vent'anni c'è stato un incremento importante delle persone di origine straniera sul nostro... presenti sul nostro territorio, con un aumento considerevole nei primi dieci anni, quindi dal '99 al 2009, dove si è passati dalla presenza di 7.443 persone di origine straniera nel 1999 a 28.391 persone di origine straniera nel 2009.

Nell'ultimo decennio l'aumento è continuato progressivamente, ma si è ridotto di molto in percentuale, tanto che dai 28.391 del 2009 siamo oggi, nel 2019, in realtà è un dato dell'anno scorso, a 35.460.

Da questo numero possiamo togliere le persone che hanno cittadinanza europea, perché provengono da Paesi dell'Unione Europea in quanto queste persone hanno diritto di votare alle elezioni amministrative e quindi ci troviamo a ragionare su un numero di persone pari a circa 24.000. Tra queste, le persone che appartengono alle comunità numerose sono le persone che vengono dalla Moldavia, dalla Cina, dalla Nigeria, dal Marocco, dalle Filippine, Bangladesh e così a scendere.

Abbiamo all'inizio del nostro mandato ritenuto che il... l'istituzione delle Consulte di Quartiere potesse essere uno strumento interessante per favorire la partecipazione delle persone di origine straniera alla vita politica.

Tuttavia, un confronto con i rappresentanti e... rappresentanti delle comunità, ci ha fatte... convinte del fatto che la territorialità non era centrale in questo ambito, mentre centrali sono i temi e sono i problemi.

Quindi, per questo, siamo oggi a proporvi questo Regolamento per l'istituzione della Commissione che è fortemente voluta anche dal Sindaco Sergio Giordani; Commissione che già c'era perché nel 2011 è stata eletta la Commissione per la rappresentanza delle cittadine e dei cittadini stranieri residenti a Padova e poi nel 2016 è stata tolta dagli Organismi indispensabili.

È una Commissione che durante il suo mandato ha svolto una serie di azioni importanti come percorsi di formazione sull'educazione civica, l'apertura di uno sportello informativo, attività di mediazione interculturale e alcuni eventi focalizzati sul tema della salute. Ha svolto anche un'importante funzione di collegamento con le altre Commissioni del... presenti sul nostro paese.

L'obiettivo, quindi, di questa Commissione è quello di trovare rappresentanze e dare voce a chi abita in città, ma che non ha diritto di voto e quindi non è... non si sente rappresentato e non può essere rappresentato attraverso gli Organismi istituzionali esistenti.

Lascio ora la parola all'Assessora Benciolini per l'illustrazione del Regolamento. Grazie.

### Assessora Benciolini

Sì, grazie. Allora, percorrendo il Regolamento che vi andiamo a sottoporre oggi si individua, all'articolo 4, quella che è la funzione e l'obiettivo, appunto, della Commissione.

La Commissione è un Organismo... si presenta come Organismo di tipo consultivo, che vuole andare a creare una comunicazione più diretta fra i cittadini e le Istituzioni, vuole favorire l'incontro fra le culture, promuovere la partecipazione alla vita politica, amministrativa e istituzionale della nostra città, favorendo il fatto che vengano conosciute, da parte delle comunità, anche le norme e i servizi che ci sono all'interno della città e all'interno del territorio nazionale. Inoltre, come... tra gli obiettivi, c'è l'azione contro gli ostacoli all'integrazione e una serie di iniziative contro le discriminazioni. Quindi, si propone come una specie di osservatorio anche sulla situazione all'interno della città.

Vengono creati all'interno del Regolamento una serie di elementi di raccordo tra il Consiglio e le comunità. In particolare, è prevista la partecipazione alle Commissioni consiliari, alle Consulte per quanto, accogliendo anche un emendamento che è stato proposto, senza il diritto di poter avanzare delle proposte e comunque con il diritto di parola.

Viene richiesto, inoltre, che al Consiglio venga presentata regolarmente il programma delle attività e venga fatta sempre un rendiconto di quelle che sono le attività svolte dalla Commissione nel corso dell'anno. Vengono previsti, infine, due Consiglieri Comunali che possano curare il rapporto della Commissione con il Consiglio e aiutare la Commissione a muoversi all'interno di quella che è la struttura amministrativa.

A chi si rivolge la Commissione? Si rivolge alle persone che non hanno la cittadinanza italiana ed europea, che siano residenti e tra questi anche i richiedenti asilo. Ha durata di cinque anni secondo l'articolo 6. Prevede la presenza di un Presidente e di un Vice Presidente che vengono eletti nel momento dell'insediamento e che poi, con un principio di rotazione, ogni anno si alternano, quindi si avvicendano. Quindi, il Vice Presidente diventerà Presidente e verrà rieletto un nuovo Vice Presidente. Questo per favorire un'alternanza delle responsabilità all'interno della Commissione stessa.

Inoltre, il Presidente potrà partecipare alle sedute del Consiglio con facoltà di parola, senza possibilità di presentare proposte secondo l'emendamento che è stato presentato oggi a questo proposito e che accogliamo. Si prevedono delle Sottocommissioni e in particolare una che si occupi di comunicazione e informazione sui servizi e le iniziative nel territorio, una che favorisca la promozione delle diverse culture e l'incontro tra le diverse culture e un Osservatorio di buone pratiche di inclusione e di segnalazione degli ostacoli.

In questa Commissione sarà previsto... sono previste... è prevista la partecipazione anche di persone esterne alla Commissione stessa e si auspica che possano partecipare a queste Commissioni, queste Sottocommissioni in particolare le nuove generazioni che vediamo in particolare come un elemento di ponte, diciamo, tra le comunità e la città, essendo spesso costituite appunto le giovani generazioni di persone che all'interno del territorio hanno... sono cresciute e quindi sono particolarmente contestualizzate.

Per quanto riguarda le elezioni, all'articolo 3 del Regolamento si enunciano quelli che sono i principi generali che dovranno guidare l'elezione. In particolare, la trasparenza e la semplificazione per una maggiore accessibilità e partecipazione possibile, la garanzia di massima pubblicità, appunto, delle elezioni stesse e i principi di pari opportunità.

Si prevede una struttura che può andare dai 13 ai 25 componenti, dove per ogni 1.500 residenti è previsto un

seggio all'interno della Commissione. Vengono divisi i Paesi tra quelli che hanno una comunità con un numero di membri superiore ai 400 residenti e quelle che ne hanno di meno e si divide in questo modo... si divide in due fasce, diciamo, il numero delle comunità in modo da favorire un'alternanza al momento delle votazioni; un'alternanza che preveda, nel caso in cui si voglia... si vogliono esprimere due voti, non solo l'alternanza di genere, ma anche l'alternanza tra le due fasce in cui sono suddivise le comunità, appunto, in base al numero, per favorire una maggiore e una più ampia possibile partecipazione di tutte le comunità alla Commissione stessa.

Sui tempi prevediamo di poter procedere alle elezioni entro la fine dell'anno, salvo l'incompatibilità con le disposizioni legate all'emergenza sanitaria di cui in questo momento non possiamo prevedere, appunto, gli esiti.

Stiamo prevedendo un sistema di votazione *online* in presenza, quindi all'interno di un sistema che i nostri Servizi Informatici stanno mettendo a punto, come sistema di consultazione per i cittadini di Padova in generale e che troverebbe all'interno di queste prime elezioni un primo, diciamo... una prima prova sperimentale di attuazione.

In questo senso si sta provvedendo appunto, grazie anche a una collaborazione con una *start-up* dell'Università, a mettere a punto un sistema di *software* e all'acquisto di alcune apparecchiature rigenerate che permetterebbero, appunto, di istituire dei seggi con dei *totem* all'interno dei quali gli elettori potranno poi recarsi muniti di un apposito PIN, secondo una procedura che si sta scrivendo in questo periodo per essere pronti al momento giusto, ecco, permetterà l'accesso al voto in modo semplificato, accessibile e trasparente.

Rimandiamo al disciplinare poi che scaturirà da questo Regolamento la definizione dei requisiti dei candidati.

Presentiamo nel contempo anche alcuni altri emendamenti che riguardano in particolare alcuni refusi che abbiamo incontrato all'interno del testo nell'ambito di una ulteriore revisione e poi, in particolare, un autoemendamento che riguarda l'articolo 2, comma 3, che riguarda in particolare la definizione del raggiungimento della maggiore età da parte degli elettori e la definizione dei tempi di quando è l'ultimo giorno utile, diciamo, per rientrare all'interno del corpo elettorale e questo dovremo disciplinarlo all'interno del disciplinare sulla base di un parere tecnico che riguarda l'estrazione dalle liste anagrafiche delle persone che possono accedere al voto. Poi, altri due autoemendamenti riguardano, invece, l'articolo 5, al comma 2, dove andremo sempre ad aggiungere, dopo le parole "della Commissione" andremo ad aggiungere le modalità di attribuzione dei seggi funzionali, "a rendere operativo il suddetto principio e saranno esplicitate in apposito disciplinare". Quindi, ancora una volta si rimanda al disciplinare l'indicazione di una più precisa definizione del sistema, diciamo, di elezione sulla base della divisione delle comunità a seconda del numero dei loro residenti.

E lo stesso... un altro autoemendamento riguarda sempre l'articolo 5, al comma 3, dove andremo ad inserire... andremo a sostituire le parole qualora dal... Scusate, il paragrafo da "qualora" a "meno numerose" con il paragrafo "qualora siano espresse due preferenze, le stesse dovranno essere riferite a due persone candidate appartenenti all'una... l'una all'altra delle comunità più numerose ai sensi del comma 2 e l'altra a una delle comunità meno numerose" per rispettare quel principio di alternanza di cui parlavo prima. Grazie.

**(Entra la Consigliera Mosco – sono presenti n. 25 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Grazie, ringrazio entrambe le Assessori per l'illustrazione della proposta. Come avrete sentito, la proposta di Regolamento va in discussione corredata e integrata da otto autoemendamenti che sono stati illustrati. Sono stati presentati, anche, da parte del Consigliere Tarzia, sei emendamenti, tutti ritenuti ammissibili e come tali inseriti in area intranet nel pomeriggio.

Mi è sembrato di capire dall'illustrazione, e in questo senso chiedo conferma, che probabilmente il 3 e il 4 dei sei emendamenti sono ritenuti accoglibili.

Chiedo un cortese chiarimento o conferma all'Assessore Benciolini che ha illustrato il Regolamento. Prego.

#### Assessora Benciolini

Confermo. Confermo in questo senso, il 3 e il 4.

#### Presidente Tagliavini

La ringrazio del chiarimento. Questo significa che andranno al voto gli altri mentre la discussione è aperta sulla proposta integrata dagli otto autoemendamenti, ma anche dal numero 3... dall'emendamento numero 3 e dal numero 4 proposti dal Consigliere Tarzia.

Dichiaro, allora, aperta la discussione. Si è prenotata per prima la Consigliera Colonnello, cui do la parola.

#### Consigliera Colonnello (PD)

Grazie, Presidente. Non nascondo la mia emozione nell'intervenire oggi per spiegarvi i motivi per cui voterò convintamente a favore di questa proposta. Il primo dei quali, vogliate perdonarmi per questo, è personale. L'anno scorso insegnavo in una scuola nella periferia della nostra città in cui una grandissima percentuale di bambini era di origine straniera. Voglio rappresentarvi così. Era una giornata di ottobre molto fredda, più fredda di oggi, e a scuola erano venuti gli alpini per fare le caldarroste; un'iniziativa che a scuola, in quella scuola, spesso si fa in autunno.

In loro onore i bambini avevano strutturato un coretto e hanno cantato l'Inno d'Italia. Ecco, tra di loro direi che i bambini italiani si contavano forse sulla punta delle dita, gli altri erano di tutti i colori e di tutte le provenienze del mondo. In pochi, purtroppo, avevano la cittadinanza italiana, ma la convinzione e la contentezza con cui hanno cantato quell'Inno ci hanno commosso e a me hanno ricordato, e ricordano tuttora, che quei bambini sono l'orgoglio dei loro genitori che vogliono integrarsi in questo Paese e si impegnano, loro *in primis*, perché i loro bambini si impegnino a scuola.

Questi bambini sono anche, purtroppo, qualche volta, dei mediatori, perché i loro genitori o non parlano bene la lingua o non conoscono ancora abbastanza le regole nel nostro Paese.

Ecco, allora, io penso che dobbiamo chiederci chi sono questi genitori. Ce lo diceva bene prima l'Assessora Nalin: sono tantissime persone, circa 17.000, che in questa città non hanno diritto di esprimersi. Non glielo chiediamo, non gli diamo questa possibilità. Eppure, sono persone che per una buona percentuale in questa città lavorano, pagano i contributi, addirittura fondano imprese se pensiamo che un 10% delle imprese della nostra città hanno il titolare straniero e qui anche formano famiglia, si stabiliscono, si sposano. Pensate che soltanto nel 2018 un quarto dei matrimoni totali, quindi sia in Comune che in chiesa, sono stati celebrati con coppie straniere.

Ecco, queste persone vanno rappresentate. Questa fu la convinzione dell'Amministrazione Zanonato che nel 2011 diede vita alla Commissione Stranieri.

A tal proposito voglio qui ringraziare oggi proprio il Sindaco di allora, Flavio Zanonato, nonché la Consigliera che si occupò di questo tema, Nona Evghenie, e anche la prima Presidentessa della Commissione Stranieri, Egi Cenolli. Certo, era un esperimento e come tale non era privo di difetti. Quella Commissione possiamo dire ne aveva molti, ma era pur sempre il primo tentativo in Italia e uno dei tentativi riconosciuti in

Europa al punto che la città di Friburgo è qui venuta per vedere come l'avevamo ideato, che provava a dare rappresentanza ai nostri cittadini di fatto, ma non di diritto.

Essendo un esperimento, dovevano dare, doveva proseguire, doveva andare avanti e migliorarsi. Invece, l'Amministrazione Bitonci ha deciso di stopparlo escludendo di colpo 17.000 persone dalle decisioni della nostra città. Ricordo ancora le battaglie in Consiglio Comunale che facemmo per evitare questa sciagurata decisione. Abbiamo fatto le 6 del mattino quella volta eppure non è bastato. Alla maggioranza di allora pareva non importare il contributo fattivo di tutti quei cittadini di fatto anche se non di diritto, alla nostra amata Padova.

Allora, oggi io penso che ci troviamo di fronte a una grande occasione. Riprendiamo quel percorso, facciamo tesoro degli errori che abbiamo scoperto rispetto a come era stata gestita all'epoca, proponiamo un Regolamento molto migliorativo rispetto al Regolamento di allora e credo anche che votiamo con una convinzione in più. Abbiamo tutti affrontato l'emergenza Covid, abbiamo visto cosa ha significato per la nostra città non avere dei mezzi di comunicazione efficaci con le oltre 17.000 persone che sono poi gli stranieri senza diritto di voto, ma in realtà gli stranieri a Padova sono 30.000, quindi un corpo più grande, 30.000 persone con cui non siamo riusciti a istituire canali istituzionali corretti di comunicazione in una fase di emergenza così importante; 30.000 persone che hanno fatto la loro parte come l'abbiamo fatta noi e questo va riconosciuto. In generale, va riconosciuto il diritto alla partecipazione a chi contribuisce alla vita della città, a maggior ragione bisogna riconoscerlo oggi dopo il periodo che abbiamo passato, che ci insegna che solo insieme ci si può salvare, solo con la responsabilità reciproca ci si può salvare, solo educandoci reciprocamente ai diritti e doveri si può costruire un futuro migliore.

Allora, ecco, ripeto, il mio voto oggi sarà assolutamente favorevole. Certo, si può dire che questo Regolamento, questo istituto non è perfetto, ma l'essenziale è partire e questa volta non fermarsi. Grazie.

**(Entra la Consigliera Cappellini – sono presenti n. 26 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. La parola al Consigliere Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Grazie, Presidente. Ho piacere a partecipare alla discussione proprio dopo la collega Colonnello con cui insieme agli Assessori e ad altri colleghi di maggioranza abbiamo discusso per tanto tempo su questa delibera. Il mio intervento sarà breve e cercherò di spiegare un po' invece il mio punto di vista. Permettetemi di fare un passaggio prima sul metodo e poi invece poter dire la mia sul merito di questa iniziativa.

Sul metodo ci tengo a ringraziare le Assessorate, gli Assessori, è sempre difficile qui con il genere definirle, Benciolini e Nalin e tutti i colleghi di maggioranza perché hanno cercato di promuovere un confronto trasparente, chiaro e onesto su questa tematica, cercando di non volerlo mai far... supportare, diciamo, la conversazione sull'ideologia. Quindi dal punto di vista del metodo non posso assolutamente lamentarmi.

Per quanto riguarda, invece, il merito della proposta che ci viene fatta, io devo addurre il mio punto di vista. Il mio punto di vista a parte da prima su una questione di tempistiche e di situazione contingente. Io credo, io ritengo che non sia questa conversazione, questa discussione, la priorità nell'agenda politica della nostra città. Non ritengo che con una situazione complicata come quella che viviamo oggi sia necessario per i padovani o interesse dei padovani che ci confrontiamo su questi temi. Però, attenzione, questa è la mia sensibilità. La cosa interessante di questo esperimento, di questo laboratorio con questa Amministrazione è che abbiamo percorsi ed estrazioni molto differenti e quindi magari quello che per me non è la priorità o quello che io sento essere prioritario per altre sensibilità politiche di questa Amministrazione può esserlo. Quindi, ben venga che una parte di questa Amministrazione abbia voluto con forza andare avanti in questo

percorso e arrivare quest'oggi a proporlo al Consiglio Comunale.

Come ho detto tante volte, io ritengo che ci siano tanti strumenti che questo tipo di persone possono utilizzare per entrare in contatto con una rappresentanza. Una di queste sono le stesse Consulte a cui, ahimè, come abbiamo visto, non abbiamo visto iscriversi molti cittadini stranieri.

Mi sarei immaginato una maggiore partecipazione in quel luogo più vicino al territorio, più deputato. Non mi sembrava necessario voler replicare un esperimento, come detto dalla collega Colonnello, che ha funzionato poco come la Commissione Stranieri di Zanonato, checché si sia voluto, com'è normale che sia, provare a migliorarla. Quindi, anche su questo non posso che non vedere un percorso di miglioramento che deve essere accettato.

Detto ciò, io non precludo alcuna posizione alla fine di questa discussione. Dico che non amo l'ideologia da una parte, non amo il carisma che porta spesso e volentieri al populismo dall'altra, ma preferisco il sano pragmatismo e la scomoda posizione del centro, perché alla fin fine, come ci diciamo spesso in questa Amministrazione, il tema è fare le cose e farle perché abbiano senso.

Ascolto con interesse la conversazione. Sapete che abbiamo preparato degli emendamenti per provare a fare dei miglioramenti a questa proposta. Ascolto con interesse la conversazione e poi, ovviamente, mi ritengo ovviamente libero per il tipo di votazione che farò alla fine di questa discussione. Grazie.

**(Entra l'Assessore Gallani)**

Consigliere Tarzia (GS)

Presidente, scusi, sono Tarzia, posso chiedere un chiarimento?

Presidente Tagliavini

La parola al Consigliere Tarzia che chiede un chiarimento. Prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Ho visto... io ho presentato, come giustamente lei ha detto e lo ha sottolineato anche l'Assessore Benciolini, sei emendamenti, di cui due sono stati accettati. Mi tolga una curiosità, i quattro... gli altri quattro emendamenti quando verranno discussi?

Presidente Tagliavini

Le rispondo subito, perché probabilmente ero stato un po' troppo frettoloso in precedenza e immaginavo, pensavo, mi prefiguravo che lei avesse capito. Allora, nel corso della illustrazione della proposta da parte delle Assessorate, in particolare dell'Assessorato Benciolini, risultano recepiti, e quindi accolti nel *corpus* della proposta di Giunta, l'emendamento numero 3 e numero 4. Questo significa che su questi emendamenti non ci sarà votazione perché vengono fatti propri dalle proponenti. Andranno al voto gli emendamenti... i suoi emendamenti numero 1, numero 2, numero 5 e numero 6 e lei avrà per ogni emendamento, finita la discussione, tre minuti per l'intervento a favore, laddove ovviamente decida di portarli tutti al voto e di non rinunciare ad alcuno di essi.

Questo è un po' quello che ci attende. Ecco, spero di essere stato chiaro.

Consigliere Tarzia (GS)

Quindi verranno discussi dopo l'intervento dei colleghi.

Presidente Tagliavini

Certo, certo.

Consigliere Tarzia (GS)

Perfetto.

Presidente Tagliavini

Perché in questo momento la discussione ha per oggetto la proposta integrata dagli autoemendamenti e dai due emendamenti accolti. Quindi, a questo punto, sperando di essere stato esauriente, ringrazio il Consigliere Pasqualetto per il suo intervento e do la parola al Consigliere Tiso, che segue nell'ordine delle prenotazioni. Prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Ringrazio sicuramente del lavoro fatto dalle colleghe e dagli Assessori che si sono occupati di revisionare e di aggiornare, diciamo, la Commissione Stranieri che molti di noi avevano sottoscritto nove anni fa.

Credo che nove anni... Premetto già il mio voto favorevole senza discussioni su questo argomento, perché penso che quando si è in maggioranza sia corretto votare a favore nonostante tutto.

Allora, io penso che nove anni siano un buon periodo, un lungo periodo che è trascorso per ragionare sulla questione di quelli che noi chiamiamo generalmente o forse troppo genericamente stranieri.

Chi si ricorda, lo ha accennato prima la collega Colonnello, del lavoro fatto dalla ex collega Nona Evghenie, di origine romena, ma italiana, assieme ad un ufficio preposto con un paio di impiegati, se non ricordo male, e un funzionario, che si dedicava esclusivamente a questa problematica, cioè la problematica degli stranieri. Quindi, un supporto notevole, che aveva quindi proposte, progetti e via discorrendo. Un lavoro praticamente costante da parte della collega Evghenie. Però, io credo che la proposta della Commissione voluta anche dal Sindaco Giordani sia una proposta che poteva essere trasformata e declinata in altro modo, a mio parere e cioè sapendo che nove anni sono molti e le trasformazioni anche all'interno del nostro Comune e le situazioni che si sono venute a creare sono diverse rispetto a quelle di nove o dieci anni fa forse dovevano essere prese in considerazione. Anch'io sono un insegnante come la collega Colonnello e so benissimo come sono le situazioni, quali sono le etnie, quali sono le provenienze, quali sono le religioni, quali sono le culture, quali sono, diciamo, le etnie e quindi una diversità, un caleidoscopio di provenienze che non facilmente riescono a trovare una quadra, non per volontà, ma appunto per origine.

Allora, io credo che probabilmente un lavoro forse un po' più complicato, ma a mio parere un po' anche probabilmente una efficacia diversa, non dico più efficace, sarebbe stato di fare un pensiero a lungo termine... a breve, a medio e a lungo termine, cioè cercando di capire chi sono questi, non solo da dove provengono, se fanno parte di qualche comunità eccetera, perché c'è un grande movimento tra gli stranieri, non a caso non abbiamo aumentato tantissimo...

Secondo, come diceva sempre la collega Colonnello, io credo che i comunitari, la difficoltà di portare a votare i comunitari, è una grossissima difficoltà. Per quale motivo? Semplicemente perché non ne vedo il motivo, cioè chi proviene da certi Paesi, per esempio dai Paesi dove vigeva l'ex comunismo, dove non erano abituati ad andare a votare, è estremamente complicato.

Quindi è un lavoro complesso da fare. Come? Attraverso sicuramente le comunità straniere, attraverso le comunità di chi fa accoglienza, cercando... attraverso anche le forze dell'ordine, perché no, l'Università, la scuola. È un lavoro molto più complicato per arrivare ad avere non un rappresentante che non può proporre all'interno del Consiglio comunale, ma un rappresentante che li rappresenti effettivamente, possa votare e sia un cittadino a tutti gli effetti, votato dai cittadini come siamo noi o siamo stati noi.

Io credo che questo poteva essere un lavoro, ripeto, più complicato, ma sicuramente che poteva provocare... portare ai nostri cittadini, ai cittadini che abitano nel nostro territorio di origine straniera, ad avere un futuro, ad avere un'idea oltre all'immediato. Io spero che questa Commissione naturalmente abbia un futuro e spero che abbia... possa essere efficace. Sappiamo che cosa è successo con l'ex Sindaco Bitonci che, come un rullo compressore, è passato sopra alla Commissione. Qual è stato il suo problema? Di non aver proposto nulla, di non aver affiancato nulla alla cancellazione.

Io penso che di fronte ad una rigidità anche della Commissione dovevamo, secondo me, pensare che ci poteva essere qualcosa che guardava oltre, perché i cittadini stranieri sono in continuo movimento, a parte quelli che vi abitano, che vanno e vengono, risiedono, non risiedono, hanno i bambini, hanno i ragazzi.

Provate a immaginare chi è all'Università. Se non riusciamo a intercettare i ragazzi che possono fare politica, non che possono essere rappresentati da un Presidente di una Commissione, ma che possono fare politica come tutti gli altri, credo che questo sia un handicap. Lo dico a me per primo. È un handicap. Allora... perché quelli li dobbiamo intercettare. Abbiamo gli strumenti per farlo, siamo una comunità e siamo il Consiglio comunale.

Pensate a tutto il lavoro che sta facendo l'Assessora Piva nelle scuole. Pensate a tutto il lavoro che si potrebbe fare con la Confcommercio, con Confindustria. È chiaro che è un lavoro molto più complicato, ma questo ci darebbe un respiro da qua a dieci anni, a quindici anni ed è questa, io credo, la lungimiranza di un'Amministrazione come la nostra.

Io spero che, ovviamente, la Commissione abbia futuro, possa raggiungere i suoi obiettivi come previsto, però io, scusate, lo dico molto sinceramente, avere una persona in Consiglio comunale che non può proporre, non può dire nulla, tranne fare un intervento non si sa bene su cosa, sul campo sportivo di Pontevigodarzere, va bene magari... magari, vuol dire che è un cittadino dentro alla città, che lavora assieme agli altri cittadini. Magari.

Sta un po' male, se posso dirlo. Se uno mi trovo in Commissione... Chi ha avuto nelle Commissioni consiliari i ragazzi che facevano parte della Commissione Stranieri tra il 2009... 2011, scusate, e il 2014 sa benissimo che facevano anche tristezza, se volete, tenerezza. Per quale motivo? Perché noi discutevamo di urbanistica, discutevamo di TARI, discutevamo di questo, ed erano un po' avulsi dalla storia. Questo è il problema, questo è, secondo me, il lavoro che bisognava fare.

Comunque, chiudo qui. Questo, ovviamente, è quello che io penso. Ripeto, voto a favore e auguro naturalmente fortuna alla Commissione e al lavoro fatto dalle colleghe. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tiso. Do la parola adesso alla Consigliera Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Grazie, Presidente. Sto tentando di aprire anche il video. Grazie.

Io, invece, sono qui a ribadire il mio no a questa operazione, raccogliendo, credo, anzi sono sicura, anche la volontà e le posizioni dei colleghi della Lista Lega e della Lista Bitonci. Lo motivo. Lo abbiamo già motivato più volte, però lo motivo anche questa sera. Gli stranieri residenti possono benissimo essere rappresentati, come tutti gli altri padovani residenti, dai Consiglieri Comunali democraticamente eletti. Io non lo so se i Consiglieri di maggioranza sono abituati a non ricevere ed ascoltare le istanze dei cittadini stranieri per cui sentono la necessità di istituire un'apposita Commissione. Noi alle parole abbiamo sempre anteposto i fatti.

Ricordo bene da Assessore che le porte dell'ufficio sono sempre state aperte, le mie, ma anche quelle degli ex colleghi Assessori, per tutti, per tutte le comunità e per tutti coloro che necessitavano di presentare delle istanze. Non siamo stati coinvolti ed avremmo potuto dare il nostro apporto, sollevare punti critici che chi di noi sedeva nel Consiglio Comunale, come ricordavano alcuni colleghi precedentemente, nel 2014 ha constatato appunto questi punti critici, dato che ha potuto osservare l'operato dell'allora Presidente della Commissione Stranieri, la quale, mi dispiace ricordarlo, rappresentava solo una parte delle comunità straniere. Questo non lo dico io Consigliere di minoranza, ma ce lo segnalavano ripetutamente varie comunità straniere che non si sentivano per nulla rappresentate dalla stessa rappresentante che sedeva in Consiglio Comunale, la quale, mi dispiace dirlo, spesso e volentieri, veniva anche imbeccata da alcuni Consiglieri di opposizione di allora.

Poi un altro punto. Attribuite un seggio a ogni 1.500 persone e questo non mi è chiaro. Cioè non mi è chiaro se in questo modo verranno rappresentate tutte le comunità presenti in città. Quindi, mi piacerebbe discuterne ancora. Sarebbe necessario. È una decisione che arriva solo ora, ad oltre tre anni dall'inizio del mandato ed a meno di due anni dalle elezioni. Quindi, se davvero è una priorità perché arrivate solo oggi? Arrivate solo oggi semplicemente perché, a distanza di poco meno di due anni dalle amministrative, si cercano nuovi consensi. È ovvio. E lo fate con un Regolamento che istituisce una Commissione che distribuisce incarichi su incarichi con la nomina di decine di Commissari, Presidente, Vice Presidente e Sottocommissari e Sottocommissioni varie, appunto, giusto a conferma di quanto detto prima.

Chiedo, e poi concludo, a questo punto, anzi lo pretendo, altrimenti compireste un atto discriminatorio verso le categorie escluse, quindi chiedo e lo faccio con forza che a seguito dell'istituzione di questa Commissione venga predisposto dalla Giunta quanto prima un Regolamento per l'istituzione della Commissione disoccupati, della Commissione dei cassintegrati, dei senzatetto, delle mamme sole, Commissione per gli anziani per i minori, perché queste devono essere le priorità.

L'Assessore mi dispiace che sorride, però questa è la realtà e sono queste le priorità per un'Amministrazione che amministra come un buon padre di famiglia. Quindi, vi avviso che qualora tale Commissione fosse istituita chiederò ufficialmente l'istituzione di una serie di Commissioni per rappresentare le varie fasce deboli in città, per una questione di democrazia, di partecipazione e di parità, perché tutte e tutti, riprendo le parole dell'Assessore, possano far sentire la propria voce. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Sodero. La parola adesso al Consigliere Sacerdoti. Prego.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Grazie, Presidente. Io vorrei fare un breve intervento con il quale vorrei ringraziare innanzitutto le Assessorate, l'Assessorato Nalin e l'Assessorato Benciolini che oggi portano in Consiglio Comunale questa proposta. Penso

che sia una proposta che lancia un messaggio forte, fortissimo, a 24.000 persone, che sono un decimo delle persone residenti a Padova e che in questo momento non sono rappresentate, non hanno potuto e non potranno, se questa proposta non dovesse passare, ma io sono sicuro che passerà, scegliere i propri rappresentanti.

Lanciamo un messaggio fortissimo di inclusione, perché, se è vero che le porte degli Assessori, del Consiglio Comunale sono senza dubbio aperte anche alle persone straniere, e questo nessuno l'ha mai messo in dubbio, includere vuol dire spesso invece uscire e invitare le persone ad entrare e non lasciare che questa sia un'iniziativa che queste devono prendere autonomamente, perché molto spesso questo non succede e lo vediamo molto bene per un sacco di categorie di persone che si sentono lontane dalle Amministrazioni pur avendo tutti i propri diritti elettorali al loro posto. Quindi il fatto di andare da delle persone e dire "ci interessa quello che pensate, vogliamo saperlo e per sapere cosa pensate vi diamo il diritto di votare dei rappresentanti che avranno un filo diretto con la nostra Amministrazione" è un messaggio di inclusione che io penso abbia una forza dirompente.

Io capisco il punto di vista del collega Pasqualetto, che non ritiene che questa sia una priorità per la città. Capisco il suo punto di vista, perché, molto probabilmente, e questo lo dico per esperienza, non capisce quali sono i problemi di fronte ai quali si trovano le persone che... le persone straniere, ma residenti in città. Lo dico per esperienza, non tanto perché io abbia problemi di rappresentanza, ma perché ho dei problemi che molto spesso non vengono compresi da persone che non hanno gli stessi problemi che ho io e sono convinto che questa cosa si rifletta al 100% allo stesso modo su chiunque abbia dei problemi che non possono essere compresi da altri. Sono sicuro io stesso di non avere la minima idea di quali siano i problemi che incontrano le persone straniere residenti in città. Quindi, essendo queste persone 24.000, potete ben immaginare quali possano essere... quale eterogeneità di problemi possano queste persone dover affrontare e quali difficoltà probabilmente possano trovare nell'instaurare un canale di comunicazione che... con l'Amministrazione che questi problemi li possa risolvere. Non è affatto facile.

Questo per dire che, soprattutto in un periodo in cui, tra l'altro, comunicare ed essere presenti fisicamente è così difficile come questo che stiamo vivendo e che continueremo a vivere probabilmente ancora per mesi, sta mettendo in risalto, e lo sta mettendo in risalto in modo molto [...]. Quindi, con questa Commissione noi apriamo un canale diretto di comunicazione con persone che hanno problemi che noi difficilmente possiamo comprendere. Inoltre, investiamo queste persone di una responsabilità. Non solo gli diciamo "noi vogliamo ascoltare i problemi che avete e vogliamo ascoltare le soluzioni che solo voi che li avete potete proporci", perché noi non possiamo inventarci delle soluzioni a problemi che non conosciamo, allo stesso tempo noi stiamo dicendo a queste persone "vi investiamo della responsabilità di risolverli questi problemi". Non stiamo assumendo noi stessi la responsabilità di risolverli *tout court*, senza altre... altri *step*. Noi chiediamo a queste persone di proporci delle soluzioni, di parlare con altre persone che hanno questi problemi e proporre delle soluzioni. Capite che è un meccanismo di comunicazione a due vie fortissimo, che io sono sicuro porterà intanto a un livello di comprensione reciproca molto, molto più esteso e più avanzato, e poi consentirà a tutti noi di amministrare meglio, di amministrare meglio perché comprenderemo i problemi, e quindi amministreremo anche per delle persone per le quali fino adesso forse troppo poco abbiamo amministrato. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sacerdoti.

Adesso la parola al Consigliere Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Grazie. Grazie a tutti. Mi sentite?

Consigliera Barzon (PD)

C'ero io, Presidente, mi scusi.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Scusami, Anna. Scusami. Ti cedo la parola.

Vice Segretario Paglia

La Consigliera Barzon si era prenotata prima?

Presidente Tagliavini

Verifichiamo. Possiamo scorrere lungo la...

Consigliera Barzon (PD)

Non c'è problema. Se vuole passare al collega Marinello, poi parlo io.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

No, Anna, non mi permetterei mai. Ti cedo la parola. Vai.

Presidente Tagliavini

Dunque, veramente ringrazio per la cavalleria splendida del Consigliere Marinello. A me non risulta, ma potrei aver letto male, l'inserimento della Consigliera Barzon, a cui comunque diamo la parola per gentile concessione. Prego. A questo punto...

Consigliera Barzon (PD)

Mi scusi...

Presidente Tagliavini

Scusate, no, perché potremmo creare un problema nel... Chiedo scusa, perché ci sono tanti altri che si sono già prenotati. Allora a questo punto...

Consigliere Berno (PD)

Guardi che c'è una prenotazione alle 10:36... alle 22:36 della Barzon.

Presidente Tagliavini

Verifichiamo.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Esatto.

Presidente Tagliavini

Verifichiamo meglio. Prima se può scorrere, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Dopo Sacerdoti.

Presidente Tagliavini

Scusate un attimo, perché io non la vedo. 10:36... No, a me non risulta. Comunque, chiedo scusa, siccome si sono iscritti in ogni caso in tanti, ecco, io procederei così: darei, comunque, la parola al Consigliere Marinello, proprio per evitare che ci sia poi un ritardo che si accumula su altri Consiglieri, e mi segno la Consigliera Barzon, che porterà pazienza. Adesso non so se c'è qualche problema nel sistema, io purtroppo non la leggo e anche chi mi assiste ha un po' la stessa... è pervenuto alla stessa conclusione. Quindi, scusate un po', parola al Consigliere Marinello e inserisco la Consigliera Barzon in coda agli altri iscritti. Prego.

Consigliera Barzon (PD)

Mi scusi, Presidente, se insisto, però nella *chat* non sono la sola a vedere la mia prenotazione.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

La vedo anch'io per la verità: 10:36 Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

[...] potrei andare in coda. Comunque, va bene, mi adeguo.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Cosa faccio?

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Confermo anch'io che vedo la Barzon. Infatti, aspettavo il suo intervento subito dopo...

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Poi io mi vedo alle 10:38.

Presidente Tagliavini

Scusatemi, ma io devo fare affidamento e riferimento alla *chat* che risulta al sottoscritto. Verificheremo nelle prossime occasioni se ci sono problemi, defezioni e quant'altro, adesso si procede secondo l'ordine che a me risulta. Perdonatemi, ma a volte ci sono problemi tecnici di questo tipo. Abbiate pazienza. La parola al Consigliere Marinello. Prego.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Va bene. Mi scuso con Anna, ma mi adeguo.

Presidente Tagliavini

Ci scusiamo tutti, a cominciare da me.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Grazie di avermi dato la parola, Presidente. Inizio il mio breve intervento.

La Commissione per la Rappresentazione delle cittadine e dei cittadini stranieri residenti a Padova affronta, secondo me, alcuni nodi che fino ad ora erano irrisolti o erano stati interrotti nel 2016 dall'Amministrazione Bitonci, come già abbondantemente c'è stato... C'ero anch'io in Consiglio Comunale e ricordo anch'io le lunghe battaglie fino a notte tarda che facemmo, senza però risultato e – devo dire – senza che venisse poi riconosciuto molto la nostra possibilità di partecipare, cosa che sento, invece, adesso chiamare a gran voce da chi fa parte della minoranza.

Quali sono questi nodi che sono rimasti irrisolti e che adesso andiamo ad affrontare con questa Commissione per la Rappresentanza? Uno: la partecipazione attiva alla vita della comunità, che secondo me è già da tempo iniziata nel campo socioeconomico, ad esempio, anche se – diciamoci la verità – in modo assai parziale, perché ad esempio il problema della casa, del rispetto dei diritti sul lavoro, tanto per citarne alcuno, sono ancora molto acuti e ben lontani dall'essere risolti. Però, è venuto, secondo me, e sono molto d'accordo con quanto è stato detto dalle Assessore, il momento di favorire e incentivare la partecipazione anche alla vita politica della città.

Due: un altro nodo da affrontare è quello di offrire la possibilità di esprimersi e di dare il proprio contributo attraverso azioni concrete e di buone pratiche, come trovo ben scritto nella deliberazione, a questa fascia di popolazione, che rappresenta, come è già stato detto, il 68,2% degli stranieri presenti in città e l'11,4% dell'intera popolazione. Anch'io adesso mi rendo conto, anche andando in qualche scuola, quanto sia importante e sia presente il numero dei bambini di cittadinanza straniera, che – loro sì – hanno già una piena integrazione, mi sembra, con gli altri bambini, perché per loro tutto sommato l'eguaglianza esiste già.

Un terzo nodo – credo che sia anche questo molto importante – è il nodo di offrire un mezzo per raccogliere i bisogni e per informare e per una comunicazione diretta. Come ha ben detto il Consigliere che mi ha preceduto, è in qualche modo questa una comunicazione che io direi a due vie, come è già stato detto. Perché se è vero che una Commissione come questa serve certamente a comunicare, e abbiamo già sentito in tempo di Covid che aver avuto una Commissione come questa avrebbe sicuramente favorito la comunicazione con

tutta l'area della... dei cittadini stranieri, ma anche per raccogliere noi tutta una serie di informazioni che giustamente, come ha detto il Consigliere Sacerdoti, noi proprio non conosciamo, ci sfuggono, e sarebbe assolutamente importante il poterle raccogliere. Teniamo anche conto del cambiamento peculiare che, rispetto alla precedente Commissione del 2011, è legato alla presenza dei cittadini stranieri di seconda generazione, direi in tutto e per tutto ormai facenti parte della nostra popolazione, e per la conoscenza dell'italiano. Ricordo bene anch'io, ad esempio, come pediatra quanto funzionassero da mediatori culturali i figli rispetto alle madri, che magari parlavano meno bene l'italiano, descrivendo in modo perfetto, loro, i loro sintomi, mentre le mamme magari facevano difficoltà a farmeli capire. Quindi, concordo che l'integrazione, per la verità, a certi livelli sta già avvenendo.

È essenziale, secondo me, che questa Commissione designi all'interno delle Commissioni consiliari e delle Consulte di Quartiere un delegato con diritto di parola e che partecipi, con il suo Presidente o Vice Presidente, alle sedute del Consiglio Comunale, con facoltà di parola sugli argomenti all'ordine del giorno. Devo dire che mi dispiace un po', anzi, un po' mi dispiace e basta, e lo dico sinceramente, che si sia tolta la possibilità di presentare proposte per l'ordine del giorno o di proporre argomenti di discussione, che avrebbero, secondo me, permesso una maggiore integrazione. Ma mi rendo conto molto bene che si è trattato di un lavoro lungo, complesso, molto difficile, che ha richiesto tutta la volontà, la buona volontà delle nostre Assessori, che hanno creduto fortemente in questa Commissione.

Non sono assolutamente d'accordo, avviandomi anche verso la fine di questo mio intervento, che la cosa non sia importante e non interessi i cittadini, perché secondo me, invece, è proprio una cifra di questa nostra Amministrazione, che ci distingue molto bene dalla precedente sul tema dell'accoglienza, dell'inclusione, del rispetto dei diritti di tutti e delle pari opportunità, anche se ovviamente molta strada rimane da fare, ma che comunque mi fa essere oggi molto orgoglioso di far parte di questa maggioranza. Credo, quindi, che sia ben chiaro come io voterò con entusiasmo, mi verrebbe voglia di dire con passione, questa deliberazione, che in qualche modo attiene anche alla parte dell'ideale che, secondo me, nei Consigli Comunali e nei Consiglieri comunali non dovrebbe mai venir meno. Grazie.

**(Esce il Consigliere Fiorentin – sono presenti n. 25 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Marinello.

Abbiamo, nel frattempo, capito che cosa è successo: purtroppo nella *chat* l'inserimento della prenotazione della Consigliera Barzon risultava alle 22:35; quindi, semplicemente la cercavamo in un punto sbagliato della sequenza.

La parola alla Consigliera Barzon, a cui chiedo scusa per l'equivoco. Prego.

Consigliera Barzon (PD)

Nessun problema, Presidente. Anzi, mi scuso per aver insistito, però la vedevo la prenotazione. Quindi, mi deve comprendere. Grazie.

Presidente Tagliavini

Le chiedo scusa io veramente, ma purtroppo abbiamo una *chat* che in qualche modo risente di quelli che sono interventi anche diversi dalle prenotazioni. Chiedo scusa se ho perso un po' il filo, la cercavamo nel punto sbagliato. Staremo più attenti. Prego.

Consigliera Barzon (PD)

Grazie. Ci troviamo a parlare di rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera. Dopo poco meno di dieci anni, in quest'Aula ci ritroviamo a parlarne nuovamente. Parliamo di che cosa? Di collaborazione e partecipazione alla vita civica della nostra città. Tutte le persone che risiedono a Padova per mancanza della cittadinanza di un Paese della Comunità Europea non possono eleggere i rappresentanti in questo Consiglio. Ebbene, è di questo, Consigliera Sodero, che stiamo parlando, non di una categoria...

Presidente Tagliavini

Consigliera, le chiedo scusa, ma l'audio non è dei migliori. In altre occasioni lei aveva provato a togliere la funzione video per migliorare quella audio. Ecco, le consiglieri...

Consigliera Barzon (PD)

Okay. Ci provo.

Presidente Tagliavini

Ecco, proviamo. Prego.

Consigliera Barzon (PD)

Va meglio?

Presidente Tagliavini

Mi sembra di sì. Prego.

Consigliera Barzon (PD)

Dicevo, stiamo parlando appunto di una Commissione che in sé possiamo racchiudere come argomenti, come questione, stiamo parlando di collaborazione e partecipazione e non è vero, Consigliera Sodero, che è la stessa cosa e che può essere un gruppo di persone che si trovano in condizioni difficili. Stiamo parlando di persone che non hanno una rappresentanza. Il disoccupato, il cassaintegrato può eleggere i propri rappresentanti se è cittadino italiano. Quindi, non siamo nelle stesse condizioni.

Detto questo, in questi dieci anni sono stati... ci sono stati dei cambiamenti della situazione in generale [...] con cittadinanza non europea. Basti pensare a quanti sono oggi i giovani stranieri di [...] generazione, nati a Padova, che frequentano le nostre scuole e la nostra università. Con questo nuovo Regolamento attuato, oltre ai cambiamenti intercorsi in questi anni, appunto, tra la popolazione e alle esperienze fatte con la precedente Commissione per la Rappresentanza delle cittadine e dei cittadini stranieri residenti a Padova, si vuol dare voce a una parte importante non solo numericamente della città, ma che fa parte del nostro tessuto sociale. Questa parte della città deve avere un canale di dialogo istituzionale realizzato attraverso lo strumento della rappresentanza.

[...] lo so, la rappresentanza in questo periodo [...]. Non è ragionevole rimanere fermi in una situazione in cui una parte rilevante della popolazione che a Padova vive, lavora, paga le tasse e contribuisce ad essere...

al benessere generale sia esclusa da ogni forma di partecipazione all'amministrazione della Cosa pubblica. La partecipazione alle decisioni [...] della vita pubblica, oltre ad avere una valenza simbolica... Scusate un attimo. Scusate un attimo, ma ho perso il filo. Allora, la partecipazione alle decisioni [...] della vita pubblica, oltre ad avere una valenza simbolica, dà la possibilità ai cittadini stranieri residenti anche [...] in prima persona, e non sempre e non solo per interessamento di altri soggetti, [...] di rapporti sociali nella nostra città.

Parlando di rappresentanza, vorrei farvi notare due questioni non banali. L'Italia non ha ratificato il Capitolo C della Convenzione sulla partecipazione degli stranieri alla vita pubblica a livello locale del Consiglio d'Europa del 1992, ratificata in Italia con la legge n. 203/1994, che concede il diritto di voto alle elezioni locali dopo cinque anni di residenza nel Paese. [...] liste elettorali degli stranieri comunitari, che per la legge UE hanno garantito il diritto di voto alle elezioni locali ed europee, non è [...] l'iscrizione all'Anagrafe, come in altri Paesi europei, ma va richiesta appositamente in un secondo tempo.

Questa Commissione che noi oggi... questo Regolamento che va a istituire questa Commissione va, comunque, nel senso dei [...] della Convenzione europea che ho citato prima sulla partecipazione degli stranieri alla vita pubblica. Io penso che Padova, con questa Commissione, potrà migliorare la qualità della democrazia, della cittadinanza, della partecipazione a tutti i livelli [...] la continua esclusione e la mancata partecipazione degli stranieri impoverisce tutta la vita pubblica. Tutti devono contribuire alla Cosa pubblica.

Ribadisco, quindi, collaborazione e partecipazione. Questi due sono i termini che, in estrema sintesi, definiscono l'obiettivo finale di questa Commissione. Sarà un Organo [...] del Sindaco, della Giunta, del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari e delle Consulte di Quartiere. Ribadisco, un Organo amministrativo e non di governo, e come tale di esso ci si può avvalere per far emergere punti di vista che, soprattutto per culture diverse, potrebbero essere del tutto o in parte sconosciuti e trascurati.

Le persone padovane con cittadinanza straniera, attraverso le elezioni dei propri rappresentanti, non sono chiamate a [...] maggioranza di Governo, ma a far valere le proprie esigenze in forma partecipativa e consultiva. Per tali ragioni, è giusto e doveroso permettergli di esprimere il proprio parere, le proprie necessità e difficoltà [...].

Concludo con quanto diceva Luigi Einaudi: "Il suffragio popolare è un mito - e su ciò credo che potremo essere tutti d'accordo - ma è un mito necessario ed il migliore che finora sia stato inventato". Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Barzon. La parola al Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie. Grazie, Presidente. Ecco, mi sento anch'io di intervenire, perché ritengo che questo provvedimento sia molto importante. Ecco, penso che proprio se si vuole riassumere, il significato di questo Regolamento, appunto, è quello di dare voce anche tramite delle Istituzioni, perché un conto è aprire le porte dell'Assessorato a cittadini stranieri, un conto è dare un ruolo istituzionale ai cittadini stranieri. Quindi, ripeto, dare voce a chi vive in città, a volte anche da molti anni, e non può votare, e questo... Mi ripeto anch'io all'osservazione che è stata fatta alla Consigliera Sodero: non è che sono una categoria particolare e basta, come le altre citate, ma sono una categoria che in città ci vive, però non può votare, quindi non può dare un peso alla scelta di noi Consiglieri comunali. Quindi, è importante trovare una modalità diversa di partecipazione, proprio perché non possono votare.

Io penso, invece, rispetto a quanto diceva il Consigliere Pasqualetto, che sia una priorità per Padova. Padova è una città multietnica, specie in alcuni quartieri, e comunque la presenza degli stranieri in tutta la città è molto importante. Quindi, è molto importante, appunto, questo provvedimento sia per una migliore

integrazione da oggi, che è necessaria, sia per un futuro migliore, nel senso che richiede tempo. Cioè, tante cose che si sono dette del miglioramento dell'integrazione ci sono sicuramente dei passaggi importanti, come questo, però penso che la cosa migliore sia quella del tempo, e questo provvedimento fa sì che nel tempo si creerà una migliore integrazione anche a livello istituzionale tra cittadini stranieri e, appunto, le Istituzioni.

Personalmente ritengo che ci doveva essere una diversa legislazione nazionale sia per facilitare e – io direi anche – automatizzare per le seconde generazioni che crescono in Italia l'ottenimento della cittadinanza italiana, sia per dare la possibilità ai residenti senza cittadinanza italiana di partecipare alle elezioni amministrative, come appunto è permesso ai cittadini europei. Io penso che anche questo... come ha detto la Consigliera Barzon, su questo aspetto l'Italia potrebbe migliorare, cioè potrebbe dare in automatico il voto ai cittadini comunitari e non su richiesta, come appunto ha detto la Consigliera Barzon.

Io penso che, appunto, in mancanza di questo contesto nazionale, l'istituzione della Commissione sia un passaggio importante per migliorare i processi che ci sono in città, questo ecco, sia per gli stranieri sia per la città intera. Il livello istituzionale è diviso tra chi può votare e chi non può votare, però la città è fatta da tutti, da persone che magari vivono qua da dieci, quindici o venti anni e sono... hanno una cittadinanza uguale agli altri, nel senso che è soltanto, dal mio punto di vista, un diritto che a loro manca. Da questo punto di vista, diciamo, istituire la Commissione Stranieri è un passaggio importante per colmare questa mancanza.

Io devo dire che, sinceramente, sono delle persone che speravano in una maggiore presenza di candidati stranieri nelle Consulte di Quartiere. Riflettendo a posteriori, una delle cause della mancanza o, comunque, delle poche candidature io la interpreto come una conseguenza dell'interruzione della Commissione Stranieri, che di fatto dal 2014, anno in cui non è stata più portata avanti dalla precedente Amministrazione, fino al 2018, anno in cui sono state istituite le Consulte, ecco, quindi per più di quattro anni, non ha funzionato. Io spero che nella prossima tornata delle Consulte la situazione sia diversa, e sia diversa perché la Commissione degli stranieri, questa Commissione che stiamo oggi per istituire, io sono convinto che farà un lavoro positivo nei prossimi anni anche di avvicinamento di persone di origine straniera alle Consulte, proprio anche per un discorso di comunicazione. Io penso che sulle Consulte a tanti cittadini, a tante persone di... senza cittadinanza italiana non sia neanche arrivata l'informazione, invece penso che la Commissione possa aiutare questa "pubblicità" alle Consulte.

Ci sono, ecco, due aspetti che ci tengo a nominare, specifici, che sono stati anche discussi in Commissione e che ritengo molto importanti. Io penso che la durata dei cinque anni sia una di queste e l'altra è la presenza in Consiglio Comunale. La presenza in Consiglio Comunale penso che dia dignità e voce in un luogo istituzionale. Anch'io avrei preferito, diciamo, anche la possibilità di proporre argomenti, ma capisco che a livello di maggioranza sia stata fatta una scelta di compromesso. Sulla durata dei cinque anni, sono molto contento che, appunto, la Commissione durerà cinque anni sia da un punto di vista pratico, un po' per dare continuità, cioè istituire una Commissione che lavori soltanto per un anno e mezzo mi sembra poco efficace, però anche per un discorso di autonomia. Cioè, il fatto che non ci sia un rinnovo, diciamo, della Commissione ad ogni votazione dà anche autonomia alla Commissione rispetto al Consiglio Comunale. Per cui, il fatto di avere la durata dei cinque anni, secondo me, è un valore aggiunto molto importante.

Ringrazio anch'io l'Assessora Nalin e l'Assessora Benciolini per il metodo utilizzato e il confronto che c'è stato nella maggioranza. Devo dire che mi ha dato un po' fastidio che alcuni Consiglieri di maggioranza molto spesso non hanno partecipato agli incontri e poi [...] e poi hanno posto delle questioni fuori, dopo degli incontri a cui non hanno partecipato e a cui erano stati invitati.

Per quanto riguarda l'opposizione, in Commissione è stato fatto notare il mancato coinvolgimento dell'opposizione nella discussione. Io penso che questa sia veramente un'accusa strumentale, perché nei fatti l'opposizione, quando era maggioranza, ha di fatto abolito la precedente Commissione Stranieri, quindi penso che la posizione dell'opposizione sia stata ben chiara cioè oggi dicono... viene detto che si poteva fare meglio, però nei fatti l'obiettivo dell'opposizione era non far ripartire la Commissione in toto. Dall'altra parte, io penso che sia importante... ecco, d'altra parte io penso che, una volta che è venuto fuori, che è noto, il fatto del... che comunque c'era una discussione all'interno della maggioranza, da parte dell'opposizione, se effettivamente ci fosse stato l'interesse di intervenire, ci sarebbe potuta essere un'indicazione e una

volontà di partecipare a questa discussione, mentre da parte dell'opposizione questo non c'è mai stato.

Per cui, ecco, per concludere, ritengo che il lavoro nel complesso sia stato molto positivo e proficuo e [...] e penso che da domani, una volta approvato questo Regolamento e una volta che verrà istituita e votata la Commissione per gli stranieri, Padova potrà essere una città migliore e più aperta alle istanze di tutti. Grazie.

**(Entra il Consigliere Fiorentin – sono presenti n. 26 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. La parola alla Consiglieria Mosco.

Ripeto, parola alla Consiglieria Mosco.

Consiglieria Mosco (LNLV)

Eccomi, Presidente. Scusi, ma avevo difficoltà a collegarmi.

Presidente Tagliavini

Prego. La sentiamo bene. Prego, Consiglieria.

Consiglieria Mosco (LNLV)

Grazie. Grazie, Presidente. Intervengo riprendendo... ripartendo un po' dai vari interventi fatti dai colleghi Consiglieri di maggioranza, perché penso che proprio dagli interventi dei colleghi di maggioranza emergano i limiti dell'operato di questa Amministrazione. [...] prima di tutto da una questione di metodo e potrei partire in tal senso proprio dalle ultime dichiarazioni del collega Sangati, che dice che era l'opposizione che doveva, semmai, dimostrare l'interesse a intervenire. E qui mi vien da sorridere, perché mi sembra che si tenti in modo bizzarro di invertire i ruoli e gli oneri che spettano alla maggioranza e che spettano all'opposizione. Da che mondo è mondo, è la maggioranza che decide, è la maggioranza che individua le modalità con cui approdare poi ad una scelta. Quindi, di sicuro spettava alla maggioranza coinvolgerci, anche perché – non prendiamoci in giro – la verità è ben nota. La verità è che ormai è da più di un anno che l'attuale maggioranza ha cercato di arrivare ad una convergenza su un tema che ha diviso più che unito le varie compagini consiliari. E io apprezzo l'onestà intellettuale del collega Pasqualetto, che anche in questo caso mantiene una linearità di opinione politica su questo tema, e condivido l'approccio che ha avuto sul merito e che avevo già evidenziato in passato.

Tornando sul metodo, abbiamo sollevato in Commissione la totale mancanza di coinvolgimento, perché denota ancora una volta la grande incoerenza di questa Amministrazione che ha basato tutto... questi tre anni, ma ancora prima la campagna elettorale sul concetto di dialogo, sul concetto di coinvolgimento, di apertura, di buon rapporto con tutti, quanto di più falso è, invece, avvenuto, perché in tutte le grandi occasioni che c'erano per dimostrare un'apertura di coinvolgimento e di confronto con la minoranza non c'è mai stata, avendo bene la consapevolezza e la certezza che questi dialoghi ci sono stati e che in questi tre anni i momenti di confronto, se la maggioranza voleva appunto veramente coinvolgere la minoranza, questi momenti c'erano.

E poi per venire al metodo... ripeto che anche sul merito emergono i grandi limiti di questa Amministrazione e provengono proprio dagli interventi fatti dai colleghi di maggioranza quando sento dire: dobbiamo utilizzare questo strumento per avviare un dialogo con le realtà cittadine. Bene, il dialogo vuol dire che fino ad oggi non c'è stato con questa Amministrazione, vuol dire che ad oggi le porte del Sindaco e degli

Assessori non sono state aperte al dialogo con queste realtà. Oppure... E questo mi preoccupa, perché io provengo dall'Amministrazione precedente dove avevo avuto un ruolo in Giunta e le porte sono sempre state aperte a tutti i cittadini e non ci interessava la loro provenienza od origine, perché erano cittadini e in quanto tali venivano ascoltati e, se avanzavano dei problemi, tentavamo di risolverli, e li abbiamo risolti in tantissimi casi. O ancora: è uno strumento che ci serve per amministrare chi non è stato amministrato. Anche qui, vorrei ricordare che il ruolo dei Consiglieri Comunali è un ruolo che fa di rappresentanza nei confronti di tutti i padovani, senza discriminazioni di alcun genere.

Perché dico che questo strumento non è uno strumento che favorisce il processo di integrazione tra i cittadini? Perché i cittadini stranieri oggi possono esprimere pareri in ordine ai temi della città, possono avanzare proposte in ordine a delle questioni per migliorare la città di Padova. Come lo possono fare? Ed è questo un po' il punto su cui vorrei concentrarmi. Ci sono moltissime modalità che oggi garantiscono forme di partecipazione ai cittadini, ci sono moltissime opportunità che oggi garantiscono ai cittadini stranieri la possibilità di intervenire per migliorare la nostra città. Quindi, queste forme di partecipazione già ci sono, presentando progetti quindi con le loro associazioni di riferimento, come ho detto, appellandosi a noi Consiglieri Comunali, che rappresentiamo i cittadini tutti, presentando progetti con qualunque tipo di associazione iscritta al Registro comunale, iscrivendosi al Registro per far parte delle Consulte di Quartiere, divenendo quindi poi parte attiva della vita dei cittadini. Sappiamo che in questo ambito ci sono moltissimi posti che sono vacanti nei Quartieri di Padova. E ancora, possono essere indicati come uditori [...]. Infine, ricordiamoci tutto il tempo perso, tutti i mesi persi nella spartizione di nomine e incarichi da parte del Comune. Potevano benissimo essere anche assegnati a cittadini di origine straniera.

Ma il limite di questa Amministrazione è cercare, ancora oggi, di creare una spaccatura tra chi è di [...]. In questi anni io ho avuto modo di conoscere le comunità straniere, che sono perfettamente integrate, che perfettamente conoscono la nostra lingua, che lavorano, che pagano le tasse, che hanno... sono perfettamente cittadini e parte attiva della nostra società, e costituire ancora oggi una Commissione serve solo per far emergere una [...] e la limitazione culturale [...] e continuiamo a dividere, anziché unire. La città è unica e il valore aggiunto che ha questa città è grazie alla ricchezza di visioni, di mentalità [...] rispetto reciproco apportano un valore straordinario per il nostro tessuto sociale, culturale ed economico della nostra Padova. Continuare a parlare di questa Commissione significa cercare ancora di vedere come altro da Padova, altro dai cittadini padovani gli altri. Questa per me è una forma culturale [...].

[...] e concludo [...]. Io chiedo come mai i Gruppi [...] la costituzione di questa Commissione [...] cittadini su 145 Consiglieri di Quartiere nelle loro Consulte di Quartiere? Come mai queste Consulte di Quartiere così tanto decantate si sono rivelate uno strumento di assoluta privazione [...] posti vacanti nelle Consulte [...] di Quartiere che, appunto, lamentano [...]. Quindi, mi [...]

Va beh, mi sentite? Mi dispiace molto non essere... Mi dispiace. Pronto? Va beh, mi dispiace purtroppo non essere riuscita a far sentire [...] il mio intervento...

#### Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Abbiamo sentito molto poco. Consigliera Mosco, abbiamo sentito molto poco.

#### Presidente Tagliavini

Consigliera Mosco, in qualche tratto era disturbata, ma abbiamo sicuramente colto il senso e la maggior parte dei concetti che lei ha espresso. Forse c'è qualche problema di connessione, ma il suo intervento complessivamente è stato [...]. Prego.

Consigliera Mosco (LNLV)

Posso concludere, Presidente. Posso provare solo a concludere?

Presidente Tagliavini

Certo. Prego, concluda.

Consigliera Mosco (LNLV)

Va beh, non importa. Niente. Accanto, appunto... Va bene, niente. Arrivederci. Grazie.

**(Esce l'Assessore Ragona)**

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Mosco. La parola alla Consigliera Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Grazie, Presidente. Buonasera [...] Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo bene.

Consigliera Cappellini (FdI)

Bene. Grazie. Allora, d'altronde, un Consiglio Comunale così vista anche la modalità con la quale è stato convocato questo Consiglio Comunale, e, ahimè, anch'io ho dovuto adeguarmi a tale modalità, non poteva che determinare o, comunque, avere un'ultima delibera sul Regolamento della Consulta per gli stranieri. Io, questa sera, voglio essere molto dura, molto chiara, e non le mando a dire, come è poi anche, insomma, intrinseco nel mio carattere non mandare a dire le cose, ma dirle chiare e tonde bene in faccia. E gradirei di non essere interrotta eventualmente dal Consigliere Berno, come sempre fa. Però, vorrei veramente esprimere tutta la mia negatività e anche sconforto, se vogliamo, e disapprezzamento totale per il lavoro svolto dalle Assessorato, appunto, relativamente a questo Regolamento, che credo davvero inutile, in un momento storico come questo ancora più complesso e delicato. Credo che le priorità siano ben altre e chiedo se hanno così tanto buontempo da perdersi dietro a un testo di tale, insomma, inutilità, date anche tutte le emergenze che c'erano, perché tra essere buoni ed essere buonisti ci passa veramente... come si dice: tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare, nel senso, davvero io credo con tutta me stessa che le esigenze in questo momento della cittadinanza tutta siano ben altre e che delle Assessorato ben stipendiate, come le Assessorato Nalin e Benciolini, si perdano dietro a un Regolamento – mi vado a ripetere – così inutile, tra l'altro poco preciso e puntuale perché in Commissione io ho usato dei toni davvero molto forti e cercherò di mantenere, invece, l'impeto più calmo questa sera, ma il sentimento che provo veramente di disapprovazione rimane il medesimo, perché davvero qui stiamo perdendo lucidità.

Mi fa sorridere la Consigliera Barzon quando filosofeggia su tutte queste questioni davvero imbarazzanti, perché le ricordo che siamo nella nazione Italia. Io le consiglio, a questo punto, di cambiare Paese, se non le sta bene tutti gli strumenti che ci sono. Davvero credo che siamo un Paese che coinvolge e non discrimina

mai nessuno e anzi, mi sono sentita io discriminata – di questo sono convinta e concordo in pieno con quanto detto appena adesso dalla Consigliera Mosco – che non possono dare la colpa all’opposizione se non si è partecipato, in quanto non siamo stati coinvolti e io, ad esempio, personalmente non facevo parte della Giunta Bitonci, pertanto potevo essere paradossalmente anche d’accordo con un Regolamento, così, in materia... per questo argomento, anche se ovviamente paleso la mia contrarietà tutta. Ma credo che, invece, siano stati loro i primi a discriminare. Siamo qui a parlare della Consulta e della Commissione degli stranieri, ma sono i primi a discriminare, invece, i Consiglieri eletti della minoranza, che probabilmente erano, invece, più collaborativi e anche propensi a portare le loro istanze e i loro consigli.

Non apprezzo per niente io, invece, il Consigliere Pasqualetto, che manterrà sempre il metodo ma, ahimè, invece siccome ha precisato sono di estrazioni politiche sempre diverse e distinte, mi chiedo allora cosa abbia fatto in passato per trovarsi in maggioranza con una maggioranza di Sinistra, con la quale infatti adesso ci interfacciamo per un Regolamento proposto dall’estrema Sinistra in una maggioranza veramente di Sinistra. Quindi, forse credo che qualcuno si debba davvero schiarire le idee.

Io credo che sia l’ennesimo carrozzone propagandistico, prodotto da questa Sinistra solo a scopo di una creazione di un serbatoio, ecco, di voti a fini elettorali. In tanti si chiedevano, infatti, perché un anno e mezzo, probabilmente le proposte sarebbero state fatte anche anticipatamente se questo era davvero l’intento delle Assessori, non aspettando il periodo di emergenza Coronavirus. Probabilmente hanno avuto forse troppo tempo, troppo *smart working* perché davvero se, invece, fossero aderenti con la realtà e fossero davvero vicini agli italiani che sono preoccupati ad arrivare a fine mese e a dover ottemperare anche a tutti i vari Regolamenti che prevedono adesso... il nuovo DPCM e le normative, che li vedono, anzi, doversi sacrificare e sacrificare anni e anni della loro vita per portare avanti un’attività commerciale, un ristorante, un albergo, e noi tutti sappiamo le difficoltà che ci sono pratiche, quotidiane, io credo davvero che questa Giunta a parlare di collaborazione e partecipazione in questo modo stia perdendo tempo e mi chiedo davvero se sia così utile affrontare un argomento del genere. Per me è tutto molto imbarazzante. Inoltre, è da precisare che è un costo per le tasche dei padovani, perché abbiamo già visto anche, infatti, in passato che è un costo, tra l’altro per poi avere in cambio il nulla prodotto.

Quindi io credo davvero che le esigenze fossero altre. Non voglio ripetermi, ma io sono veramente molto contraria a questo Regolamento, tant’è che non ho voluto avallare l’utilità e le funzioni neanche mettendomi a scrivere gli emendamenti, cosa che, invece, vedo che il Pasqualetto di turno ha fatto. Vuol dire che, allora, forse probabilmente, come sempre fanno, si lamentano nelle discussioni, ma poi votano a favore qualsivoglia delibera proposta. Allora, credo sia inutile anche che si esprimano. Forse un buon tacer non fu mai scritto. Io, invece, contrariamente non ho emendato perché non voglio dare proprio valore a un testo così scritto, a un Regolamento che disprezzo in ogni forma.

La Cosa pubblica è cosa importante, specialmente per le persone perbene, e vado a precisare che io, in qualità di Consigliere Comunale, ascolto gli stranieri perbene. Non è che, essendo Consigliere Comunale eletta dal popolo italiano e anche da chi probabilmente ha già la possibilità di votarmi, non ascolto un cittadino straniero che risulta essere un contribuente e un valore aggiunto a questa società. Pertanto, non riesco veramente a capire il senso di voler ampliare ancor di più e, come ha detto – adesso dimentico chi con precisione – qualche collega che è intervenuto prima, dare... cioè, andare a cercare un altro referente, che non può poi essere veramente operativo in Consiglio Comunale, ma forse fare qualche intervento e ulteriormente farci perdere tempo. Ecco, io ritengo che questa Giunta ami perdere tempo. Vuole fare sempre... essere in prima posizione per le cose inutili e ultima per le cose utili. Questo è il mio parere, il mio umile parere. Tra le altre cose, preciso che sarebbe il caso che forse, siccome – lo ripeto – sono pagate le Assessori, non è che è stato chiesto loro di fare un’attività di laboratorio ricreativa di qualche associazione di volontariato, ma sono pagate dai contribuenti italiani, sarebbe bene che prima queste persone, visto che non è stato precisato in Commissione, facessero imparare l’italiano, almeno quello... l’abbicci della lingua italiana, a chi eventualmente farebbe parte di questa Commissione, a chi si candiderebbe per far parte di questa Commissione. Pertanto, per essere veramente un valore aggiunto, come dicono, al nostro tessuto sociale, prima sarebbe il caso che si mettessero dei paletti e delle regole, prima di poter realmente credersi utili alla comunità.

Quindi con questo concludo. Sarebbe il caso che davvero si dimostrasse a lungo termine, non solo quando serve far qualcosa, appunto, e sappiamo che ormai stanno aspettando le elezioni. Ormai mancano un anno e mezzo, non due, perché gli ultimi sei mesi si fa gran poco. Sappiamo che adesso probabilmente, visto lo sconforto e davvero la protesta della cittadinanza padovana, che spero voti molto meglio alle prossime elezioni, stanno cercando voti qua e là perché probabilmente la Giunta ha dimostrato di non essere davvero competente per il bene comune. Intanto grazie e a presto.

#### Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Cappellini.

La parola alla Consigliera Moschetti.

#### Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. È davvero imbarazzante ascoltare le parole della Consigliera Cappellini, che peraltro rispetto e con cui più volte, insomma, mi son trovata anche a dialogare, ma sono uscite davvero delle parole e tale fango che rispondere dopo di lei non so se dover contrastare quanto lei dice o, viceversa, sostenere delle tesi che fanno... che riguardano principi di democrazia, principi di tutela di tutte le persone. Non capisco come certi principi basilari che sono tutelati dalla nostra Costituzione e che sono incardinati nella nostra democrazia non vedano delle necessità che sono agli occhi di tutti, tra l'altro in un Paese dove ci sono delle discrasie incredibili. Stiamo parlando di un 11% della nostra popolazione a Padova che non ha diritto di voto, che non ha diritto di voto, che non ha neanche diritto di cittadinanza in tempi ragionevoli, mentre sappiamo che in altri Paesi europei i tempi sono molto più brevi. Di fronte a queste situazioni, in cui i diritti non sono rappresentati a livello politico... E qua il politico e il sistema politico è diverso da quelli che sono tutti gli altri interessi che possono esserci per quanto attiene al Registro delle imprese, alle Camere di Commercio e altri interessi che hanno natura economica o sindacale. Qua stiamo parlando di diritti politici, che è ben altra cosa, è completamente diverso. Stiamo parlando di piani totalmente diversi. Qui stiamo facendo confusione tra quelli che sono degli Enti che rappresentano interessi economici di certe persone, alla luce di certi ambienti e di certi lavori, da quelli che sono, invece, i diritti delle persone, e di diritti tra l'altro di persone che sono straniere e non cittadine. Allora, di fronte a questa situazione è davvero imbarazzante ascoltare dei Consiglieri, che stimo, sentir dire che è una cosa inutile e disprezzare un lavoro. Non solo perché è un lavoro di due Assessori, che stanno lavorando da tempo, ma c'è il lavoro di altri Consiglieri, c'è il lavoro di tutta un'Amministrazione, ed è un lavoro che pone al centro persone che non hanno tutela. Allora, come facciamo a dire che è un lavoro inutile. Vuol dire non credere in quelli che sono i principi fondamentali della nostra democrazia, in quelli che sono... in quello che significa partecipazione politica, partecipazione sociale. Allora è davvero sconvolgente e anche – direi – sconcertante dover sentire queste parole. Io voglio sperare che sia stato un momento così di obnubilamento. Certe cose magari sarebbe importante riflettere un attimo di più prima di dirle, con tutto il rispetto che ho per le Consigliere che ho appena sentito.

Al di là di tutto questo, ripeto, ho sentito tantissimi interventi, non voglio ripetere cose già dette, però secondo me ci sono due concetti importanti. Intanto – l'abbiamo detto – si tratta di dare voce e rappresentanza in qualche modo a persone che fino adesso non hanno avuto alcuna capacità di poter esprimere a livello politico – stiamo parlando a livello politico – una... quelli che sono anche i loro bisogni. È diverso parlare... Noi sappiamo che fino adesso queste persone potevano essere rappresentate da gruppi sociali chiamiamoli deboli. C'erano le associazioni anche di volontariato, i sindacati, anche i gruppi di avvocati, penso anche agli avvocati di strada, tutti quelli che sono anche gli operatori sociali, i giudici chiaramente, che hanno tutelato spesso e volentieri queste persone. Però, i diritti, quelli per i quali si battevano questi soggetti, erano sempre diritti primari oppure attenevano a quelli che erano i bisogni, che riguardavano – non so – il permesso di soggiorno per gli irregolari, oppure cose che riguardavano piuttosto... aspetti che riguardavano, piuttosto, la criminalità, oppure il diritto della casa, però in certi frangenti soltanto magari dagli assistenti sociali. Allora, io credo che invece qui stiamo parlando, invece, di una tutela che è

indirizzata ad una partecipazione politica, che deve, invece, riportare la rappresentanza di questa fascia della popolazione sui binari principali e corretti della nostra democrazia. Quindi, si tratta di piani totalmente diversi rispetto a quelli che fino adesso sono stati avanzati da alcuni Consiglieri, per cui dicono “ma di fatto questa sorta di rappresentanza c’è”. No, non c’è una sorta di rappresentanza. C’è una sorta di rappresentanza di alcuni e particolari interessi magari economici in alcuni sindacati o di alcuni diritti del lavoratore, ma non c’è una partecipazione politica in cui queste persone possono portare il loro contributo, fornire dei pareri, fare delle proposte, avanzare delle iniziative e dei diritti come gli altri soggetti. Questo è un livello che, secondo me, è importantissimo e che dà in qualche modo una qualifica in più alla nostra Amministrazione comunale, perché è un elemento non solo che si apre... cioè attraverso la Consulta non solo ci apriamo a un dialogo maggiore con queste persone, a uno scambio maggiore con queste persone, ma anche diamo legittimità a queste persone, diamo a queste persone la possibilità di poter esprimere delle loro esigenze come gli altri cittadini. Non sono proprio alla pari, perché non hanno diritto di voto. Ma io voglio sperare che, attraverso le Consulte, si possa portare avanti questa battaglia, che è una battaglia di civiltà, una battaglia su cui noi davvero dobbiamo portare avanti e cercare di avere una tutela maggiore anche per loro, perché possano acquisire un diritto di voto a livello amministrativo e accorciare i tempi per acquisire... perché questi possano acquisire la cittadinanza.

Poi c’è un ultimo aspetto su cui, secondo me, si deve riflettere e che non è stato sollevato fino adesso. Brevemente lo dico. Io credo che non possiamo non pensare a quello che è anche il futuro. Il futuro necessariamente ruoterà sempre di più intorno ai temi dell’integrazione e della cittadinanza, che sono le vere sfide per le politiche migratorie dell’Europa di domani. La Consulta – io sono convinta – potrà essere un attore davvero efficace in queste sfide, per tutti i problemi che dovremo affrontare e che anche la nostra Amministrazione locale dovrà affrontare. Noi ad oggi siamo ancora in una situazione... siamo alla prima generazione, se vogliamo, di immigrazione, una prima generazione che è ancora in cerca di certezze e di garanzie di diritti e di doveri. Ma presto ci troveremo, come la Francia e come la Germania, con generazioni di figli di immigrati nati o cresciuti in Italia che sono portatori e saranno portatori di una mentalità diversa rispetto a quella dei genitori. E secondo questa mentalità...

Presidente Tagliavini

Consigliera Moschetti, la devo invitare a concludere.

Consigliera Moschetti (LS)

Concludo.

Presidente Tagliavini

Grazie.

Consigliera Moschetti (LS)

Questi chiederanno gli stessi diritti e gli stessi doveri dei cittadini. Quindi, non possiamo non promuovere una cultura dell’uguaglianza al di là delle origini e delle provenienze, perché ci sia davvero una garanzia dei diritti e dei doveri per arrivare ad una vera rappresentanza politica.

Quindi, grazie alle Assessori, grazie a tutto il lavoro che è stato fatto fino adesso, a tutte le persone che hanno collaborato e anche a tutti i Consiglieri che fino adesso sono intervenuti. Ringrazio tutti.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Moschetti. La parola alla Consigliera Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo molto bene. Prego.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Tengo spento il video perché ho pochissima banda e ho paura...

Presidente Tagliavini

Sì, certo.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Allora, io intervengo perché ritengo che, questa sera, discutiamo di un argomento molto importante e che attuiamo anche un pezzo della nostra Costituzione che, di fatto, dà alla Repubblica un compito importante, che è quello di perseguire la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, di tutti i cittadini che vivono nel territorio della nostra Repubblica. Parlo dell'articolo 3 e della seconda parte che, naturalmente, ci dà il compito a tutti noi, che rappresentiamo nelle Istituzioni la Repubblica, di perseguire quel fine, di rimuovere tutti gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale. Io penso che noi, nel nostro piccolo, stiamo facendo anche questo.

Quindi, quando sento discorsi del tipo che i cittadini padovani pagano gli stipendi alle Assessori, e anche i nostri gettoni, non posso fare a meno di ricordare che anche i cittadini non italiani e non padovani, ma che lavorano nel nostro territorio fanno le stesse cose, così come mandano i loro figli nelle nostre scuole, così come contribuiscono alla ricchezza della nostra città. Ma una parte di questi cittadini non padovani e non ancora italiani, e nello specifico extracomunitari, non hanno alcuna possibilità di esprimersi e di decidere un orientamento rispetto alle scelte amministrative e politiche che si fanno nel nostro territorio, nella nostra città.

Quindi, quando sento discorsi del tipo che ci sono le associazioni, ci sono i patronati piuttosto che altre organizzazioni, mi chiedo come mai Consigliere e Consiglieri che pensano questo si siano fatte eleggere e si siano proposte anche per gli altri a rappresentare comunque i cittadini padovani, che anche loro si organizzano in associazioni piuttosto che in altre istituzioni.

Quindi, ritengo che molte cose che sono state dette siano state strumentali e ritengo anche che questa Commissione non debba essere vista, in modo paternalistico, come quella che risolverà i problemi dei cittadini extracomunitari della nostra città, sia i problemi di rappresentanza sia altri problemi, perché molto spesso questo non avviene per anche gli altri cittadini, perché molto spesso le Istituzioni non rappresentano e non hanno la possibilità di risolvere gli enormi problemi che il nostro tempo ci fa vivere.

Dico anche un'altra cosa. Penso che quando diciamo che... o quando qualcuno dice che non è questo il momento perché c'è altro a cui pensare mi vengono in mente tutte quelle prese di posizione e tutte quelle decisioni che, ad esempio, hanno fatto in modo che molti diritti acquisiti, non so, magari dai lavoratori siano stati, poi, negati ad altri perché, appunto, c'era la necessità di rendere tutti più uguali, quindi, perché c'erano lavoratori con meno diritti, se ne toglievano anche agli altri. Io, invece, penso che noi dobbiamo andare avanti nel rendere la nostra società più libera, più uguale, con più uguaglianza per tutti.

Quindi noi facciamo questo, creiamo un Organismo di partecipazione per chi viene escluso, un Organismo che non risolverà alcuno dei problemi, probabilmente enormi, che questi cittadini, come gli altri, avranno, ma avranno la possibilità di esprimersi, io penso, e di proporre, io mi auguro, su tutti gli argomenti che noi affrontiamo, perché è... Qualcuno ha parlato, ha raccontato di esperienze passate, su come questi cittadini extracomunitari che partecipavano alle Commissioni sentivano parlare di TASI, di TARSU, di TARI. La pagano anche loro, eh. Quindi, hanno... avranno anche il diritto di esprimere ciò che pensano su questo.

Io penso anche che il nostro Paese sia ancora molto indietro e che queste Commissioni non daranno e non danno un vero... una vera possibilità di uguaglianza dal punto di vista politico. In Francia si sta per discutere una legge che dà la possibilità ai cittadini extracomunitari, dopo cinque anni di residenza, di votare i propri Sindaci e i propri Consiglieri Comunali e di potersi anche candidare, dopo un referendum che c'è stato in quel Paese. Quindi, io penso che noi dovremmo fare questo piccolo passo per dire che vogliamo la rappresentanza piena, vera di questi cittadini extracomunitari, che a volte per più di dieci anni vivono nelle nostre città e non sono ancora italiani, quindi non possono ancora né votare per le politiche né votare per le elezioni amministrative.

Per questo voglio esprimere anche una piccola critica. Io penso che noi dovremmo dare la possibilità di fare proposte all'interno del Consiglio Comunale e che queste proposte debbano essere fatte direttamente dal Presidente o dal Vice Presidente che parteciperà al Consiglio Comunale.

Quindi, l'emendamento 4, che l'Amministrazione, che le Assessorato hanno accolto, penso che sia un passo indietro rispetto al passato, ma sono sicura che comunque si riuscirà a trovare il modo, la possibilità di far esprimere, di far direttamente proporre alle... alla Commissione quello che... insomma, sugli argomenti che loro riterranno importanti e su tutto quello che noi discuteremo in Consiglio. Quindi, su questo penso che avremmo dovuto, insomma, mantenere il testo originario.

Dico un'ultima cosa. È stato un lavoro lungo e importante. È stato un lavoro, insomma, che credo sarà riconosciuto dai cittadini padovani, da tutti i cittadini padovani, perché la nostra è una città con una lunga tradizione di democrazia e di accoglienza, che non parte da ieri, che non parte dall'altro ieri, ma da vent'anni di... da più di vent'anni di lavoro sociale e politico all'interno della nostra comunità cittadina. Quindi, penso che sia un passo, un piccolo passo, che deve portare anche noi a chiedere più diritti, con parità, naturalmente, di doveri, per una reale realizzazione, per una vera realizzazione dell'uguaglianza di tutti i cittadini del nostro... che vivono nel nostro Paese. Vi ringrazio.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Ruffini. Parola al Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Intanto credo che già il dibattito sia piuttosto ricco, quindi aggiungo solo qualche sottolineatura che mi sta a cuore. Innanzitutto, credo che chi vive la realtà delle periferie di Padova si renda conto come effettivamente la comunità di origine straniera sia abbondantemente presente. Molto spesso rappresenta, ad esempio, nelle nostre scuole, e parlo di Padova ovest, ma penso che sia molto simile in altre zone della città, rappresenta più del 50% degli studenti presenti in molte classi, perlomeno elementari. Quindi, è una realtà che ormai viviamo pienamente, quindi è una realtà di cui giustamente farsi carico, con

cui interagire, con cui avere anche degli Organismi di scambio istituzionale.

Quindi, credo che questo intervento sia... questa riproposizione della Commissione Stranieri, naturalmente con delle modalità aggiornate, sia un atto assolutamente di civiltà, equilibrato e di buonsenso. Qualcuno, magari, può sottolinearne più la valenza ideale e altri, magari, quella più pragmatica, ma io credo che sia comunque una realtà che serve e che aiuta sicuramente il dialogo tra realtà della nostra comunità e a far crescere anche un senso di appartenenza alla comunità stessa, che è la condizione fondamentale perché tutti quanti i soggetti che in qualche modo appartengono alla comunità la sentano propria, possano in qualche modo impegnarsi per essa e in qualche modo anche educarsi a un impegno civico, che è fondamentale che cresca dal basso.

È evidente che la Commissione non risolverà tutti i problemi. È un esercizio, tutto sommato, una palestra di esperienza partecipativa, che servirà innanzitutto a chi verrà eletto, ma che dobbiamo, credo più che in passato, cercare di trasferire, poi, anche nelle realtà un po' più decentrate. Su questo chiedo una particolare attenzione, un particolare impegno all'Amministrazione, ma anche, direi, a tutto il Consiglio perché effettivamente sia uno strumento che serva, serva – come si diceva – innanzitutto a chi vi partecipa, perché è innegabile che chi fa questo tipo di esperienza ha una crescita anche di sensibilità verso la comunità, che è un bene prezioso, ma l'altro aspetto è che effettivamente da qui, poi, si riesca a trasferire effettivamente presso le varie comunità di appartenenza una parte, almeno, di questa sensibilità, che poi possa ricadere in modo positivo nei nostri territori.

È un meccanismo di dialogo che con impegno stiamo cercando di scaricare a terra. Non mi convince assolutamente l'intervento di alcune colleghe e colleghi dell'attuale opposizione, quando sottolineavano il loro impegno nella precedente Amministrazione. Allora, qui dobbiamo parlarci anche con molta chiarezza. Alcune forze politiche, purtroppo, io dico, hanno costruito tutta la loro propaganda contro la realtà dei cittadini stranieri. Non possiamo dimenticare i banchetti continuamente fatti davanti alla Prandina, davanti a qualsiasi realtà dove generalmente il cittadino straniero veniva additato come l'elemento, in qualche modo, che andava a turbare la convivenza civile della città. Questa è la propaganda, soprattutto, seminata dalle forze di Destra, dalla Lega in particolare, da Fratelli d'Italia. Quindi, è evidente che, di fronte a questa impostazione ideologica e propagandistica, andare a difendere le non azioni fatte in passato diventa un'assoluta ipocrisia. Possono dire, costoro, con molta serenità, che non hanno volutamente mai messo in piedi nessun Organismo per creare un dialogo con questa cittadinanza. Perché? Perché questo diventava per loro, come dire, l'ossigeno e la benzina per alimentare la propria propaganda.

Questa, purtroppo, che piaccia o meno, è la realtà attuale. Noi la pensiamo in modo diverso. Crediamo che queste persone rappresentino una ricchezza per il nostro territorio. Sappiamo perfettamente che attivare il dialogo e attivare una integrazione non è un processo assolutamente facile. Lo vediamo anche in altri Paesi quanto sia una realtà complessa. Però la volontà è quella di mettere, passo dopo passo, degli Organismi che agevolino un cammino di questo tipo.

Io credo che, anche se perfettibile, questo Organismo ci porti in questa direzione e quindi, siamo contenti di votare favorevolmente questa delibera.

**(Esce la Consigliera Mosco – sono presenti n. 25 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno. La parola al Consigliere Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Grazie, Presidente. Si sente?

Presidente Tagliavini

Ci risulta che abbia due dispositivi. Per cui, dovrebbe spegnerne uno. C'è un cinguettio, un fischio che...

Consigliere Foresta (Area Civica)

Si sente?

Presidente Tagliavini

No, non ha ancora eliminato l'inconveniente.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Riesce a sentire adesso? Ci sono problemi?

Presidente Tagliavini

La voce la sentiamo, ma, anche se un po' meno di prima, si avverte ancora questa sorta di sibilo, di brusio. Comunque, provi a parlare. Vediamo.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Niente. Allora, ascolti, faccia parlare qualcun altro, che io esco e rientro.

Presidente Tagliavini

E intanto lei risolve. Va benissimo.

Diamo la parola... do la parola alla Consigliera Scarso, nel frattempo. Prego.

Consigliera Scarso (LS)

Non ho prenotato, ma faccio un intervento anche... anch'io, anche sulla sollecitazione dei molti interventi che hanno ben presentato e descritto il senso, ecco, di questa proposta, che comunque è una proposta fortemente in continuità con la precedente Commissione, che – ricordo – è stata la prima Commissione Stranieri in Italia, quindi, votata da un Consiglio Comunale. Quindi, ha avuto l'iniziativa di un pensiero anche lungimirante e innovativo. Molti altri Consigli Comunali, molte altre città nel frattempo si sono dotate anche di questo strumento e quindi questo conferma ulteriormente l'utilità di questi dispositivi per mettere in atto una reale partecipazione con i cittadini, che – ripeto, come hanno già detto molti Consiglieri prima di me – non hanno ancora, e io spero che questa... venga risolto velocemente questo aspetto, non hanno ancora diritto di voto nella nostra Italia e nel nostro Paese, pur avendo, molti di questi cittadini, un lungo periodo di residenza, di vita, di lavoro e di inserimento nella nostra società, nei nostri contesti, nelle nostre comunità cittadine.

Molti di questi hanno bambini e bambine che frequentano le nostre scuole, e lo sa bene l'Assessore Piva, che ogni giorno si confronta, appunto, con il mondo della scuola, a cominciare dalla prima infanzia e via via in

tutti i livelli della scuola, quanto questi bambini ormai vivono e respirano e parlano e si nutrono della nostra cultura, e la condividono come e più che fosse la nostra. In qualche modo, ormai... Ecco, parlavamo anche di seconde generazioni, seconde e terze generazioni. Ormai, ecco, sono bambini che a tutti gli effetti sono assolutamente inseriti nella nostra cultura, ne condividono pienamente gli elementi.

Volevo aggiungere anche un altro elemento significativo. Noi oggi stiamo approvando un dispositivo che consente a questi cittadini di origine straniera che vivono in Italia e che hanno scelto di stare in Italia, quindi di vivere e di far famiglia, di condurre la loro vita, il loro lavoro, le loro prospettive, anche future, qui, in questo territorio, e che sperimentano, mettono in atto anche delle strategie per cominciare a dialogare tra di loro.

Ecco, allora, le... noi abbiamo delle comunità di stranieri molto differenziate, provenienti da culture, da Paesi molto diversi. Questa è una caratteristica specifica dell'Italia. Lo ricordo. Nessun Paese europeo ha la stessa numerosità di comunità straniere come l'Italia. Quindi, lo strumento che stiamo mettendo in atto, e lo ha detto bene la Consigliera... l'Assessora Nalin quando ha presentato le tipologie anche di cittadini provenienti da diverse realtà nazionali e la stessa Assessora Benciolini quando ha esplicitato la modalità con cui andremo a scegliere, anche, tra questi... tra queste comunità, mette in evidenza la necessità di creare una rappresentatività che sia effettivamente comprensiva di tutte quelle che sono le provenienze culturali, nazionali delle comunità straniere che sono nel nostro territorio.

Ripeto: questa è una specificità che è tipica della nostra Italia e che rende ancora più complesso, ma ancora più interessante, a mio avviso, l'esperimento che stiamo portando avanti noi oggi. Quindi, noi stiamo chiedendo non solo ai cittadini italiani e ai cittadini stranieri di integrarsi, di provare a fare... a dialogare tra loro, ma anche semplicemente a condividere appunto degli strumenti di rappresentanza che siano il più possibile anche simili, insomma, a quelli che già adottiamo per chi ha la cittadinanza italiana, ma stiamo anche chiedendo alle diverse comunità presenti nel nostro territorio di conoscersi meglio, di dialogare meglio tra di loro e nessuno di noi, di chi amministra la città, può sapere quanto questo sia importante e utile.

Un ultimo aspetto. Rispetto a quanto diceva la Consigliera Cappellini e anche la Consigliera Sodero devo dire che noto questa premura, ma anche la Consigliera Mosco, nel dire "noi ascoltiamo, abbiamo sempre molto ascoltato, la nostra Amministrazione precedente ha molto accolto queste comunità". Ecco, io ricordo, invece, tutte le scelte, le decisioni che hanno creato delle fratture rispetto a queste comunità straniere attraverso dei Regolamenti cittadini che, ricordo, sono stati i primi interventi che la nostra Amministrazione ha effettuato nell'accesso alle scuole dell'infanzia ponendo dei vincoli e dei limiti rispetto alla residenza e non a caso hanno scelto questo elemento per creare delle differenziazioni e delle... e dei restringimenti all'accesso a questi servizi, così come anche per l'accesso alla casa, così come anche a livello regionale queste stesse strategie sono messe in atto proprio per impedire l'accesso ai servizi, impedire l'accesso ai diritti.

Ecco, questi cittadini sono in Italia da tempo, danno il loro contributo ricordo molto spesso all'interno delle nostre famiglie con i nostri anziani, ci sono, pagano le tasse, condividono molti dei doveri che già noi... che noi italiani condividiamo, forse anche più a volte di noi stessi, e devono assolutamente cominciare ad essere aiutati ad inserirsi sempre di più.

Io spero che le forze politiche che sono rappresentate in Consiglio Comunale, ma che hanno anche una rappresentanza a livello nazionale nel Governo e nel Parlamento arrivino quanto prima anche a decidere di rinnovare il sistema del rilascio della cittadinanza. Questo sarebbe un grande passo avanti per la nostra... per il nostro Paese. Ecco, quindi, votiamo sicuramente convintamente questo Regolamento al fine di dare di nuovo forza e vitalità a questa Commissione. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Scarso. La parola al Consigliere Ferro. Poi torniamo al Consigliere Foresta per vedere se ha risolto il problema.

Consigliere Ferro, allora, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie. Spero che mi sentiate.

Mi collego a quello che diceva il Consigliere Berno rispetto a quello che è stato l'atteggiamento della Destra in Italia nell'affrontare i problemi delle migrazioni e dei richiedenti asilo, ma in particolare a quella Amministrazione precedente che si è caratterizzata per uno degli atti più odiosi che un Sindaco e un Assessore possa fare. Anche quell'Assessore era pagato. Abbiamo assistito a una residenza che è stata violentata da un Sindaco e da un Consigliere che si sono permessi di indicare e postare su Facebook il numero civico di una casa in cui delle persone che richiedevano protezione internazionale erano ospitate.

Questo è stato uno degli atti più vergognosi e più gravi che un Amministratore pubblico potesse fare. Indicare al pubblico ludibrio e mettere in pericolo persone che chiedevano protezione internazionale è stata una cosa che ha suscitato uno sdegno tremendo, che ha portato anche a grandi manifestazioni nella nostra città. Di quella Amministrazione faceva parte anche qualcuno che adesso fa parte di questa Amministrazione, che in gran parte io stimo e non so se allora prese posizione in questo senso. Però, questo è quello che è accaduto prima.

Ma se permettete, vi riporto quella che è la mia esperienza personale che sui temi dei tentativi di creare percorsi di cittadinanza ho costruito gran parte degli ultimi... del tempo degli ultimi anni della mia vita e ho cercato di capire quali sono i meccanismi possibili e dove bisogna andare a incidere. Devo dirvi che proprio a partire come esempio da quella casa di sei ragazzi che sono stati additati appunto al pubblico ludibrio, con grave scempio della legislazione, secondo me, anche a livello penale, è proprio la storia di questi ragazzi che dà uno spaccato di quello che può essere un percorso positivo o un percorso negativo. Di quei sei ragazzi quattro attualmente hanno ottenuto la protezione internazionale e sono presenti nella nostra città, hanno un lavoro, si pagano l'affitto stanno creando un percorso di integrazione reale. Uno è stato un ragazzo [...] che ha fatto tre anni di istruzione in un ristorante, che ho il piacere di seguire. È diventato un ottimo cuoco, però il percorso giuridico non ha portato alla possibilità di dargli la protezione internazionale. Pur essendo una persona che aveva uno stipendio e un lavoro a tempo indeterminato è stato costretto a diventare irregolare, è andato a raccogliere pomodori in Puglia, salvo chiamare un anno fa, l'ho già riferita questa cosa, ma ci sta perfettamente nel tema di cui stiamo parlando stasera, dicendo che era a Lisbona, che stava facendo il cuoco, che non aveva chiesto asilo politico, che aveva trovato uno *sponsor* e che grazie a questa cosa aveva i documenti e poteva venirci a trovare in Italia.

Questo vi dà uno spaccato di cosa vuol dire essere ancora molto indietro nelle possibilità di creare veri percorsi di cittadinanza che io rimango sempre convinto che passino solo attraverso il lavoro, il lavoro vero. E allora questo cosa significa? Che in questi anni ho assistito disarmato e frustrato alla frustrazione di questi ragazzi, perché molti, molti, per il fatto che avessero il lavoro non sono stati considerati, non sono stati considerati e non è stato considerato un elemento sufficiente per dire "sì, tu sei un cittadino su cui io posso contare, su cui posso costruire dei progetti". Per non parlare della rappresentanza.

Allora quando ci sono Consiglieri della minoranza che prendono certe posizioni, tra l'altro alle volte in maniera dignitosa, oggi da una delle Consigliere ho sentito solo delle offese e nessuna motivazione, altri Consiglieri stanno facendo le capriole nei loro passaggi da una forza politica all'altra, ma quella che noi abbiamo davanti è una situazione che deriva e che sta per essere speriamo sanata da una persona che è stato un Ministro degli Interni nel Governo precedente e che ha fatto di tutto per fare in modo che le situazioni di integrazione fossero disintegrate. Togliere il permesso umanitario ha voluto dire per le nostre città disperatamente cercare un modo per trovare forme di cittadinanza, perché senza lavoro... senza il permesso umanitario è impossibile avere cittadinanza per lavoro.

Questo era l'obiettivo principale di queste persone. Mi domando cosa ascoltava nella cittadinanza

l'Amministrazione precedente. Ascoltavano chi? Ma se hanno fatto di tutto per rendere clandestine e irregolari queste persone. Allora, in questo momento io vi parlo delle mie ultime esperienze che riguardano altre persone che sono non rappresentate e sono i minori, i minori non accompagnati che sono comunità che sto... ho la fortuna in qualche modo di seguire. Ho un ragazzino di 16 anni [...] preso dalla strada, piccolo spaccio. Sapete cosa vuol dire per un ragazzino di 16 anni, tunisino, piccolo spaccio? Avere davanti una prospettiva di vita di illegalità totale. Riuscire a prenderlo dalla strada e fargli vedere, vedere negli occhi, forse un barlume per capire che ci sono altre strade possibili magari per fare il cameriere, magari per fare il cuoco, magari per avere persone che tengono veramente a lui è una cosa che dà una soddisfazione immensa. Però, si scontra con il fatto che c'è una città, c'è uno Stato, c'è un Paese che queste cose... a queste cose non dà dignità e non dà ascolto.

Ecco perché io ringrazio veramente di cuore tutti quelli che sono intervenuti. Mi è piaciuto moltissimo l'intervento di Margherita Colonnello, perché si sentiva quanto partiva dal cuore, quanto un'esperienza diretta, un rapportare quello che noi viviamo alla realtà di un'Istituzione che può migliorare con questo provvedimento, quanto dà gioia. Dà gioia perché vedere risolti dei problemi dà soddisfazione.

Io non so chi ha gioito, perché è passato l'emendamento 4, in cui non sarà possibile, per chi verrà rappresentato in questa Consulta, fare delle proposte. Non so se gioirà chi l'ha proposto. Io sono molto triste per questa cosa, perché questa Amministrazione si è presentata alla città dopo che quella precedente si era rinchiusa dietro le sbarre e impediva l'entrata anche ai giornalisti, con un'Assemblea pubblica in cui ha detto "noi apriamo le porte".

Questo vuol dire ascoltare, questo vuol dire essere disposti a capire chi può fare delle proposte e soprattutto se vengono da chi sperimenta il disagio.

Concludo l'intervento facendo un grandissimo appello perché voi abbiamo... non sapete cosa vuol dire aspettare dieci anni la cittadinanza. Io mi auguro che quello che è stato un altro provvedimento odioso dell'altra Amministrazione, che ha portato a livelli di tempi indefiniti i tempi per ottenere il giuramento di cittadinanza, che questa Amministrazione, e sarebbe la volta buona, tolga questa vergogna e porti al tempo più breve possibile l'obbligo per questa Amministrazione per concedere il giuramento di cittadinanza. Non è più pensabile che siano necessari o possibili nove o dodici mesi per far questo. In sei mesi la vita di un cittadino che può diventare italiano e non lo diventa può subire dei danni irreparabili.

Ringrazio Marta Nalin e ringrazio Francesca Benciolini perché so che non è stato un lavoro facile. Mi auguravo che da parte di tutta l'Amministrazione ci fosse un accoglimento e anche un coraggio spassionato a buttarsi in questa avventura ottenendo il massimo del risultato e avendo il coraggio di farlo. Grazie.

**(Esce l'Assessore Bressa ed entra la Consigliera Mosco – sono presenti n. 26 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Ferro. Do la parola al Consigliere Foresta per vedere se ha risolto i problemi di sibilo che aveva prima. Prego.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Si sente adesso?

Presidente Tagliavini

Si. Provi ad andare avanti.

### Consigliere Foresta (Area Civica)

Allora, prima di entrare nel merito, vorrei dare delle risposte a qualche Consigliere perché mi sono state sollecitate, a cominciare dall'ultimo, dal Consigliere Ferro.

Volevo rassicurarlo che quando si votò la soppressione dell'Organismo io uscii dall'Aula, perché io sono sempre stato convinto che questa Commissione comunque avesse un senso, al di là di quello che poi spiegherò.

Per quanto concerne un altro... Sono stato chiamato in causa da qualche altro Consigliere all'inizio perché quando si sta in maggioranza bisogna votare. Eh no, perché esistono dei temi etici, morali, sociali, personali dove non è perché si sta in maggioranza e si fa i soldati. Poi ce n'è un altro, quanto mi sono sentito dire da qualcun altro dei nostri colleghi che gli extracomunitari, scusatemi il termine, non sono rappresentati.

Nel 2006 – leggo – ventinove associazioni, e provo a citarne qualcuna, la Rama, quella dello Sri Lanka, la Columna dei romeni, Beati i costruttori di pace, Unica Terra, Migranti Onlus, Rete di lavoro migranti, Euro-Africa, per non parlare poi, Comunità filippina, degli immigrati extracomunitari, le ACLI e quella diocesana, per cui, voglio dire, non è che proprio voce non ne avessero, sennò queste associazioni non avrebbero avuto neanche senso di esistere.

Adesso andiamo nel merito. Nel '96 tutti ricordano che fu costituito un Consiglio delle comunità straniere. Nel 2000, il 26 luglio, si divise... si istituirono sei Consigli per quanto concerne il discorso delle aree geografiche.

Nel 2006 questa esperienza, purtroppo, fu riconsiderata perché dette i frutti sperati e quindi si creò una sola Commissione. Nel 2011 si mette mano allo Statuto e si rimodifica il Regolamento della rappresentanza e lì poi dal 2005 al 2011 arriva il Consigliere aggiunto.

Allora io, per quanto concerne il discorso della rappresentanza, sono sempre stato in linea e non ho mai avuto da obiettare nulla, però adesso entrerò nel merito.

Per quanto riguarda il Consigliere aggiunto purtroppo io votai contro e voterò contro ancora questa sera, perché il programma del Sindaco e io a quel programma ho sposato di rappresentanze non ne ho trovato traccia. Mi sorprende poi che è talmente indispensabile e assolutamente bisogna insediare al più presto possibile che abbiamo speso tre anni e mezzo a non far nulla o per meglio dire ci siamo dati tre anni e mezzo di tempo, proprio in scadenza di quella che sarà l'Amministrazione, noi praticamente al tempo giusto mettiamo la ciliegia giusta.

Bene, poi guardo e a proposito della rappresentanza, ci sono dieci Consigli. Mi dite voi quanti sono nei dieci Consigli gli extracomunitari? Aspetto la risposta.

La cosa poi singolare è il discorso dei cinque anni. Si può impegnare un'Amministrazione, non si sa se questa, se ce ne sarà un'altra, se sarà modificata. Cinque anni? Di solito le cose si fanno dall'inizio fino alla scadenza. Dopodiché, rimane la Commissione ed è giusto che ci rimanga. Ma sarà un problema di chi arriverà. Noi non possiamo vincolare e condizionare così con il Piano degli interventi fino al 2050 che cosa succederà. Allora adesso andiamo al dunque. Purtroppo, queste esperienze che ho visto precedentemente hanno dimostrato, e mi riferisco sempre al Consigliere aggiunto, attenzione, che queste esperienze sono state fallimentari perché io ricordo il primo giorno in cui votammo in Consiglio Comunale questa nuova figura. Dei 21.000 di allora extracomunitari, in Consiglio Comunale non ce n'era neanche uno, per dire che necessità e che bisogno aveva questa gente.

Allora mi viene da pensare che gli extracomunitari devono avere una rappresentanza in Comune, perché il Sindaco, la Giunta e i Consiglieri non li rappresentano. Ora ci sono molti elettori che non votano perché non si sentono rappresentati. Allora sarebbe giusto dare spazio anche a loro. Si obietta che i cittadini

extracomunitari hanno la possibilità di farlo e se non lo fanno è una loro libera scelta, mentre gli extracomunitari questa non ce l'hanno.

Allora, io vorrei continuare perché ho scritto qualcosa. Una persona, che non avrà potere legislativo come in questo caso questo Consigliere, non potrà fare parte delle Commissioni consiliari perché deve mandare gli altri, non avrà accesso agli atti come i Consiglieri, non avrà una diaria come Consigliere. Se questa persona lavora, non avrà la possibilità di una giustificazione dal lavoro, perché non è un Consigliere.

Quando un Sindaco vince le elezioni e dichiara che è il Sindaco di tutti, dichiara di esserlo per tutti, però tranne per quelli che non lo hanno votato, che non hanno diritto al voto, che non hanno votato per lui. Insomma, qualche Consigliere mi ha sollecitato anche questo: che esisteva la Repubblica Democratica Tedesca che, come tutti oggi riconoscono, anche i comunisti, di democratico aveva solo il nome. Allora, l'Assessore alle Politiche Sociali, al Decentramento, alla Cooperazione internazionale se volesse veramente far contare gli stranieri o gli extracomunitari in questo caso forse sarebbe stato opportuno che ne assumesse qualcuno magari il Presidente come consulente alle integrazioni.

In nome e per conto della rappresentanza conquistata attraverso il voto dei cittadini, tutti possiamo sedere su questi banchi. Possiamo parlare per nome e per conto di chi ci ha votato, possiamo approvare o bocciare e astenerci su provvedimenti e mozioni. Con tale atto amministrativo questa sera si può nominare una Commissione, un cittadino attraverso le Commissioni consiliari proposte, degli argomenti in discussione.

Il Presidente siede in Consiglio Comunale con diritto di parola.

Con tale delibera l'Amministrazione confessa la propria incapacità a rappresentare. Faccio alcuni esempi. Questa Commissione di rappresentanza dei cittadini stranieri nasce sul modello della Commissione Pari Opportunità la cui Presidente, però, non siede in Consiglio comunale, non le viene concesso il diritto di parola durante il Consiglio e non propone argomenti di discussione alle Commissioni consiliari, alla Conferenza dei Capigruppo e non nomina uditrici nelle sette Commissioni.

Scusatemi, ma questo tipo di rappresentanza può avere un Consigliere in relazione a cento diversi Stati di provenienza? Quindi, con culture, tradizioni, religioni e quant'altro diverse?

Ci possono essere altri modi più incisivi per dare un segno politico coerente e concreto alla integrazione. Ci sono, eccome se ci sono! Questa Giunta, per esempio, poteva nominare un Assessore, magari quello al Sociale, o alla Partecipazione, non lo so. Allora ci sarebbe stato un segnale politico forte verso la variegata comunità degli stranieri, e verso tutto questo mondo intero, questa Amministrazione... ma si è guardata bene dal consegnarla, però, questa opportunità.

Allora, quello che io voglio dire è questo, sostanzialmente: mi dispiace molto che sia stata abolita, e fate bene a rimetterla al suo posto. Però, corretto sarebbe stato farlo subito, dare la possibilità a chi aveva un tempo necessario per farlo, ma non condizionare il futuro per cinque anni, scusate.

L'altra questione: il Consigliere aggiunto l'ho visto due volte in Consiglio Comunale. Cioè, praticamente, l'uno (parlo di quello del 2005-2010... 2004-2009) una sola volta è intervenuto – una sola volta, ci sono i verbali; l'altra, con la bontà e la partecipazione che ha avuto, cioè gli elementi, gli strumenti per, dov'erano, quali sono, quali sono stati?

Ma questo non... Cioè, io non posso condividere questa facciata, o questa parte che riguarda il Consigliere aggiunto. Questo, scusatemi, ma proprio non ha alcun senso. Perché? Perché un cinese, al di là dell'alternanza e del resto, non può interpretare le necessità...

Sarebbe stato corretto, invece, fare una Commissione dove praticamente partecipavano 20, 30, quelli che decidete, in maniera tale che tutti fossero ed erano rappresentati. Dopodiché, un Consigliere, uso il termine "esperto", un Consigliere che praticamente ha rapporti, mi riferisco a Ferro, uno a caso, alla Ruffini, a chi volete voi, che portava le istanze in Consiglio, che presentava le mozioni, che parlava, che votava. Quella

sarebbe stata la cosa, e la rappresentanza vera. Voi vi illudete, ma sarà il tempo a dirvi, o a dirci, se avevamo o avevate ragione.

Perché io vorrò vedere fino in fondo questa situazione, come si concluderà. Sarebbe stato più forte e incisivo che un Consigliere, ritorno a dire esperto, fosse stato la voce e il microfono in Consiglio, ma con tutti i poteri attribuiti a un Consigliere. Perché poi, quando si tratteranno materie, perché leggo anche... Adesso non ricordo l'articolo dove c'è scritto che si possono promuovere ordini del giorno, eccetera. Ma dico: gli extracomunitari in questa città basta andare negli uffici per capire. In questo momento di difficoltà, con questo virus, questi poveri hanno delle difficoltà enormi, con tutto il rispetto per l'Assessore Bressa: per un appuntamento lì dentro, ci vogliono tre mesi, per un normale cittadino. Gli uffici son chiusi, ma anche quando erano aperti erano chiusi, perché ci sono degli orari per le telefonate, perché ci sono le mattine che sono aperti due ore.

E l'extracomunitario che oggi potrebbero o vorrebbe far da solo, è costretto a rivolgersi al commercialista. Noi dobbiamo dare i servizi: questo chiedono, non le rappresentanze o il Consigliere in Consiglio Comunale. È lì che l'Amministrazione deve puntare i piedi e cercare di migliorare, perché abbiamo un'organizzazione vecchia, stantia, del primo o del secondo Zanonato, cioè nel senso che abbiamo gli strumenti per poter operare al meglio, ma purtroppo, non è questione di personale e di numeri, perché i numeri ci sono e ci sarebbero. La questione è che vanno riorganizzati gli uffici, purtroppo, vanno riorganizzati gli uffici perché così siamo lenti, siamo troppo lenti e non diamo risposte.

E io ritengo che quello che chiedono questi signori, basta andare nei bar dove loro esercitano, dal fruttivendolo dove loro svolgono il loro lavoro, nelle fabbriche: chiedono servizi, non chiedono rappresentanza in Consiglio Comunale.

Presidente Tagliavini

Consigliere Foresta, la devo invitare a concludere.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Ho finito il mio tempo, Presidente.

Io purtroppo, nella coerenza che purtroppo mi distingue, perché io le cose che devo dire le ho sempre dette, e non faccio il soldatino perché il resto della maggioranza... Ed è la cosa più difficile stare in minoranza nella maggioranza, anche da soli. Ma questo è un tema su cui io credo che non posso votare il Consigliere aggiunto.

Presidente Tagliavini

Prego, consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie, Presidente. In questi giorni mi sono anche confrontato, devo dire, con le Assessore, che ringrazio per il lavoro che è stato fatto.

Io ho presentato anche degli emendamenti. Intanto ringrazio perché due emendamenti su sei che ho presentato [...] Le ringrazio perché... per il lavoro che hanno fatto e [...] anche per aver accettato questi due emendamenti [...] per rispondere al Consigliere che [...].

Però volevo dire preliminarmente questo [...].

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Tarzia, non si capisce nulla.

*(Scambio di interlocuzioni tra Consiglieri)*

Presidente Tagliavini

La sentiamo, ma provi a parlare più piano.

Consigliere Tarzia (GS)

Va bene.

Presidente Tagliavini

Più lentamente.

Consigliere Tarzia (GS)

Allora, stavo dicendo che ho ringraziato le Assessore per il lavoro fatto, e che in questi giorni ho anche sentito. Ho presentato degli emendamenti.

Ringrazio perché due sono stati accolti, e sono tutti emendamenti [...] tesi a migliorare il Regolamento, [...] la soluzione è stata trovata.

Stavo dicendo che nel mio impegno civico, come cittadino nel Comitato Stanga e poi, adesso, come Amministratore della città, non ho mai rilasciato una dichiarazione, non c'è agli atti una dichiarazione... Questo lo volevo chiarire: non c'è mai stata una dichiarazione di contrarietà alle politiche di integrazione, sono ben lontano da questo tipo di tematiche, perché sono molto attento, anche e soprattutto alle politiche [...] anche perché la mia Commissione si occupa soprattutto di sicurezza, ed è un tema a cui io sono particolarmente attento.

Quindi io sono intervenuto su questo Regolamento cercando di portare un mio piccolo contributo, tenendo conto anche dell'esperienza che ho maturato in questi tre anni.

Io penso che su questo tema bisogna saper coniugare maggiormente sicurezza, umanità, solidarietà e rappresentanza. Pertanto, in linea generale, è positivo il tentativo della Giunta di dare rappresentanza ad una parte maggioritaria degli stranieri che vivono in città e che ad oggi non ne hanno alcuna.

Il punto importante, come ci dicono anche i sociologi, è quello di cercare di stabilizzare la presenza degli stranieri nel nostro territorio, costruendo un rapporto inclusivo con la popolazione autoctona, cioè il convivere e l'interagire che i francesi chiamano *urbanité*, visto che prima la Consigliera Ruffini ha fatto riferimento anche alle politiche francesi.

Non so se è stata trovata la soluzione migliore. Come dicevo prima, ho presentato degli emendamenti, tutti utili, secondo me, a migliorare il testo, che secondo me, fin dall'inizio doveva essere più snello, anche se non

nascondo che avrei costruito un'altra progettualità di rappresentanza, modificando il Regolamento delle attuali Consulte, costituendone una undicesima, ed avrei inoltre nominato il Consigliere straniero aggiunto in ogni Consulta, visto che non siamo stati capaci di nominarne uno di stranieri nelle stesse Consulte.

In questa... con riferimento a questo, mi riferisco anche alle dichiarazioni che lei, Assessore Benciolini, ha fatto in quest'Aula il 26 giugno del 2018.

“Nell'ambito del percorso – lei ha dichiarato – che stiamo facendo insieme per le Consulte, abbiamo pensato che le Consulte siano il luogo migliore perché anche gli abitanti dei nostri Quartieri che non sono cittadini italiani, possano esprimere e portare in tutti i luoghi di partecipazione la loro proposta, la loro voce, il loro [...]”.

In considerazione della sua pubblica affermazione, avrebbe dovuto insistere, costituendo appunto l'undicesima Consulta denominata “degli stranieri”. Questo avrebbe favorito anche il lavoro di conoscenza, di rappresentanza e di risoluzione di alcune tematiche che ogni giorno incidono fortemente e rischiano di indebolire gli usi e le consuetudini della nostra vita quotidiana.

Questa metodologia avrebbe a mio avviso aiutato anche molto il lavoro di rappresentanza territoriale dei Presidenti del Consiglio. Insomma, bastava fare, a mio avviso, una Consulta di stranieri e nominare due Consiglieri Comunali, utile a mantenere i rapporti e a incardinare nell'azione del Consiglio e della Giunta le istanze, le interrogazioni e le mozioni dei cittadini stranieri residenti in città.

E sulla progettualità che avete elaborato, ritengo, inoltre, fondamentale che la Commissione debba essere allineata al Consiglio Comunale, e quindi avere le stesse scadenze elettorali e di durata. Non si regge [...] questa storia che noi andiamo a votare, che siamo tutti dimissionari, e l'unico Organismo di rappresentanza democratica che rimane al suo posto e che comunque potrà influenzare il voto amministrativo sia [...].

Anche se si tratta di due strumenti diversi, uno di rappresentanza dei problemi territoriali, per le Consulte, e l'altro di rappresentanza politica, questa degli stranieri, la loro Consulta, in analogia, per esempio, a quanto hanno fatto a Trieste, avrebbe potuto raggiungere l'obiettivo di una più ampia integrazione territoriale, socio-culturale e civile degli immigrati residenti nei nostri quartieri, e di conseguenza con le Istituzioni.

Quindi, mi auguro che questo provvedimento non costituisca un'ulteriore sovrastruttura dell'apparato di partecipazione esistente, ma possa fungere da cinghia di trasmissione e consenta di rafforzare da un lato nella nostra comunità il principio di legalità, e dall'altro, facendo partecipare maggiormente gli stranieri alla vita pubblica e al sistema politico, democratico e [...] diventi contestualmente vero strumento di accoglienza, di integrazione, inclusione e coesione sociale.

Prima di concludere il mio intervento, perché poi ci tornerò anche quando dovrò presentare anche due altre cose, quando presenterò gli altri emendamenti, volevo fare tre considerazioni di carattere generale. Una di politica nazionale, e mi riferisco anche ad alcune cose che ho sentito prima, ed è una critica che faccio anche a noi stessi, al popolo del Centrosinistra: quando governiamo il Paese, su questo tema forse dovremmo avere più coraggio, perché ogni volta che governiamo [...] della cittadinanza, non abbiamo mai il coraggio di affrontarlo in maniera determinata, quindi, poi, alla fine ribaltiamo i problemi a questi poveri Sindaci, che hanno il problema, appunto, di risolvere e di integrare nel loro territorio, con la popolazione autoctona, i tantissimi stranieri che ormai risiedono nei nostri Quartieri.

Padova, da questo punto di vista, è una città con 35.000... con una presenza copiosa, molto molto importante, che aiuta la città, per i servizi e la sua economia. La seconda è quella di partecipazione, e su questo mi piacerebbe che si facessero delle riflessioni comuni. Nella mia Commissione, visto che mi occupo anche di partecipazione, sono disponibile anche a discutere di questo e a impegnare... Nel 2017, quando siamo andati a votare, in città risiedono 16.000 stranieri [...]. Soltanto 1.055 hanno chiesto di votare, quindi si sono iscritti alle liste aggiuntive.

Quindi questo è un problema sul quale noi dobbiamo sicuramente incidere, perché alcune di queste

comunità, non me ne vogliono, ma creano diversi problemi nei nostri condomini e nei nostri Quartieri, e forse è opportuno che noi su questo abbiamo l'attenzione e ci impegniamo un po' di più.

La terza riflessione riguarda una questione prettamente politica, su cui invece veramente mi piacerebbe che si aprisse una vera riflessione. La presenza, in Consiglio comunale...

Presidente Tagliavini

Tarzia, la devo invitare a concludere perché ormai ha parlato quasi dieci minuti.

Consigliere Tarzia (GS)

Finisco, Presidente.

Presidente Tagliavini

Prego.

Consigliere Tarzia (GS)

La presenza, in Consiglio Comunale, senza diritto di voto e di gettone, basta andare anche a Vicenza, lì [...], mi pare di aver letto, aggiungerà... non aggiungerà nessun vero potere reale ai cittadini [...]. Già il Regolamento comunale riconosce, come a tutti gli altri cittadini, il diritto di proporre deliberazioni al Consiglio.

In compenso, l'introduzione della Commissione con la presenza del Consigliere aggiunto viene percepita negativamente da una parte non trascurabile della popolazione patavina. Se veramente vogliamo guardare al bene dei cittadini extracomunitari, occorre cercare in questa materia così delicata, ciò che è capace di unire e non ciò che divide [...].

Grazie, Presidente. Poi interverrò successivamente sugli emendamenti. Chiedo scusa se ho sfiorato il mio tempo.

Presidente Tagliavini

Confido che lei sia più conciso successivamente.

Allora, adesso la parola al Consigliere Turrin. Prego. Consigliere Turrin, prego.

Consigliere Turrin (FdI)

Grazie, Presidente. Mi sentite?

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Bene.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie. Allora intanto ne approfitto per avanzare una richiesta al Presidente: magari, quando facciamo i Consigli in videoconferenza, se possiamo anticipare a degli orari più consoni, perché è veramente difficile.

Detto questo, partiamo da un presupposto generale: chiaramente, noi di Centrodestra, e voi di Centrosinistra, se così possiamo dividerci, abbiamo un concetto di immigrazione, sia di partenza che di arrivo, completamente opposti, e difficilmente potremo mai coniugarli. Quindi, questa purtroppo è una filosofia, una politica completamente diversa, quindi è difficile ragionare, pur nella volontà di ascoltare chiaramente, e ci mancherebbe altro, le opinioni divergenti degli altri, ma veramente è difficile trovare un punto di incontro tra le nostre due visioni.

Noi chiaramente riteniamo che in tempi come questi, e a maggior ragione in tempi come questi, dove le risorse sono scarse, e le risorse sono scarse per definizione, l'immigrazione di massa non sia la soluzione ai problemi del Paese, ma anzi, vada controllata, e la... sicuramente la priorità vada data agli italiani cosiddetti di nascita, e non a coloro che emigrano, pur nel loro diritto di cercare una vita migliore ma, insomma, secondariamente rispetto agli italiani così come propriamente detti.

Ma detto questo, volevo fare due precisazioni. Una riguarda quanto facemmo con l'Amministrazione precedente, io ne facevo parte, nel 2016. Mi pare che ad aprile del 2016 ci fu un Consiglio Comunale simile a questo, come trattazione, ma dove noi appunto cancellammo la Consulta degli stranieri. Ma perché la cancellammo? Non perché fossimo, o perché siamo concettualmente contrari all'idea di integrare e di ascoltare le esigenze dei cittadini stranieri presenti a Padova; ma perché ci rendemmo conto che dalla sua istituzione, fino all'anno della sua esclusione, della sua cessazione, cioè il 2016, questa Consulta degli stranieri aveva prodotto un costo, se non ricordo male, vado a memoria, ma [...] anche all'epoca, di circa 24.000 euro, tra costo di elezione della Consulta e costi poi vivi delle riunioni, di 24.000 euro per sette sedute. Quindi, una Consulta che non aveva prodotto niente, e che aveva prodotto solo un costo per i padovani, che era giusto tagliare, in quanto inefficiente e improduttiva.

È per questo che fu cancellato, non per... Almeno, dal mio punto di vista, e per quanto io ebbi a votare, non per far che [...] xenofobo, o quant'altro, per intenderci.

Dopodiché, c'è da chiarire che invece questo Regolamento della Consulta di Quartieri, così come viene proposto oggi, secondo me è addirittura discriminante nei confronti di noi Consiglieri Comunali e dei cittadini italiani.

Io vado a leggere alcuni passi del Regolamento che appunto è stato presentato. Vedo che, ad esempio all'articolo 9 dove si... al comma 4, "il Presidente e il Vice Presidente partecipano alle sedute di Consiglio Comunale con facoltà di parola, previa autorizzazione – ovviamente - del Presidente del Consiglio Comunale".

Questa facoltà, però, non è garantita invece ai Consiglieri Comunali nelle Consulte di Quartiere. Se noi guardiamo l'articolo 11 delle Consulte di Quartiere, vediamo che alla seduta del Consiglio di Quartiere possono intervenire soltanto, con diritto di parola, ovviamente, il Sindaco, gli Assessori, e non i Consiglieri Comunali. Quindi, si crea un po' una discrasia tra ciò che un Consigliere di una Consulta degli Stranieri può fare in un Consiglio Comunale, dove sediamo noi, democraticamente eletti, e ciò che invece può fare un Consigliere Comunale in una Consulta di Quartiere. La cosa mi sembra un po' bizzarra.

Un'altra cosa strana e secondo me anche, non voglio dire deprecabile, ma insomma, quantomeno strana, appunto, è l'articolo 3 del Regolamento [...] di Quartiere, punto b), in cui si dice, per quanto riguarda la parità di genere "si assicura una percentuale minima del 25% per il genere meno rappresentato". Ecco, mi viene da pensare che quando componiamo noi le liste di partito, o comunque dei Gruppi che partecipano all'elezione in Consiglio Comunale, una rappresentanza di genere avviene con un minimo del numero massimo del 40%, e non del 25%. Solitamente si chiamano quote rosa, ma è chiaro che possono essere anche quote azzurre. Quindi non capisco perché per la Consulta degli Stranieri ci debba essere una percentuale

minima del 25% per il genere minoritario, diciamo, e non del 40%, così come avviene nelle liste comunali.

Oltretutto, l'articolo 4, punto 4 ci dice "entro il mese di ottobre di ogni anno la Commissione si impegna a presentare"; e al punto dopo "entro il mese di marzo la Commissione si impegna a presentare". Cosa vuol dire "si impegna a presentare"? Io direi che "si... deve presentare", non che "si impegna a presentare". Voglio dire: va bene i diritti, ma ci sono anche dei doveri. Se facciamo le cose fatte bene, diciamo che "si deve presentare", non "bisogna" o "si può", o quant'altro. Si deve, si deve fare, noi imponiamo che la Commissione faccia qualcosa per cui è stata istituita o per cui la istituirete, perché noi ovviamente voteremo contrario.

Come diceva il Consigliere Foresta, assolutamente contrario al fatto che la Commissione duri cinque anni, non a livello generale, ma in quanto, come I Commissione credo che sarebbe giusto, forse c'è un emendamento, se non ho capito male, anche della [...], che scada con la fine di questa consiliatura, nel 2022, poi ci penserà il prossimo Consiglio comunale a rinnovarla.

E poi veniamo a un altro tema, il tema appunto, come dicevo all'inizio, della partecipazione. Le Consulte di Quartiere sono state istituite e potevano aderirvi tutti i cittadini italiani o senza cittadinanza italiana, residenti nell'ambito territoriale di riferimento. Ebbene, cosa ha prodotto questo? Ha prodotto che, a quanto mi risulta, nessuno - o forse uno, non so, ma a quanto mi risulta nessuno dei cittadini stranieri - abbia fatto richiesta di partecipare alla Consulta di Quartiere.

Per cui mi domando, vista la non volontà di partecipare alla vita cittadina politica degli stranieri, perché si dovrebbe ancora elevare la Consulta di Quartiere a una Consulta propria degli stranieri, addirittura con diritto di parola.

Va bene, insomma, il diritto di parola, è chiaro che nella nostra democrazia è anche quasi scontato, ma comunque il diritto di parola nel Consiglio Comunale... Non vorrei che la prossima volta, siccome non partecipano neanche ai Consigli Comunali, magari fossero messi direttamente in Giunta. Chiaramente è una battuta, è un'iperbole. Ma io credo che dal vostro punto di vista sia la volontà di piantare una bandierina ideologica, di cui insomma... per farvi una pubblicità a fini elettorali in vista della prossima scadenza elettorale.

Se i cittadini stranieri non vogliono partecipare, perché non lo desiderano, perché non gli interessa, o per motivi loro, alla vita politica cittadina, noi non è che in qualche modo possiamo costringerli creando dei carrozzoni burocratici, o delle sovrastrutture, come diceva il Consigliere Tarzia, a partecipare alla vita politica della nostra città o del nostro Paese.

Loro liberamente non sono interessati. Perché noi dobbiamo rincorrerli nel volerli far partecipare a qualcosa che loro... a cui loro non sono interessati?

Io ho paura che alla fine i rappresentanti di queste Commissioni, di queste Consulte non siano altro che degli esponenti non presi, non democraticamente eletti, ma degli esponenti più vicini all'Amministrazione di turno che alla volontà poi espressa dalle varie comunità, che siano una sorta di capibastone che sì, trattano con l'Amministrazione, ma non so quanto poi effettivamente possono in realtà essere un raccordo tra l'Amministrazione e la comunità di rappresentanza, quanto più una forma, anche quella, di potere, all'interno della comunità che andranno a rappresentare, con poco, in realtà, di servizio nei confronti appunto della città e della comunità.

Quindi ritengo innanzitutto sbagliato pretendere che i cittadini stranieri vengano coinvolti in strutture che voi politicamente volete strutturare, ma che evidentemente non sono di interesse dei cittadini stranieri. Secondo: ritengo più utile, perché come è già stato detto, noi, 32 Consiglieri Comunali, la Giunta e tutte le forme di partecipazione associativa che già sono presenti in questa città possono fare da filtro per quelle che sono le esigenze delle comunità straniere e quella che è la Pubblica Amministrazione.

Quindi, ribadisco: fermamente contrario non tanto al Regolamento, ma quanto proprio all'esistenza stessa

della Consulta dei Quartieri, non per razzismo, non per xenofobia, ma perché riteniamo inutile queste forme di partecipazione che poi alla fine, come si è visto, dal 2011 al 2016, in realtà sono bandierine ideologiche, per carità, anche legittime, da parte vostra, che poi, all'atto, ai fatti, poi non producono niente, se non spese inutili per i cittadini padovani.

Quindi, anticipando, forse, quella che poi sarà la dichiarazione di voto del Capogruppo, confermo che Fratelli d'Italia vota contro l'istituzione della Commissione stranieri. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Turrin. La parola, a questo punto, all'Assessora Benciolini e all'Assessora Nalin per la replica.

Assessora Benciolini

Grazie a tutti e a tutte per queste interessanti condivisioni. Credo che giustamente, com'è giusto che avvenga in un Consiglio Comunale, ognuno abbia espresso le sue diverse prospettive. Credo che trovarsi a quest'ora in quest'Aula, anche se da remoto, a discutere di un tema così importante, dia anche un significato all'importanza che vogliamo dare a questo Organismo.

Ecco, credo che, al di là di tutto, insomma, in questo momento, vista anche l'ora, la cosa migliore sia procedere, visto che ci aspettano ancora alcuni passaggi importanti, in attesa di vedere l'esito della votazione. Quindi, intanto grazie. Siamo qua.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora per questa considerazione dei tempi che si sono un po' allungati, ma del resto l'argomento è molto importante e il dibattito è stato ricco.

Stiamo [...] in effetti i passaggi relativi anzitutto al voto dei quattro emendamenti non accolti. Al riguardo, preliminarmente, chiedo cortesemente alla Consigliera Sodero se è ancora collegata, di fungere da scrutatore per la minoranza.

Penso sia ancora collegato il Consigliere Pasqualetto, scrutatore di maggioranza.

Consigliera Sodero (LNLV)

Io ci sono, Presidente.

Presidente Tagliavini

La ringrazio, Consigliera.

Partiamo dall'emendamento n. 1. Chiedo al Consigliere Tarzia se ritiene di formulare un intervento per la sua illustrazione. Prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, Presidente. Intanto: mi sentite?

Presidente Tagliavini

Sì, non benissimo ma la sentiamo. Prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Poco.

Consigliere Tarzia (GS)

[...] Ho alzato tutto, non so [...] una verifica.

Molto brevemente, già sono intervenuto su questo. Il primo emendamento riguarda quello che dicevo prima: cioè trovo... Non condivido la necessità che la Commissione duri... sia in carica per cinque anni, quindi propongo che invece venga allineata al mandato del Consiglio comunale e del Sindaco, naturalmente.

E quindi l'emendamento prevede che il Sindaco entro mesi... il nuovo Sindaco, entro tre mesi dalla sua elezione, indice le elezioni per il rinnovo della Commissione. In sede di prima costituzione, la Commissione deve essere istituita entro tre mesi dall'esecutività del presente Regolamento.

Come ho detto prima, trattandosi di un Organismo di rappresentanza, a mio avviso, e lo dico anche da Consigliere di maggioranza, è fondamentale che tutti gli Organismi di partecipazione e di rappresentanza, a maggior ragione questo, a differenza delle Consulte, che viene eletto, e che quindi ha, diciamo, un suffragio o una rappresentatività maggiore rispetto a quello delle Consulte, dove invece lì i Commissari sono stati nominati e scelti dai Gruppi consiliari, a mio avviso è fondamentale che l'Organismo scada con il mandato... che allinea il mandato del nostro Consiglio Comunale, perché è un Organismo di rappresentanza. Tutti siamo dimissionari, tutti ci presentiamo alla città. E comunque, anche il Presidente della Commissione degli Stranieri, non deve assolutamente incidere nel percorso elettorale.

È quindi un Organismo che scade, e quindi, successivamente, se verrà elaborata questa bozza, e verrà approvata, il nuovo Sindaco ha la possibilità, entro tre mesi, di fare una valutazione, sia di indire le nuove elezioni, oppure, se ha un'idea diversa della Commissione stessa, proporrà al nuovo Consiglio Comunale, eventualmente i provvedimenti [...]. Grazie.

Presidente Tagliavini

Si è prenotato per l'intervento contrario il Consigliere Sangati. Prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Soltanto per dire che, come ho detto in discussione, io penso che invece sia importante la durata di cinque anni, sia per dare continuità, ma anche per dare autonomia, visto che non è nominata dal Consiglio Comunale, come le Consulte di Quartiere. Non c'è questa [...], per cui penso che sia importante mantenere la durata dei cinque anni. Grazie.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini... Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi è assente, credo, o scollegato.

Pellizzari.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Non votante.

Presidente Tagliavini

No, Lonardi è collegato con un altro nome.

Vice Segretario Paglia

Ah, okay.

Pellizzari assente, okay.

Meneghini. È scollegato?

Intervento del tecnico

Non è collegato.

Vice Segretario Paglia

Okay. Bitonci anche, giusto?

Intervento del tecnico

Corretto, non è collegato.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Intervento del tecnico

Non è collegato.

Vice Segretario Paglia

Okay. Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Mosco... Mosco Eleonora.

Consigliera Mosco (LNLV)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Okay. Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Moneta è scollegato, giusto?

Intervento del tecnico

Non è collegato.

Vice Segretario Paglia

Okay. Cappellini.

*(Intervento del tecnico)*

Consigliera Cappellini (FdI)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Grazie. Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Grazie. Cavatton, scollegato?

Intervento del tecnico

Non è collegato.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 5 mi pare... 5, confermato... contrari: 17; astenuti... Chiedo scusa, favorevoli: 3; contrari: 17; astenuti: 1; non votanti: 5; assenti: 7. L'emendamento n. 1 è respinto.

Passiamo all'emendamento successivo, il n. 2. Parola al proponente, Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie, Presidente. Questo [...] è un articolo costitutivo dell'articolo 9, comma punto 4: "La Presidente - la o il Presidente - o il Vice Presidente partecipa alle sedute del Consiglio Comunale con facoltà di parola, previa autorizzazione del Presidente del Consiglio Comunale, ma senza diritto di voto quando all'ordine del giorno siano iscritte proposte di deliberazione o mozioni concernenti le tematiche dell'immigrazione, dell'integrazione e dell'inclusione sociale, o una proposta presentata dalla stessa Commissione al Presidente del Consiglio ed inserito nell'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento del Consiglio comunale".

È un emendamento sostitutivo molto semplice. Io penso che in questo modo si favorisca di più la partecipazione, e magari se vengono sentiti anche durante il dibattito, dove la presenza in Consiglio è stata molto esigua, il rappresentante invece, magari, su queste tematiche potrebbe incidere di più, e potrebbe portarle meglio all'interno del Consiglio Comunale. Quindi potrebbe... queste stesse tematiche potrebbero garantire la sua proposta e si potrebbero facilitare anche dei percorsi di [...] e di integrazione di [...]. Grazie.

Presidente Tagliavini

Per l'intervento contrario la Consigliera Ruffini. Prego.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Io credo che questo emendamento se dovesse essere approvato, otterrebbe esattamente il contrario dell'auspicio appena spiegato dal Presidente Tarzia.

Io penso che se si dice che il rappresentante della Commissione dei cittadini stranieri che siederà in Consiglio potrà intervenire soltanto sulle tematiche che riguardano l'immigrazione o, insomma, temi strettamente legati all'appartenenza rispetto alle proprie comunità, o alle tematiche più strettamente legate alla loro origine, ma in ogni caso, collegate alle questioni dell'immigrazione, noi non facciamo un buon lavoro, proprio per favorire la partecipazione, invece, alla discussione su tutti i temi della città. È come se li relegassimo a una sorta di riserva indiana, dove parlano soltanto delle cose a loro più vicine. Invece penso che sono cittadini della città, e che tutti i temi della città debbano avere la... su tutti i temi della città debbano avere la possibilità di discussione e di proposta. Grazie.

Presidente Tagliavini

Procediamo con la votazione.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

[...]

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Moschetti... Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri... Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Non posso partecipare al voto.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Idem, non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari è staccata, giusto?

Meneghini, anche. Bitonci, anche. Luciani...

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Okay. Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Moneta è sempre staccato.

*(Intervento del tecnico)*

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton, staccato, immagino.

*(Intervento del tecnico)*

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 2; contrari: 18; astenuti: nessuno; non votanti: 6; assenti: 7. L'emendamento n. 2 è respinto.

Passiamo all'esame del n. 4... chiedo scusa, del n. 5, in quanto accolti il 3 e il 4. Emendamento n. 5, la parola al Consigliere Tarzia. Prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Molto velocemente. Questo è un emendamento soppressivo. Riguarda l'articolo 5, il punto 6. Recita, l'articolo... il punto [...]: "la Commissione potrà designare, all'interno di ogni Commissione consiliare e nelle Consulte di Quartiere un proprio delegato con diritto di parola, ma senza diritto di voto, e potrà proporre argomenti di discussione". "Potrà proporre argomenti di discussione" già è stato accettato da parte... con l'altro emendamento. Quindi, qua si propone di sopprimere la Commissione... la loro presenza nelle Commissioni consiliari [...].

Già noi abbiamo il Consigliere aggiunto, all'interno del Consiglio Comunale. Avremo anche la possibilità di avere un Commissario straniero all'interno delle Consulte di Quartiere. A mio avviso, penso che sia sufficiente questa rappresentanza, perché per me quello che è importante, a nostro avviso, a mio avviso, è la rappresentanza territoriale [...], questa è una rappresentanza che deve partire dal basso, nel senso che loro devono essere presenti [...] soprattutto nelle Consulte di Quartiere, per aiutarci a conoscere meglio le loro problematiche, per capire meglio i servizi di cui hanno bisogno.

E quindi, per questo motivo propongo questo tipo di emendamento. Grazie.

Presidente Tagliavini

Per l'intervento contrario la Consigliera Colonnello, prego.

Consigliera Colonnello (PD)

Grazie, Presidente, brevemente, per ribadire le ragioni per cui oggi votiamo questa Commissione, che vuole che i cittadini padovani di fatto, ma non di diritto, partecipino alla vita della città nel suo complesso, oltre che, naturalmente, alla vita territoriale.

Sicuramente il Consigliere Tarzia ha ragione quando afferma che è necessario includere queste persone, anche e forse soprattutto a partire dal loro quotidiano, dal loro territorio. Ma la nostra sfida è quella di alzare lo sguardo di tutti noi, cittadini padovani, e loro, cittadini padovani di fatto, ma non di diritto, incardinandoli nella vita cittadina *tout-court*.

Quindi dichiaro il mio voto contrario, ma colgo l'occasione per ringraziare il Consigliere Tarzia del lavoro che ha fatto, che dimostra la sua passione nei confronti di questo argomento, e per questo dimostro a mia volta, insomma, la mia gratitudine.

**(Esce il Consigliere Foresta – sono presenti n. 25 componenti del Consiglio)**

Presidente Tagliavini

La parola all'Avvocato Paglia per la votazione sull'emendamento n. 5.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini... Ruffini è scollegata. Okay.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Moschetti... Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Grazie. Pasqualetto... Pasqualetto... Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Scusate, io sono favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

[...]

Vice Segretario Paglia

Può ripetere?

Consigliere Fiorentin (GS)

Contrario, scusi.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin contrario, okay.

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole, naturalmente.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Intervento del tecnico

La consigliera Ruffini scrive: “voto contrario” in *chat*.

Vice Segretario Paglia

Okay. Foresta... Cosa risulta a Foresta? È collegato?

Intervento del tecnico

Almeno a suo nome, no. Risulta assente in questo momento.

Vice Segretario Paglia

Foresta assente.

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari abbiamo detto che è staccata, Meneghini anche, Bitonci anche, Luciani anche.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Grazie. Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Grazie. Moneta è sempre assente, scollegato.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Grazie. Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Okay. Cavatton è sempre scollegato.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione: favorevoli: 2; contrari: 18; astenuti: nessuno; non votanti: 5; assenti: 8. L'emendamento n. 5 è respinto.

Passiamo al n. 6, che è anche l'ultimo. La parola al Consigliere Foresta... al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Allora, questo è un emendamento aggiuntivo. È stato intitolato "articolo 17 bis", e ve lo leggo, perché è abbastanza lungo. Riguarda le operazioni di voto che dovrebbero interessare la Commissione: "Considerato che l'attuale Consiglio Comunale e gli Organi dell'Amministrazione collegati decadranno a primavera 2022, per l'avvenuto compimento del quinquennio dalla loro elezione [...]; tenuto conto altresì delle problematiche legate alla pandemia da Coronavirus, che limitano fortemente molte espressioni della normale vita sociale, imponendo restrizioni di vario tipo all'agibilità di molti luoghi, alle riunioni in presenza; valutato pertanto che non vi sono attualmente le condizioni ottimali per un'adeguata organizzazione delle attività di informazione circa la nuova istituzione e per una più ampia partecipazione alle operazioni elettorali della [...], ma che appare comunque opportuno avviare da subito, secondo modalità [...] l'attività della Commissione, in via transitoria, i componenti della Commissione istituita con i compiti e le finalità di cui al presente Regolamento, saranno nominati con elezioni di secondo grado dal Consiglio Comunale secondo le indicazioni e le percentuali riferite alla presenza delle diverse comunità di stranieri residenti nella città che verranno indicate nel disciplinare tecnico [...] entro 45 giorni dalla data di approvazione del presente Regolamento. Tale Commissione di prima nomina, eletta con le suddette modalità, resterà in carica fino alla scadenza degli Organi istituzionali del Comune di Padova, eletti nel giugno 2017. Il Sindaco indirà le elezioni ordinarie di nomina dei rappresentanti nella Commissione entro tre mesi dalla sua elezione".

C'è poco da spiegare. È molto semplice: vista la situazione, stante l'emergenza sanitaria, ci potrebbero essere difficoltà ad organizzare le operazioni elettorali. Siccome noi abbiamo questo problema di coinvolgere più persone possibili, propongo di valutare al Consiglio comunale e ai Consiglieri anche questa seconda opportunità. Non cambierebbe assolutamente nulla, anzi, farebbe partire prima i lavori della Commissione a cui mi pare ci teniamo un po' tutti, anche chi ha presentato gli emendamenti. Perché comunque si tratta, come ho detto all'inizio del mio intervento, anche di uno strumento di partecipazione, di un progetto [...] positivo, che poteva essere magari migliorato in altri aspetti, oppure in determinate progettualità, però questo tipo di emendamento è teso proprio a favorire la partenza senza ritardi, perché non sappiamo che cosa succederà da qui a Natale, con il problema dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo. Grazie.

Ringrazio la Consigliera Colonnello, visto che poi difficilmente riparerò, per le parole che prima mi ha rivolto. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tarzia. Vediamo: mi sembra che nessuno si sia iscritto per l'intervento contrario. Quindi, la parola all'Avvocato Paglia per la votazione, per l'appello. Grazie.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Moschetti... Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta... Foresta, assente.

*(Intervento del tecnico)*

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Bene, Lonardi... Pellizzari è assente. Meneghini, assente. Bitonci, assente; Luciani, assente.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Grazie. Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Moneta sempre assente.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton sempre assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 2; contrari: 18; astenuti: nessuno; non votanti: 5; assenti: 8. L'emendamento n. 6 è respinto.

**(Esce il Consigliere Fiorentin – sono presenti n. 24 componenti del Consiglio)**

Se non ci sono dichiarazioni di voto, e non ci sono, la parola di nuovo all'Avvocato Paglia per la votazione sulla proposta. Prego.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani è assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso... Scarso Meri.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Non votante.

Fiorentin... Fiorentin.

*(Intervento del tecnico)*

Non è collegato, quindi è assente.

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta. Non c'è, scollegato. Okay.

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari, assente. Meneghini, assente. Bitonci, assente. Luciani, assente.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta è assente.

Cappellini... Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (Fdl)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Cavatton, sempre assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 17; contrari: 5; astenuti: nessuno; non votanti: 2; assenti: 9. La proposta di delibera è approvata.

Considerata, a questo punto, l'ora molto tarda, sono quasi le 2, io vi ringrazio per il notevole lavoro svolto e la pazienza. Chiedo scusa per qualche errore commesso durante la seduta.

Vi auguro la buonanotte. La seduta è tolta. Grazie a tutti.

*Alle ore 2:00 del 20/10/2020 il Presidente Tagliavini dichiara chiusa la seduta.*

IL PRESIDENTE  
Giovanni Tagliavini  
*(firmato digitalmente)*

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Laura Paglia  
*(firmato digitalmente)*

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 2 dicembre 2020, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO A.P.  
Silvia Greguolo  
*(firmato digitalmente)*